

ART. / ITEM:
9577-GOLD-MST
9571-GOLD-MST-E



CENTRALI GOLD 869 MST



La dichiarazione **CE** del presente articolo è reperibile sul sito www.lince.net.

L'installazione dei prodotti riportati nel presente manuale deve essere eseguita da personale specializzato in possesso delle dovute conoscenze tecniche; i prodotti sono stati progettati per utilizzo in contesti domestici e civili.

MADE IN ITALY



CENTRALI GOLD 869

Manuale di installazione, uso e manutenzione

INDICE

1	GENERALITÀ	4
1.1	CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	4
2	SISTEMA GOLD 869	4
2.1	ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA	4
2.1.1	Dispositivi di programmazione	4
2.1.2	Periferiche Radio della serie GOLD 869	4
2.1.3	Periferiche su BUS	6
2.1.4	Combinatore GSM-GPRS	6
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE	7
2.3	DESCRIZIONE PARTI INTERNE	7
2.3.1	Modalità di apertura scocca	7
2.3.2	Componenti della centrale 9577-GOLD-MST	7
2.3.3	Alimentatore 9577-GOLD-MST	8
2.3.4	Componenti della centrale 9571-GOLD-MST-E	8
2.3.5	Alimentatore 9571-GOLD-MST-E	9
2.3.6	Scheda madre	9
2.3.7	Descrizione dei morsetti (ingressi e uscite)	10
2.3.8	Microswitch antistrappo e antiapertura	11
2.3.9	Batteria	11
2.3.10	Collegamento di terra	11
2.3.11	Collegamento alla rete terra	11
2.3.12	Installazione antenna	11
2.3.13	Slitte per schede di espansione	11
3	INSTALLAZIONE	12
3.1	INSTALLAZIONE SOFTWARE	12
3.2	AGGIORNAMENTO SOFTWARE	12
3.3	PRIMA CONNESSIONE	13
4	CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE	14
4.1	IMPIANTO	14
4.2	ANAGRAFICA	14
4.3	STATO CENTRALE	15
4.4	INGRESSI FILARI	15
4.4.1	Impostazione della tipologia di ingresso	16
4.4.2	Tempi e numero massimo di allarmi	16
4.4.3	Opzioni	16
4.5	DISPOSITIVI SU BUS	17
4.5.1	Memorizzazione dispositivi su BUS	17
4.5.2	Cancellazione parziale e modifica dei dispositivi BUS	17
4.5.3	Cancellazione totale dispositivi BUS	18
4.6	USCITE	18
4.7	MEMORIZZAZIONE DISPOSITIVI RADIO	19
4.7.1	Memorizzazione contatto magnetico	19
4.7.2	Memorizzazione contatto tapparella	20
4.7.3	Memorizzazione sirena	21
4.7.4	Memorizzazione rilevatore doppia tecnologia	22
4.7.5	Memorizzazione rilevatore rivelatore a tenda BABY	23
4.7.6	Memorizzazione rilevatore da esterno BOBBY	24
4.7.7	Memorizzazione radiocomando	25
4.7.8	Memorizzazione uscita radio	26
4.7.9	Memorizzazione nebbiogeno radio	27
4.7.10	Memorizzazione rilevatore allagamento	28
4.7.11	Memorizzazione rilevatore fumo	29
4.8	CANCELLAZIONE SELETTIVA E MODIFICA DISPOSITIVI RADIO	29
4.9	CANCELLAZIONE TOTALE DISPOSITIVI RADIO	29
4.10	TEMPI	30
5	IMPOSTAZIONI DI SISTEMA	30
5.1	OPZIONI	30
5.2	SUPERTASTI	32
5.3	OROLOGIO	32
5.4	AUTOINSERIMENTO	33
5.5	COMANDI DI ACCESSO	33
5.5.1	Memorizzazione chiavi	33
5.5.2	Memorizzazione codici	34
5.5.3	Modifica parametri chiavi e codici ed eliminazione (amministratore)	35
6	CONFIGURAZIONE COMBINATORE GSM/GPRS	36
6.1	OPZIONI GSM	36
6.2	NUMERI DI TELEFONO	36
7	STATO IMPIANTO	37
7.1	STATO INGRESSI FILARI	37
7.2	STATO DISPOSITIVI RADIO	37
7.3	STATO PERIFERICHE BUS	38
7.4	STATO CHIAVI/CODICI	38
7.5	STATO GSM	39
7.6	MEMORIA EVENTI	39
7.7	TEST RADIO	40

8	GESTIONE IMPIANTO	40
8.1	SPEGNIMENTO RF	40
8.2	INIZIALIZZAZIONE SISTEMA	41
8.3	STATO SERVIZIO	41
8.4	CANCELLAZIONE MEMORIA ALLARMI	42
9	BARRA DEI MENÙ	42
9.1	MENÙ GOLDSOFT	42
9.1.1	Menù Info	43
9.2	MENÙ IMPIANTO	43
9.3	GESTIONE ANAGRAFICA IMPIANTO	43
9.3.1	Modalità on-line (connessione presente tra centrale e software)	43
9.3.2	Modalità off-line (connessione assente tra centrale e software)	43
9.3.3	Gestione lista impianti e scambio configurazione	43
10	SISTEMI OPERATIVI COMPATIBILI	45
11	TONI DTMF	45
12	MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	45
13	SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	45
14	GESTIONE REMOTA DELL'IMPIANTO TRAMITE SMS	47
15	CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO	48

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia l'Azienda non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. L'Azienda si riserva il diritto di apportare in ogni momento e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. Consultare il sito www.lince.net per le condizioni di assistenza e garanzia. L'Azienda pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità.

Il presente articolo è stato prodotto in Italia.

- L'azienda ha un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 (n° 4796 - A)
- L'azienda ha un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015 (n° 4796 - E)

1. GENERALITÀ

Centrale di allarme con 64/32 zone via radio e 5 zone filari estendibili a 30/15. Compatibile con tutte le periferiche radio GOLD 869 operanti sulla frequenza 868 e 869 MHz, quali rivelatori di presenza per interno ed esterno, contatti magnetici, contatti a filo per tapparelle e sirene autoalimentate. Il protocollo di comunicazione, completamente bidirezionale, è digitale ed opera su cinque diversi canali delle frequenze da 868,00 a 869,65 MHz. La distanza di trasmissione tra centrale e periferiche è fino a 1,5 km in aria libera. La sicurezza e l'affidabilità delle comunicazioni è garantita dal sistema FH (Frequency Hopping), dal TDMA (Time Division Multiple Access) e dall'AES (Advanced Encryption Standard). Il sistema è dotato anche di funzione DES (Detection Event Stored): in caso di mancanza di comunicazione tra rilevatore e centrale (es. per tentativi di jamming o disturbi ambientali) il rilevatore tiene in memoria eventuali allarmi e li comunica alla centrale al ristabilirsi delle comunicazioni. Il continuo dialogo tra centrale e periferiche elimina inoltre il pericolo legato a tentativi di disturbo delle frequenze (jammer). La centrale 869 è dotata di funzione SLEEP: questa opzione permette di porre le periferiche radio in uno stato dormiente (in cui non trasmettono e non rilevano) a basso consumo nel caso la centrale venga rimossa o spenta per eventuale manutenzione. Il sistema è anche in grado di rilevare e segnalare interferenze quando il livello di disturbo è abbastanza alto da degradare la corretta trasmissione tra i dispositivi. L'elevata durata delle batterie delle periferiche è garantita da un sofisticato software che modula la potenza di uscita delle trasmissioni tra centrale e periferiche in funzione della distanza tra di loro. Essendo il sistema un bidirezionale di ultima generazione, le periferiche conoscono lo stato del sistema: se disinserito le periferiche si pongono in uno stato di standby, ad eccezione della funzione di antisabotaggio, contribuendo anche con questa funzione al risparmio dei consumi delle batterie; se invece il sistema è inserito, i rivelatori non si inibiscono dopo la prima rilevazione ma continuano a rilevare l'eventuale intruso, diventando di fatto sicuri come un sistema filare. Aggiungendo la scheda GSM o GPRS all'interno, è possibile una completa gestione a distanza via SMS, tramite APP LINCEGSM. La programmazione del sistema può essere effettuata con l'apposito software, art. 9547-GOLD-SOFT, da computer. La centrale GOLD-MST è conforme alle normative di settore EN 50131-1, grado 2. Alloggiata in un box metallico in grado di contenere una batteria fino a 18 Ah (non fornita). L'alimentatore switching che la equipaggia è da 3 A. Per flessibilità di utilizzo la centrale viene fornita senza dispositivi di comando. Dimensioni: 400 x 250 x 100 mm. **Il sistema può essere anche collegato via Wi-Fi o GPRS a internet e gestito in remoto tramite il cloud LINCE ed app LINCE Home.**

1.1 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Di seguito viene riportato il contenuto della confezione:

Tabella 1	
Rif.	Descrizione dei particolari
A	Centrale
B	Manuale di programmazione
C	Bustina con tasselli, microswitch antisabotaggio, tassello microswitch, resistori di bilanciamento da 10 kΩ, cavo di terra, cavi con faston per antisabotaggio, antenna (da avvitare), supporto espansioni
D	Cavo GOLDSOFT
E	Prolunga USB

Fig. 1

2. SISTEMA GOLD 869

Il sistema GOLD 869 dispone di diverse soluzioni utili a risolvere le più ampie esigenze installative: rivelatori di movimento da esterno, da interno, a tenda, contatti magnetici, sirene e radiocomandi per provvedere comodamente all'inserimento/disinserimento dell'impianto.

2.1 ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA

Il sistema offre la possibilità di memorizzare periferiche radio bidirezionali, protocollo proprietario LINCE, e inoltre offre la possibilità di installare una scheda combinatore GSM o GPRS direttamente sulla scheda della centrale, all'interno del proprio contenitore.

2.1.1 Dispositivi di programmazione

9565-GOLD-SOFT-WIFI

SW di programmazione multiplatforma su base JAVA (Windows, Mac OS). Programmazione, gestione completa (locale e remota) e aggiornamento dell'impianto tramite collegamento Wi-Fi. Disponibile anche in versione con collegamento USB **9547-GOLD-SOFT** per la sola programmazione.



LinceHOME

2.1.2 Periferiche radio della serie GOLD 869

Di seguito viene riportato un elenco delle periferiche radio compatibili con la centrale GOLD-MST:



9502-GOLD-BOBBY-AM

Il rivelatore, composto da 2 PIR ed 1 microonda a 24 GHz, è stato progettato per offrire la massima resa in ambiente esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e alla distanza di trasmissione radio. Lo stadio di rilevazione permette, con regolazioni interne e settaggi, di proteggere un'area di 12 m con una apertura di 85°. Settato in triplo AND può essere considerato effettivamente PET IMMUNITY. Differenti settaggi lo rendono sicuro e flessibile, la sicurezza è garantita anche dal doppio antimascheramento ottico, uno per ogni PIR.

Realizzato completamente in policarbonato resistente ai raggi UV, è provvisto di lente di Fresnel made in U.S.A. e supporto di fissaggio a muro in acciaio inox.

È disponibile anche in versione doppio PIR doppio PIR con antimask con codice **9553-GOLD-BOBBY-AM-E**. Disponibile anche versioni a tenda **9554-GOLD-BOBBY-AM-T** doppia tecnologia con antimask e **9555-GOLD-BOBBY-AM-T-E** doppio PIR con antimask.

**9507-GOLD-TP**

Contatto magnetico da interno via radio per segnalazione di apertura di porte e finestre. Concepito per offrire la massima resa in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Ingresso supplementare per ulteriore contatto magnetico o rivelatore a corda per tapparelle o contatto inerziale con discriminazione degli impulsi selezionabile da centrale. Portata fino a 600 m in aria libera

Disponibile anche di colore marrone con codice **9508-GOLD-TP/M**.

**9528-GOLD-TP-L**

Stesse caratteristiche dell'articolo 9507-GOLD-TP ma con portata fino a Portata fino a 1,5 km in aria libera.

Disponibile anche di colore marrone con codice **9529-GOLD-TP-L/M**.

**9503-GOLD-BABY**

Il rivelatore a tenda per porte e finestre composto da 2 PIR ed 1 microonda a 24 GHz; progettato per offrire la massima resa in ambiente esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e alla distanza di trasmissione radio. Lo stadio di rilevazione permette di riconoscere il senso di attraversamento e la precisa regolazione della microonda lo rende PET IMMUNITY se settato in triplo AND e provvisto di doppio antimascheramento, uno per PIR. Realizzato in policarbonato è dotato di lenti di Fresnel made in U.S.A. particolarmente resistenti ai raggi UV.

È disponibile anche in versione doppio PIR con codice **9515-GOLD-BABY/E**.

**9587-GOLD-AG**

Rilevatore antiallagamento per la segnalazione di ambienti invasi dall'acqua

**9504-GOLD-DT**

Il rivelatore da interno via radio in doppia tecnologia è composto da 1 PIR ed 1 microonda a 24 GHz CON ANTIMASK. Concepito per offrire la massima resa in ambienti difficili in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Provvisto di snodo con supporto di blocco metallico installabile a muro - ad un'altezza ideale di 2,1 m e rivela fino ad un massimo di 12 m con 90° di apertura. Tre LED di segnalazione per PIR, MW e allarme. Disponibile anche versione a tenda (con apertura di 8°) **9505-GOLD-DT/T**; **9525-GOLD-IR** infrarosso volumetrico senza antimask; **9526-GOLD-IR/T** infrarosso a tenda senza antimask; **9531-GOLD-DTE** doppia tecnologia senza antimask; **9532-GOLD-DTE/T** doppia tecnologia a tenda senza antimask.

**9506-GOLD-DT/Z**

Il rivelatore da interno via radio in doppia tecnologia per installazione a soffitto

è composto da 1 PIR ed 1 microonda a 24 GHz CON ANTIMASK. Concepito per offrire la massima resa in aree difficili in quanto a rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Rilevazione circolare con diametro massimo di 11,4 m se installato a 4 m di altezza. Tre LED di segnalazione per PIR, MW e allarme. Disponibile anche in versione DT senza antimask **9536-GOLD-DTE/Z** e solo infrarosso senza antimask **9527-GOLD-IR/Z**.

**9509-GOLD-LESW**

Contatto a filo per tapparelle e serrande avvolgibili con sezione radio. Il rivelatore è stato progettato per offrire la massima resa in ambiente semi-esterno in termini di rilevazione, immunità ai falsi allarmi e distanza di trasmissione radio. Il settaggio degli impulsi si esegue direttamente dalla centrale. Posizionato all'interno del cassonetto e fissato il filo nella parte bassa dell'avvolgibile protegge dall'apertura, dal taglio e dallo sfondamento, permettendo l'inserimento dell'allarme anche con l'avvolgibile non completamente chiuso. Corpo in ABS con appendici laterali per applicazione delle slitte (optional) art. 1829-LESW/ST che ne facilitano il fissaggio. Sistema di leveraggio brevettato interno per evitare la posizione di stallo del microswitch.

**9511-GOLD-RC**

Radiocomando per la gestione della centrale. Con due soli pulsanti è possibile effettuare tutte le combinazioni di inserimento, parzializzazione, scelta dei programmi e disinserimento. Con l'ausilio dei tre LED di segnalazione è possibile effettuare, tramite il primo tasto, le scelte (tipo programma) e confermare, tramite il secondo tasto, la scelta effettuata. Esteticamente gradevole ed ergonomico nell'utilizzo. Completamente bi-direzionale riceve dalla centrale la risposta di avvenuta esecuzione del comando. Permette la visualizzazione dello stato impianto, ingresso aperto, memoria allarme. Disponibile anche nelle versioni anti-panico art. **9584-GOLD-AP** (come 9511-GOLD-RC ma con i tasti e i LED rossi) e tasto anti-panico **9593-GOLD-AP-T** dotato di un unico tasto visibile, utile per segnalazioni immediate di allarme in caso di rapina.

**SIRENE OBLO 869**

Design di nuova concezione studiato per rendere semplice l'opera di installazione e manutenzione dell'installatore. Sirena completamente realizzata in policarbonato resistente ad urti e raggi UV; forma estetica anticonvenzionale che la distingue tra le tante. Alimentata con batteria al litio non ricaricabile (art. 001515/00251AA non fornita) è anche provvista di sistema di alimentazione WIN (Wired Interface Network solo per) che consiste nel poter alimentare la sirena in tre diverse modalità - litio non ricaricabile (non fornita) - litio non ricaricabile con alimentazione da rete tramite adattatore 12 vcc (non fornito) - batteria al piombo 12 v 2,2 ah (non fornita) con alimentazione da rete tramite adattatore 12 vcc (non fornito). La frequenza sonora è di 1.800 Hz e la pressione sonora - volume regolabile da centrale - è di 115 dB @ 1 m se alimentata con batteria e 119 dB @ 1 m se alimentata in win. Tempo massimo di suono continuo di 3 min se alimentata a batteria e 5 min se alimentata in win. La sirena è protetta dall'apertura, manomissione e strappo tramite micro-switch. la segnalazione ottica viene effettuata tramite LED ad alta efficienza. La scheda elettronica è stata progettata e trattata epossidicamente per installazioni all'esterno. Segnalazione ottica di esistenza in vita un lampeggio ogni 60 s (solo in modalità win). conforme alle norme EN50131-4, classe ambientale IV, grado di protezione IP43. temperatura di funzionamento: -25°C ÷ + 60°C. dimensioni: 277 x 251 x 72 mm. Disponibile in due versioni: **9510-GOLD-OBLO** e **9518-GOLD-OBLO/L** con antischiuma, antifiamma, alimentazione WIN.

**9560-GOLD-SAXA**

Sirena via radio da esterno con segnalazioni ottiche e acustiche, protetta contro apertura e strappo. Realizzata in ABS è alimentata con pila da 6 V conforme alle norme EN50131-4, classe ambientale IV, grado di protezione IP43. temperatura di funzionamento: -25°C ÷ + 60°C

**9557-GOLD-OUT**

Modulo uscita radio estende le funzionalità del sistema GOLD, è dotato di un uscita relé pilotabile da centrale o da combinatore per svolgere applicazioni quali: attivare la registrazione di una telecamera (videoverifica), comandare un'elettroserratura, svolgere compiti di domotica come ad esempio accendere/spegnere un elettrodomestico (insieme a relé esterno non fornito). L'uscita radio può essere associata ad un rilevatore per attivarsi quando viene rilevata un'intrusione. Dispone inoltre della modalità AND per attivarsi solamente quando l'intrusione è stata rilevata da almeno due rilevatori. Il modulo uscita radio ha anche un ingresso utilizzabile, ad esempio, per verificare l'avvenuta attivazione del carico.

**9590-GOLD-SMOKE**

Rilevatore di fumo ad uso domestico di tipo fotoelettrico. I rilevatori di questo tipo sono generalmente più efficaci nel rilevare sia incendi lenti che bruciano per ore, sia incendi che consumano velocemente materiali combustibili e che si diffondono rapidamente.

2.1.3 Periferiche su BUS

Di seguito viene riportato un elenco delle periferiche su BUS compatibili con la centrale GOLD TOSCA:

**INSERITORI CONTACTLESS**

L'inseritore contact-less permette di inserire e disinserire i programmi senza la necessità di premere pulsanti per la selezione. Compatibile sia con **4008TKC**, sia con i nuovi tag RFID personalizzati LINCE (**4133RFIDCARD**, **4134KEYFOB** e **4135ROUND-KEYFOB**). L'inseritore è disponibile in quattro versioni: art. **4132CONTACTLESS/M** (nero) e **4137CONTACTLESS-B/M** (bianco) che permettono l'inserimento/disinserimento in base alla programmazione delle chiavi (funzione "inseritore master"), l'art. **4131CONTACTLESS** (nero) e **4136CONTACTLESS-B** (bianco) permettono inoltre all'inseritore di essere parzializzato assegnandogli i programmi che possono essere inseriti/disinseriti (funzione "inseritore slave"). Gli inseritori, per poter essere correttamente installati nelle posizioni delle scatole 503, necessitano di un adattatore per keystone RJ45 (non

**4158EUROPLUS-INS-M**

L'inseritore transponder permette la commutazione dell'impianto tramite l'utilizzo della chiave art. **4008TKC**. Ha 4 LED di visualizzazione impianto ed un pulsante per il cambio di stato e permette fino a 7 combinazioni di inserimento. Per montarlo nelle varie serie civili, è necessario l'utilizzo di adattatori frontali disponibili a catalogo. Per installazioni in esterno è raccomandato l'utilizzo di una protezione standard. E' anche disponibile il lettore **4157EUROPLUS-INS** che può essere parzializzato assegnandogli i programmi che possono essere inseriti/disinseriti (funzione "inseritore slave")

**4005EUROPLUS/IN (ingressi) e 4006EUROPLUS/OUT (uscite)**

La scheda espansione ingressi collega al BUS e permette di estendere il numero di ingressi filari della centrale fino a un massimo di 7. Con la scheda i espansione uscite vengono replicate su BUS alcune uscite disponibili sulla centrale

**TASTIERE TOUCH GOLD**

Tastiera filare con display TOUCH LCD dalla linea moderna e dal pratico utilizzo collegabile tramite BUS a tutte le centrali Serie GOLD 869. Ad esclusione della programmazione è possibile effettuare tutte le operazioni quali interrogazioni, inclusioni-esclusioni, parzializzazioni, visualizzazione del registro eventi e gestione dell'impianto. È possibile inoltre impostare delle combinazioni di programmi preferiti per inserimenti veloci; dispone della funzione "lampada di emergenza". Disponibile nera (art. **9542-GOLD-TOUCH-N**) o bianca (art. **9541-GOLD-TOUCH**). Dimensioni: 142 x 79 x 17 mm.

2.1.4 Combinatore GSM-PRS

Il combinatore **9579-GOLD-GPRS** può essere alloggiato direttamente all'interno della centrale e ne permette la gestione remota in termini di inserimenti, disinserimenti, parzializzazione e gestione eventi tramite SMS, chiamata vocale o app per smartphone. Permette il comando di quattro uscite open collector e una relé. Gestibile tramite applicazione LinceGSM e LinceHOME disponibili su Play Store e App Store.



2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

	9577-GOLD-MST	9571-GOLD-MST-E
Alimentazione	230 Vca	
Alloggiamento per batteria	max 12 V 18 Ah (art LINCE 476LI18-12 non fornita)	max 12 V 7,2 Ah (art LINCE 1112LI7,2-12 non fornita)
Alimentatore switching	13,8 Vcc 3 A (art LINCE 1699LMQ35)	13,8 Vcc; 2 A (art LINCE 001505/00052AB-AC)
Frequenze di trasmissione	869,40 MHz-869,65 MHz 1 canale, 868,00 MHz-868,60 MHz 4 canali	
FH	Frequency Hopping	
TDMA	Time Division Multiple Access	
AES	Advanced Encryption Standard	
Portata	fino a 1,5 km in aria libera (la portata dipende dalla tipologia e dalla periferica abbinata)	
Scheda GSM	Opzionale	
Periferiche radio totali	fino a 64 (tra rilevatori, radiocomandi, ecc)	fino a 32 (tra rilevatori, radiocomandi, ecc)
Zone radio	fino a 64	fino a 32
Zone filari	5 espandibile fino a 30	2 espandibile fino a 15
Sirene radio	fino a 64	32
Radiocomandi	fino a 64	fino a 32
NC Zona 24 h	1 ingresso	
Relè di uscita allarme	8 A doppio scambio gestibile tramite combinatore	
Programmi di inserimento	3	
Parzializzazioni	7 combinazioni diverse	
Uscite open collector	4 programmabili (max 100 mA) gestibili tramite combinatore	
Memoria eventi non volatile	512 eventi	
Utenti	32	
Livello di accesso	Amministratore, utente, installatore	
Dimensioni	425x245x110 mm	202x85x357mm
Temperatura di esercizio	5°C ÷ 40°C	

2.3 DESCRIZIONE PARTI INTERNE

2.3.1 Modalità di apertura scocca

La scocca della nostra centrale metallica ha la caratteristica di potersi aprire in tre modi differenti.

1. Apertura con cerniera a sinistra (impostazione di default): apertura classica “a libro”, che si ottiene svitando le due viti frontali di blocco dello sportello (fig.4).

2. Apertura con cerniera a destra: lo sportello si apre da sinistra verso destra. Si ottiene svitando le due viti frontali di blocco dello sportello, smontando le due viti con dado dalle cerniere di sinistra e rimontandole su quelle di destra. (fig.5)

3. Apertura frontale: si ottiene svitando le due viti presenti frontalmente sul coperchio, smontando le viti con dado presenti nelle cerniere e rimontando il coperchio utilizzando esclusivamente le due viti frontali (fig.6).

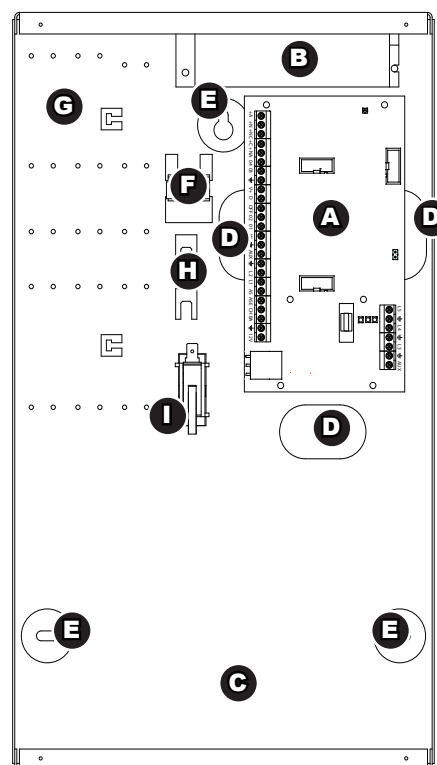
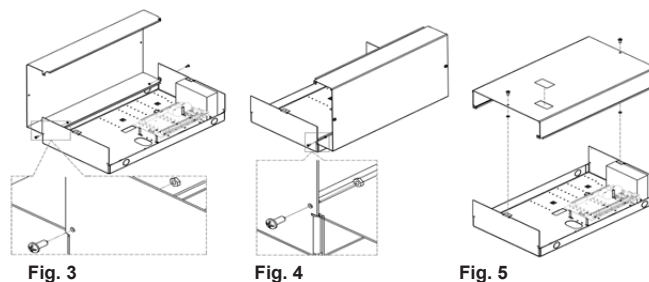


Fig. 2

2.3.2 Componenti della centrale 9577-GOLD-MST

Questa breve descrizione può risultare utile al fine di identificare tutte le parti principali della centrale qualora, per interventi di manutenzione, si renda necessario aprirla.

Tabella 2	
Rif.	Descrizione dei particolari
A	Scheda madre.
B	Alimentatore.
C	Sede batteria (non inclusa) 18 Ah.
D	Passaggio cavi.
E	Asole di fissaggio a muro.
F	Livella.
G	Fori per fissaggio schede di espansione.
H	Collegamento di massa con il coperchio.
I	Asola per placca antisabotaggio.

2.3.3 Alimentatore 9577-GOLD-MST

L'alimentatore è di tipo switching e fornisce alimentazione sia alla scheda madre, sia all'intero impianto. Per accedervi è necessario **scollegare la centrale dall'alimentazione di rete ponendo la massima attenzione al pericolo di scossa elettrica** e svitare la vite che fissa l'alimentatore al fondo della centrale per rimuovere l'alimentatore stesso dalla propria sede. Svitare le viti **A** e **B** per rimuovere la griglia metallica di protezione. Al suo interno sono presenti due fusibili **C** (2,5 A, 250 V) e **D** (6,3 A 250 V), che sono utilizzati rispettivamente per la protezione da sovratensioni (provenienti dall'alimentazione di rete) e dall'inversione di polarità della

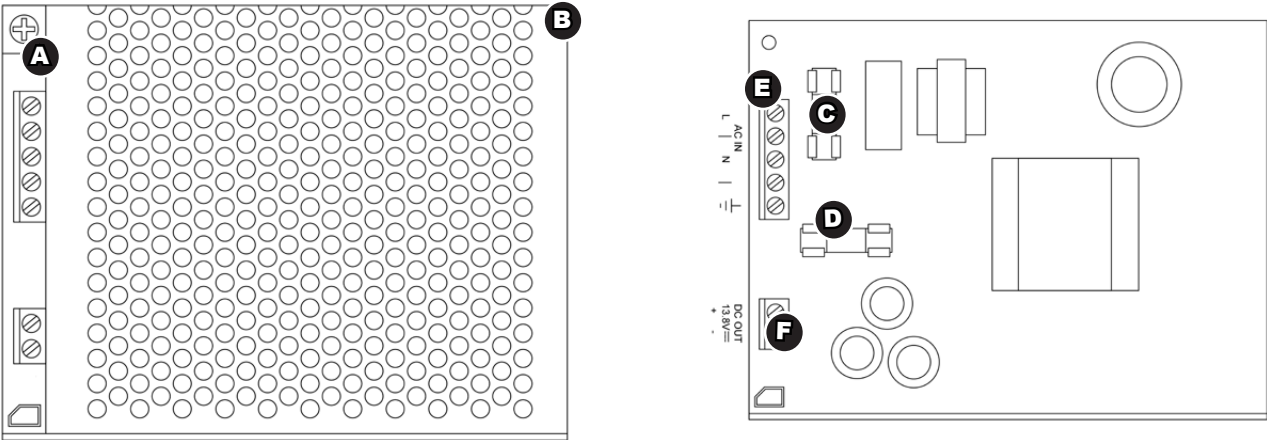


Fig. 7

batteria tampone. Un'uscita ausiliaria **F** è disponibile sul lato dell'alimentatore, collegare l'eventuale carico rispettando la polarità indicata sull'adesivo presente sopra la morsettiera; al lato invece è possibile collegare l'alimentazione di rete **E** prestando, anche in questo caso, la massima attenzione al verso indicato.

2.3.4 Componenti della centrale 9571-GOLD-MST-E

Questa breve descrizione può risultare utile al fine di identificare tutte le parti principali della centrale qualora, per interventi di manutenzione, si renda necessario aprirla.

Tabella 3	
Rif.	Descrizione dei particolari
A	Scheda madre.
B	Alimentatore.
C	Sede batteria (non inclusa) 7 Ah.
D	Passaggio cavi.
E	Asole di fissaggio a muro.
F	Fori per fissaggio schede di espansione.
G	Collegamento di massa con il coperchio.
H	Asola per placca antisabotaggio.
I	Morsettiera per il collegamento della tensione 230 Vac.
L	Cavi per il collegamento della batteria

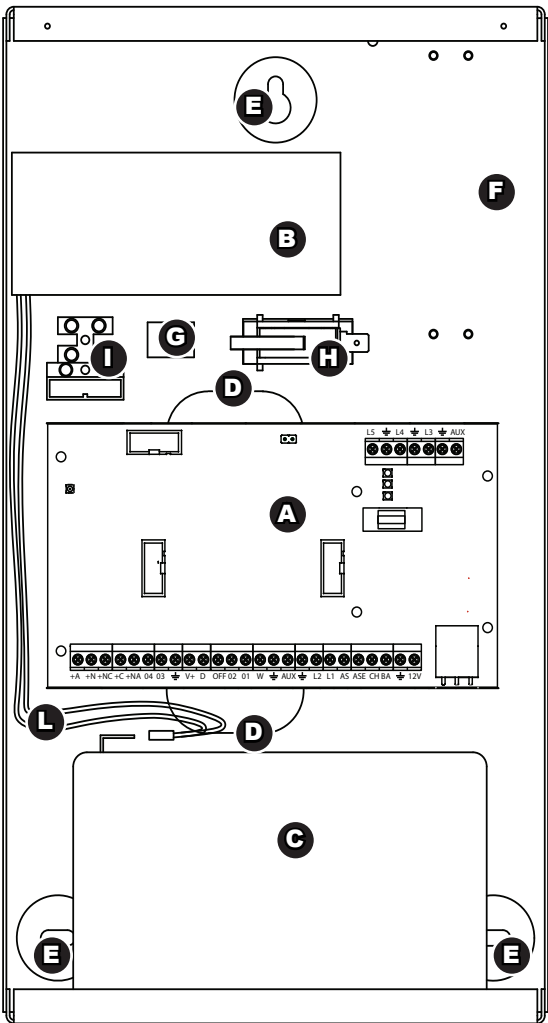
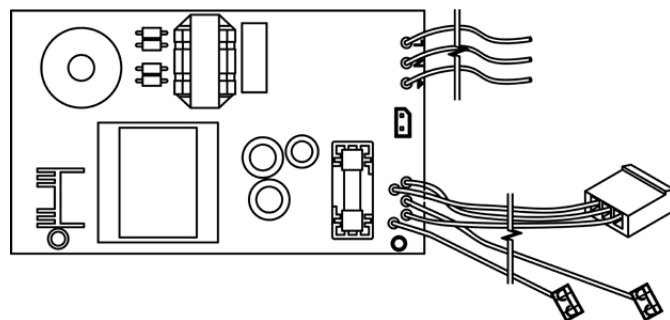


Fig. 6

2.3.5 Alimentatore 9571-GOLD-MST-E

L'alimentatore è di tipo switching e fornisce alimentazione sia alla scheda madre, sia all'intero impianto. Per accedervi è necessario **scollegare la centrale dall'alimentazione di rete ponendo la massima attenzione al pericolo di scossa elettrica** e svitare la viti laterali che fissano il coperchio e rimuovere l'alimentatore stesso dalla propria sede. Al suo interno è presente un fusibile (6,3 A 250 V), utilizzato dall'inversione di polarità della batteria tampone. Un'uscita ausiliaria è disponibile sul lato dell'alimentatore **F**, collegare



2.3.6 Scheda madre

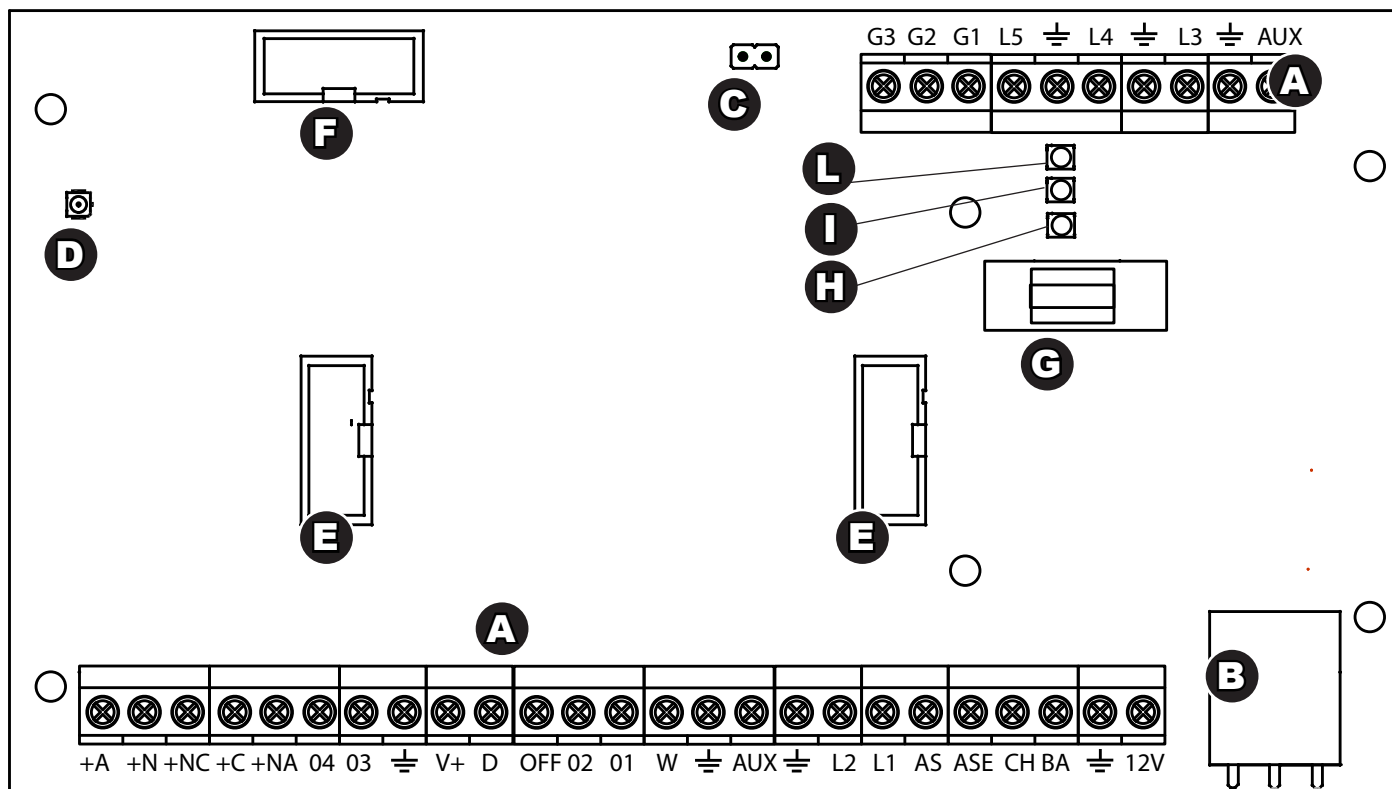


Fig. 8

Tabella 4








Rif.	Descrizione dei particolari
A	Morsetti ingressi/uscite..
B	Connettore per l'alimentatore.
C	Jumper (ponticello) di servizio.
D	Connettore antenna.
E	Connettori per l'installazione del modulo GSM - GPRS.
F	Connettore per la programmazione da PC o scheda Wi-Fi (necessita dell'art. 9547-GOLD-SOFT in dotazione o dell'articolo 9565-GOLD-SOFT-WIFI).
G	Fusibile 2 A 250 V (ritardato) per la protezione dell'uscita 12 V.
H	LED Verde: Acceso: indica che tutte le linee istantanee sono chiuse e quindi è possibile inserire l'impianto. Spento: indica che uno o più ingressi istantanei sono aperti, quindi l'inserimento è subordinato alla chiusura o esclusione degli ingressi perti.
I	LED Giallo: Acceso fisso: con un messaggio sul display indica guasti come fusibili rotti, mancanza rete, batterie scariche e sabotaggi in corso. Spento: Indica che non ci sono anomalie nel sistema. Lampeggiante: Indica che almeno un evento è segnalato in memoria e continuerà a lampeggiare finché non viene eseguito un reset della memoria.
L	LED Rosso: Acceso: Indica che l'impianto è inserito con almeno un programma attivo. Spento: Indica che l'impianto è completamente disinserito. Lampeggiante: indica che l'impianto è attivato ma uno o più ingressi sono disabilitati o dormienti.

2.3.7 Descrizione dei morsetti della centrale (ingressi e uscite)

Questo paragrafo tratterà la descrizione dettagliata dei morsetti presenti sulla centrale.

Tenere presente che la numerazione dei morsetti va dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra (fare riferimento al disegno precedente).

Tabella 5

MORSETTO	IDENTIFICAZIONE
+A	<ul style="list-style-type: none"> Riposo: Nessuna tensione (morsetto appeso). Allarme: Positivo presente max 0,8 A continui. Segue la programmazione del relè; Collegare a questo morsetto una sirena non autoalimentata; Utilizzabile anche come carico con comando SMS.
+N	<ul style="list-style-type: none"> Riposo: Positivo presente max 0,8 A continui. Allarme: Nessuna tensione (morsetto appeso). Segue la programmazione del relè; collegare a questo morsetto una sirena autoalimentata Utilizzabile anche come carico con comando SMS.
NA; C; NC	Scambio relè libero 10 A programmabile tramite tastiera; Utilizzabile anche come carico con comando SMS.
O3, O4	Uscita Open collector programmabile negativo di default. O3 è associata di default allo stato del programma G3, mentre O4 è associata di default allo stato dell'allarme K. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA. Utilizzabili come carico con comando SMS.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
V+	Alimentazione BUS.
D	Dati BUS.
OFF	L'uscita OFF è un positivo presente a centrale disinserita, mentre è presente una massa quando l'impianto è inserito. La capacità di pilotaggio di questa uscita è di 80 mA e la polarità può essere invertita.
O1, O2	Uscita Open collector programmabile negativo di default. L'uscita O1 è associata allo stato del programma G1, mentre la O2 è associata allo stato del programma G2. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA. Utilizzabili come carico con comando SMS.
W	Uscita a negativo in caso di guasto, fusibile, batteria scarica, o mancanza rete; quest'ultima programmabile da tastiera come immediata alla mancanza o dopo 20 minuti dalla mancanza rete.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
AUX	Positivo sempre presente per l'alimentazione di dispositivi esterni (rilevatori, ecc) protetto da fusibile ripristinabile.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
L2, L1	Ingressi linea liberamente programmabili e liberamente associabili ai programmi di inserimento.
AS	Linea di ingresso sabotaggio tamper centrale.
ASE	Ingresso AS per il collegamento delle linee di sabotaggio delle periferiche esterne.
CH	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento contemporaneo dei programmi 1, 2 e 3.
BA	Ingresso di controllo della batteria della sirena autoalimentata predisposte (Verificare la presenza del morsetto sulla sirena). Quando su questo morsetto è presente una massa, si attiva l'uscita W.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
12 V	Positivo sempre presente per l'alimentazione di dispositivi esterni (rilevatori, ecc) protetto da fusibile ripristinabile.
AUX	Positivo sempre presente per l'alimentazione di dispositivi esterni (rilevatori, ecc) protetto da fusibile ripristinabile.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
L3	Ingresso linea liberamente programmabile e liberamente associabile ai programmi di inserimento.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
L4	Ingresso linea liberamente programmabile e liberamente associabile ai programmi di inserimento.
	Massa di riferimento, negativo di alimentazione (tutte le masse sono comuni).
L5	Ingresso linea liberamente programmabile e liberamente associabile ai programmi di inserimento
G1	Ingresso impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 1
G2	Ingresso impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 2
G3	Ingresso impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 3

2.3.8 Microswitch antistrappo e antiapertura

La centrale 9577-GOLD-MST viene fornita con un kit che comprende un microinterruttore e un piastrino antistrappo. Per garantire la funzione antistrappo seguire i passi successivi:

- collegare i fili con faston neri ai terminali "AS" e massa della centrale;
- collegare i faston dei cavi ai terminali COM e NO del microswitch come indicato in figura;
- fissare il piastrino antistrappo nella relativa sede presente sul fondo della centrale utilizzando un tassello;
- incastrare il microswitch con i cavi sul supporto precedentemente fissato.

Nelle immagini sottostanti vengono riportate le modalità di collegamento dei faston al microswitch e la sua posizione nelle due centrali 9577-GOLD-MST (Fig. 7) e 9571-GOLD-MST-E (fig. 8)

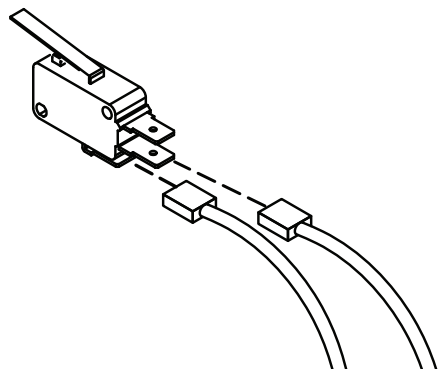


Fig. 9

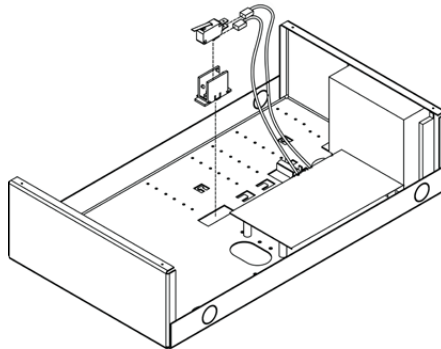


Fig. 10

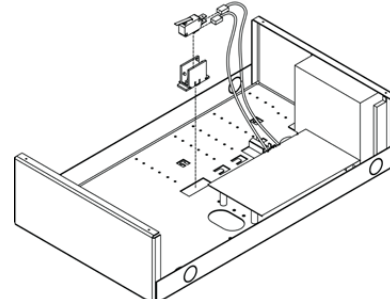


Fig. 11

2.3.9 Batteria

Le centrali possono ospitare una batteria al piombo 12 V da 7,2 Ah a 18 Ah (non in dotazione, codici LINCE: 1112LI7,2-12 per la 7,2 Ah e 476LI18-12 per la 18 Ah), che serve per fornire corrente all'impianto indipendentemente dall'alimentazione di rete. La batteria deve essere scelta in base alle dimensioni dell'impianto e in base al tempo di autonomia che si desidera avere: per un corretto dimensionamento dell'impianto fare riferimento alla relativa sezione. Collegarla ai cavi con faston rosso e nero che fuoriescono dalla centrale prestando attenzione alla polarità dei collegamenti.

2.3.10 Collegamento di terra

All'interno della bustina è presente un cavo giallo-verde con due faston necessario per collegare a massa il coperchio tramite le linguette corta presente sul coperchio e una delle due presenti sul fondo (fig.2 rif. H per 9577-GOLD-MST e fig.3 rif. G per 9571-GOLD-MST-E)

2.3.11 Collegamento alla rete elettrica

Nella centrale 9577-GOLD-MST sul lato dell'alimentatore è presente la morsettiera E per il collegamento dell'alimentazione di rete 230 Vca 50 Hz +/- 10%; occorre solamente collegare fase, neutro e terra ai rispettivi morsetti. Per la centrale 9571-GOLD-MST-E è presente una morsettiera (I fig. 3) su cui è possibile collegare l'alimentazione di rete

2.3.12 Installazione antenna

Per la centrale 9577-GOLD-MST è sufficiente avvitare l'antenna in dotazione sul connettore dorato presente sulla parte alta della centrale. Per la centrale 9571-GOLD-MST-E fissare il connettore dorato (già cablato sulla scheda) nel foro presente sulla parte alta della centrale; successivamente avvitare sopra l'antenna in dotazione.

2.3.13 Slitte per schede di espansione

Le slitte possono essere utilizzate per collocare, direttamente nel contenitore della centrale, eventuali schede di espansione. All'interno sono già presenti 3 supporti in plastica che possono essere avvitati (tramite le viti parker in dotazione) nello spazio preposto, a seconda delle dimensioni della scheda che dovrà ospitare. Gli spazi sono studiati per poter ospitare le schede (senza i rispettivi contenitori plastici) dei seguenti prodotti:

- **4005EUROPLUS/IN:** espansione ingressi;
- **1608SHUNI:** scheda conta-impulsi universale;

Qualora sia necessario l'installazione di un numero superiore di schede, è possibile acquistare a parte il kit 1893-EUROSLIT contenente 9 ulteriori supporti scheda. Per installarle, sia quelle in dotazione alla centrale, sia quelle acquistabili a parte, è sufficiente avvitarle negli appositi spazi, posizionandole a seconda del tipo di scheda che dovranno ospitare.

NOTA:

- Ogni guida è in grado di ospitare due schede quindi ad esempio per due schede espansione, è sufficiente utilizzare tre supporti;
- la centrale 9571-GOLD-MST-E ha a disposizione solo uno spazio per collegare una scheda aggiuntiva.

3. INSTALLAZIONE

Per procedere ad una corretta installazione della centrale a muro, seguire le seguenti indicazioni:

- svitare le quattro viti di chiusura del coperchio;
- fissare la centrale al muro tramite i fori presenti e utilizzando dei tasselli opportuni e porla in posizione verticale tramite la livella a bolla presente sul fondo;
- rimuovere il nastro adesivo di fermo e avvitare l'antenna sulla parte alta della centrale;
- collegare alla morsettiera dell'alimentatore l'alimentazione di rete rispettando il verso indicato sulla morsettiera stessa.

NOTA:

Evitare un serraggio eccessivo dei tasselli se la parete dove si sta fissando la centrale non risulta essere perfettamente liscia (si potrebbe deformare il fondo con conseguente difficoltà nella chiusura).

3.1 INSTALLAZIONE SOFTWARE

Dopo aver collegato il cavo al computer e alla centrale eseguire i passi successivi:

- installare sul computer i driver del cavo GOLDSOFT scaricandoli dal sito <https://www.silabs.com/products/development-tools/software/usb-to-uart-bridge-vcp-drivers> prestando sempre attenzione al sistema operativo in uso sul computer;
- scaricare la versione più recente del GOLDSOFT dal sito Lince in base al sistema operativo in uso ed installare il software secondo le modalità proprie di ogni OS;
- aprire la cartella GOLDSOFT ed al suo interno, cliccare sul file GOLDSOFT;
- inserire la password di default "lince" che è possibile cambiare in seguito.



Fig. 12

3.2 AGGIORNAMENTO SOFTWARE

Con il PC connesso a Internet, in questa fase, il software controlla in automatico la disponibilità di aggiornamenti sul server LINCE. Qualora sia disponibile un nuovo software, verrà visualizzato il messaggio seguente:

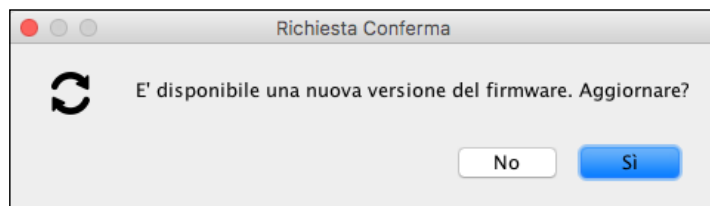


Fig. 13

Seguire quindi le informazioni sullo schermo del computer per portare a termine l'aggiornamento.

Altrimenti, nel caso non si disponga di una connessione internet, è possibile verificare la presenza di nuovo software nell'apposita sezione presente sul sito LINCE www.lince.net. Scaricare il relativo file e selezionare "Impianto" --> "Aggiorna Centrale" (fig. 10), selezionare il file *.bin appena scaricato (Fig. 9) riguardante l'ultimo aggiornamento disponibile per la centrale in proprio possesso

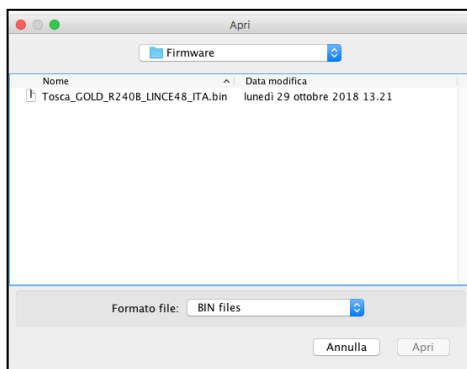


Fig. 14



Fare attenzione a selezionare il file *.bin relativo alla propria versione di centrale (64 o 32 zone)

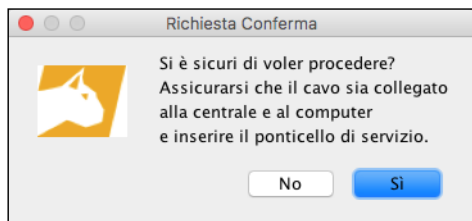


Fig. 15

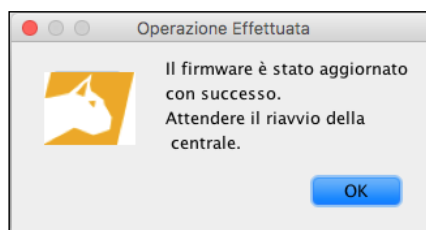


Fig. 16

In entrambi i casi al primo messaggio di alert confermare di voler procedere con l'aggiornamento e successivamente, inserire il jumper di servizio e cliccare su OK al fine di terminare il processo. Alla fine del procedimento, **rimuovere il jumper di servizio**.

3.3 PRIMA CONNESSIONE

Dopo aver selezionato il “canale di comunicazione”, cliccare sulla barra dei menù alla voce “Impianto” --> “Nuovo” per impostare la corretta porta di comunicazione.

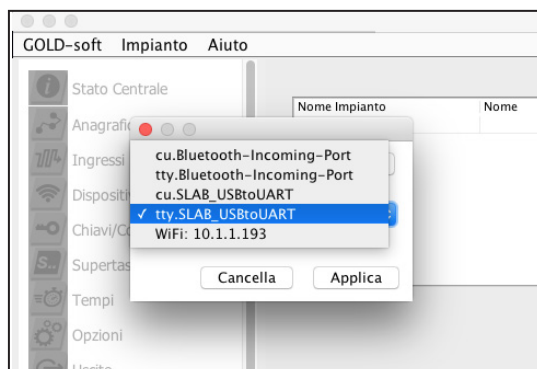


Fig. 17

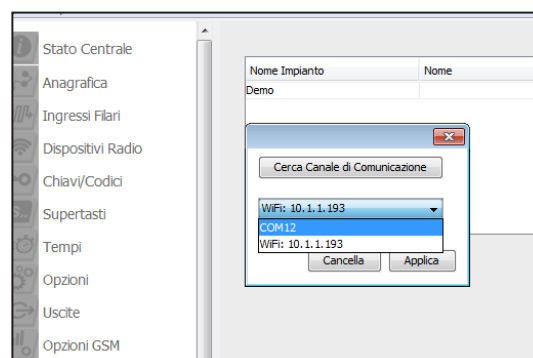


Fig. 18

Inserire un codice amministratore o installatore di default (facendo riferimento alla tabella successiva), successivamente il software scarica la configurazione presente in centrale.

CODICE	DESCRIZIONE
456	Amministratore
123	Installatore

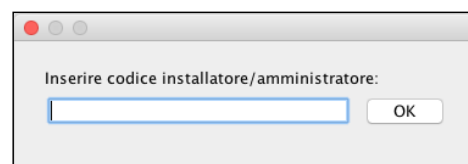


Fig. 19

Nella schermata che compare non appena ci si è collegati in basso a destra, vengono indicate informazioni relative ai privilegi di chi ha effettuato l'accesso e al tipo di connessione. Nell'esempio riportato, un installatore si è collegato via cavo.



L'utente si è connesso alla scheda via cavo



L'utente si è connesso alla scheda via Wi-Fi

[INST]

L'utente ha effettuato accesso con i privilegi di installatore

[AMM]

L'utente ha effettuato accesso con i privilegi di amministratore

[SERVIZIO]

La centrale si trova nello stato di servizio

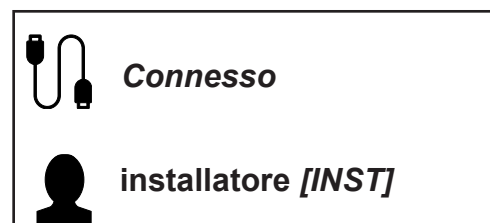


Fig. 20



A seconda del tipo di accesso (amministratore o installatore) alcune sezioni non saranno accessibili.

4. CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE

4.1 IMPIANTO

Cliccare sull'icona relativa a "Impianto" --> "Nuovo" per scaricare la configurazione della centrale connessa.

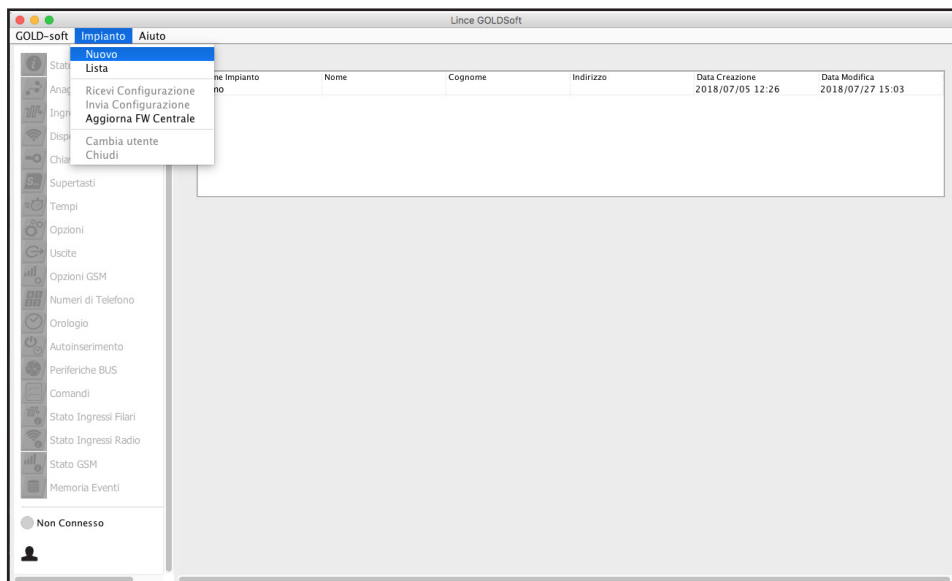


Fig. 21



Fig. 22



Fig. 23

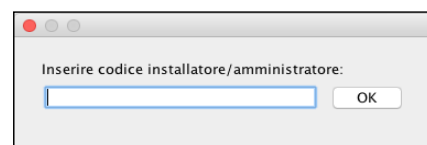


Fig. 24

Dopo aver cliccato su "Nuovo" appare una finestra di attesa, in questa fase il sistema interroga la centrale per verificare se è connessa in cloud e la presenza dello stato di servizio; in tal caso viene visualizzata una finestra di attenzione (riportata in alto) per poter utilizzare il software è necessario quindi scollegare la centrale dal cloud facendo riferimento alla relativa sezione.

Se invece la centrale è in "Servizio", il software scarica automaticamente la configurazione altrimenti è necessario inserire un codice amministratore o installatore.

4.2 ANAGRAFICA

In questa schermata è possibile impostare il nome dell'impianto, i dati relativi al cliente ed eventuali note. Il nome assegnato compare quindi nella lista presente su "impianto"--> lista. La voce "id centrale" è un identificativo univoco necessario all'atto della registrazione della centrale sul Cloud, sarà quindi la stessa APP a richiedere di inserirlo al momento opportuno. Per visualizzarlo, cliccare sulla relativa voce. Tenere presente che, come indicato dal software, la centrale viene scollegata dal software. E' necessario quindi connettersi nuovamente per proseguire con la configurazione.

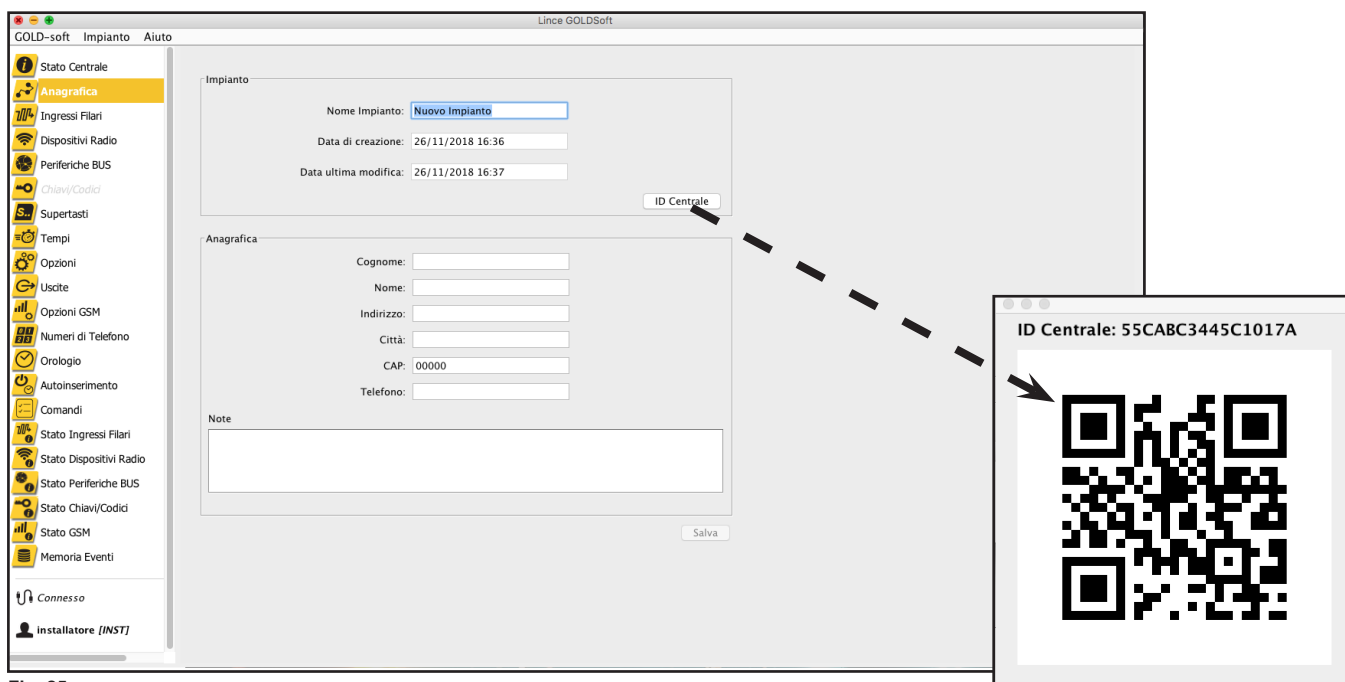


Fig. 25

4.3 STATO CENTRALE

La sezione “Stato Centrale”, permette di visualizzare la situazione attuale della centrale, il firmware attualmente installato ed eventuali guasti e memorie allarme. La “tensione impianto” indica la tensione con la quale è alimentato l'impianto stesso, mentre la “Corrente impianto” indica la corrente complessivamente assorbita. In basso a destra viene visualizzata l'immagine della centrale al quale il software è connesso, nell'esempio viene visualizzata una centrale 9577-GOLD-MST.

Accedendo a questa schermata con i privilegi di “Amministratore” è anche possibile inserire/disinserire l'impianto e visualizzarne lo stato. Se al momento dell'attivazione vi sono eventuali ingressi aperti, viene segnalato il problema e viene richiesto se forzare l'inserimento o verificare lo stato degli ingressi in questione.

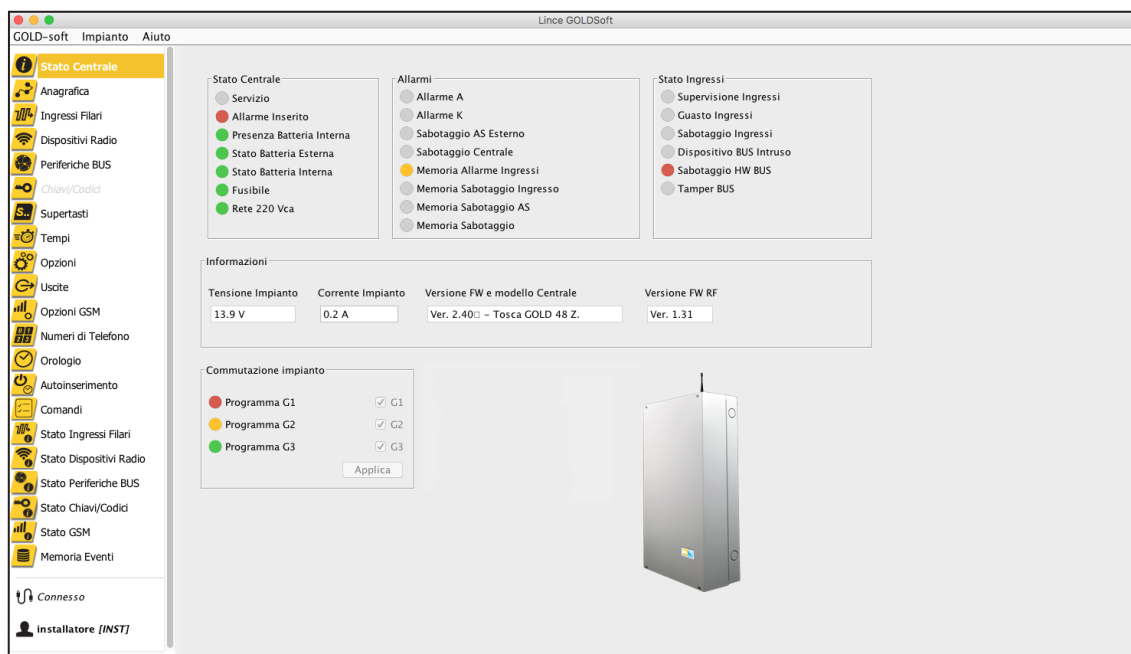


Fig. 26

4.4 INGRESSI FILARI

Nella sezione relativa all'impostazione degli ingressi filari è possibile configurare il nome, i programmi e gli altri attributi da assegnare a tutti gli ingressi filari. Gli ingressi sono selezionabili dal menù a tendina “scelta ingresso” e, affinché le modifiche apportate abbiano effetto, è necessario premere il tasto “Applica”. In questa schermata è possibile anche visualizzare a quale espansione è collegato l'ingresso. Un utente con privilegi di “Amministratore” può cambiare descrizione e escluderli e visualizzarne lo stato

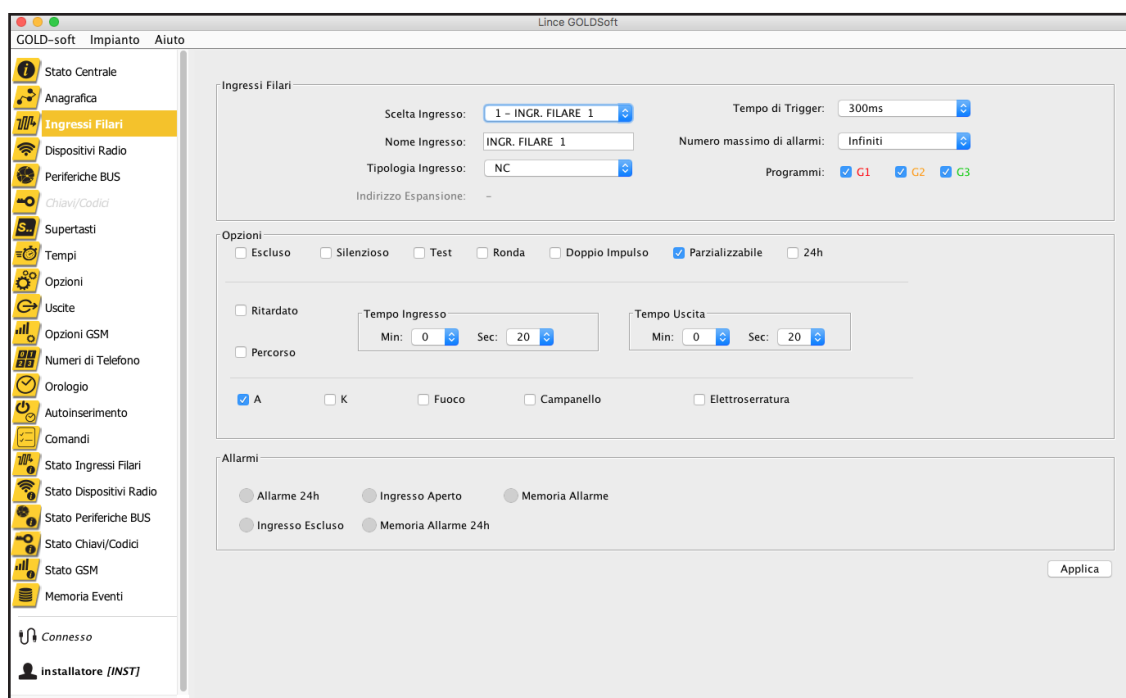


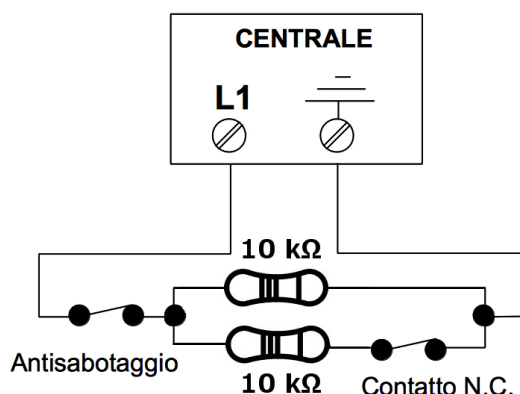
Fig. 27

Cliccando sulla voce “scelta ingresso” viene visualizzato l'elenco degli ingressi attualmente collegati alla centrale, qualora siano disponibili anche una o più (massimo 5) espansioni 4005EUROPLUS/IN verranno visualizzati anche tutti gli altri ingressi disponibili. Per ogni ingresso è possibile configurare i parametri riportati di seguito:

4.4.1 Impostazione della tipologia di ingresso

Cliccando sul relativo menù a tendina, è possibile i rilevatori filari possono essere collegati alla centrale utilizzando tre modalità di collegamento. La scelta deve essere effettuata in base al livello dell'impianto e alle diverse necessità che il passaggio dei cavi impone. Se ad esempio si è obbligati a far passare dei cavi a vista, è necessario proteggerli oltre che contro il taglio anche contro il corto-circuito. Fare quindi riferimento alle norme CEI 7950131 e a quanto riportato di seguito.

- **N.C.:**
la centrale legge solo l'apertura e la chiusura delle zone impostate con questo parametro e permette di proteggere il collegamento solo contro il taglio cavi e non contro il corto-circuito.
- **Singolo bilanciamento:**
la centrale non legge solo l'apertura e la chiusura delle zone, ma anche un valore in tensione. Il valore in tensione è ottenibile ponendo un carico resistivo (in questo caso da 10 kOhm) sulla linea che va dai morsetti di zona della centrale al rivelatore. Questo permette di proteggerlo sia dal taglio cavi che da eventuali corto-circuiti.
- **Doppio bilanciamento:**
il principio di funzionamento è lo stesso del singolo bilanciamento, ma differisce da esso per la possibilità di far riconoscere alla centrale due livelli di tensione. In questo modo, con un singolo collegamento, è possibile far leggere alla centrale sia l'apertura della zona che il sabotaggio del rivelatore. Lo schema a fianco illustra meglio questo tipo di collegamento.



ATTENZIONE!
Collocare i carichi resistivi all'interno dei rilevatori.

4.4.2 Tempi e numero massimo di allarmi

Il tempo di trigger indica la durata minima dell'apertura dell'ingresso affinché venga visto in centrale come un'effettiva violazione, dal menù a tendina è possibile scegliere tra 300 e 500 ms.

I tempi di ingresso e di uscita indicano il tempo che può intercorrere tra la violazione della zona e l'effettiva segnalazione di allarme sia prima di disinserire l'impianto (tempo di ingresso), sia dopo averlo inserito (tempo di uscita).

Il numero massimo di allarmi indica dopo quanti cicli di allarme (impostabili da 1 a 15 o infiniti) il rivelatore viene escluso fino al prossimo disinserimento dell'impianto.

4.4.3 Opzioni

Le opzioni permettono di configurare diversi aspetti del funzionamento dell'ingresso che sono spiegati nel seguito e che possono essere impostati semplicemente selezionandoli.

Tabella 6 - Opzioni	
Opzione	Descrizione
Escluso	L'ingresso viene incluso o escluso a seconda del carattere visualizzato.
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radicomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione “tempi”.
Doppio impulso	Il secondo impulso deve avvenire entro 30 s dal primo.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso, che presenti l'opzione di ritardo attiva, rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
24h	L'attributo trasforma l'ingresso in una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rivelatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.

Premere quindi il tasto “Applica” per rendere effettive le modifiche prima di passare all'ingresso successivo.

4.5 DISPOSITIVI SU BUS

4.5.1 Memorizzazione Dispositivi su BUS

Per la gestione dei dispositivi su BUS cliccare sulla voce “comandi” e premere il tasto “Memorizza Dispositivi su BUS” che permette di acquisire i dispositivi filari che comunicano su BUS come ad esempio inseritori e espansioni ingressi. Al comparire del messaggio sottostante, aprire il sabotaggio del dispositivo che si desidera memorizzare. Inserire quindi il nome nella schermata successiva e premere su “Applica” per confermare.

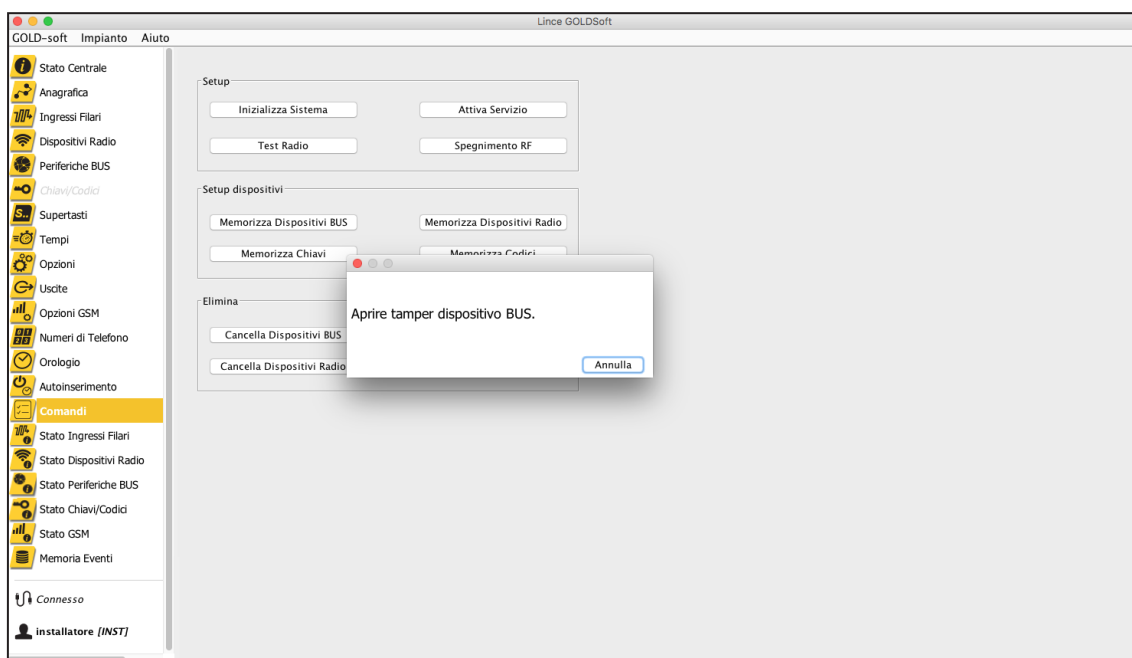


Fig. 28

4.5.2 Cancellazione parziale e modifica dei dispositivi BUS

Per cancellare singolarmente i dispositivi presenti sul BUS, dalla sezione “Periferiche BUS”, selezionare dal menù a tendina la voce che si desidera cancellare e premere su “Elimina” per confermare. In questa schermata è anche possibile sostituire il nome del dispositivo, e verificare lo stato della singola periferica. premere “Applica” per confermare.

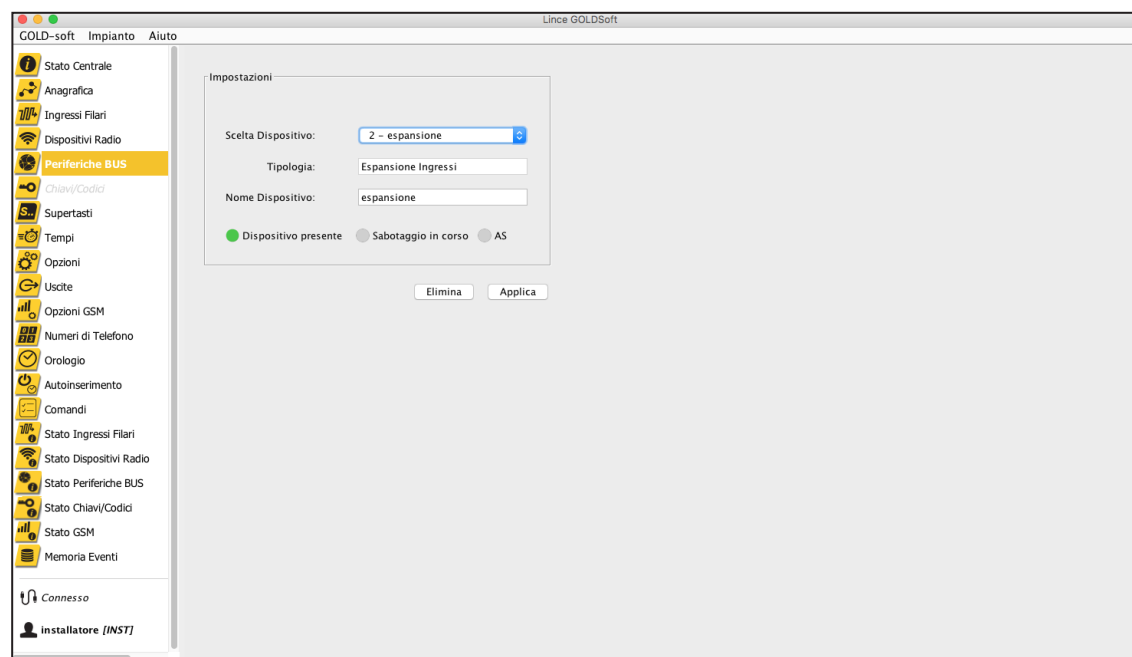


Fig. 29

4.5.3 Cancellazione totale dispositivi BUS

Per cancellare tutti i dispositivi presenti sul BUS, premere il tasto “Cancella Dispositivi BUS” dalla sezione “Comandi”, premere successivamente “Sì” per confermare l'operazione. Questa operazione può essere eseguita solo da un utente con privilegi di “installatore”.

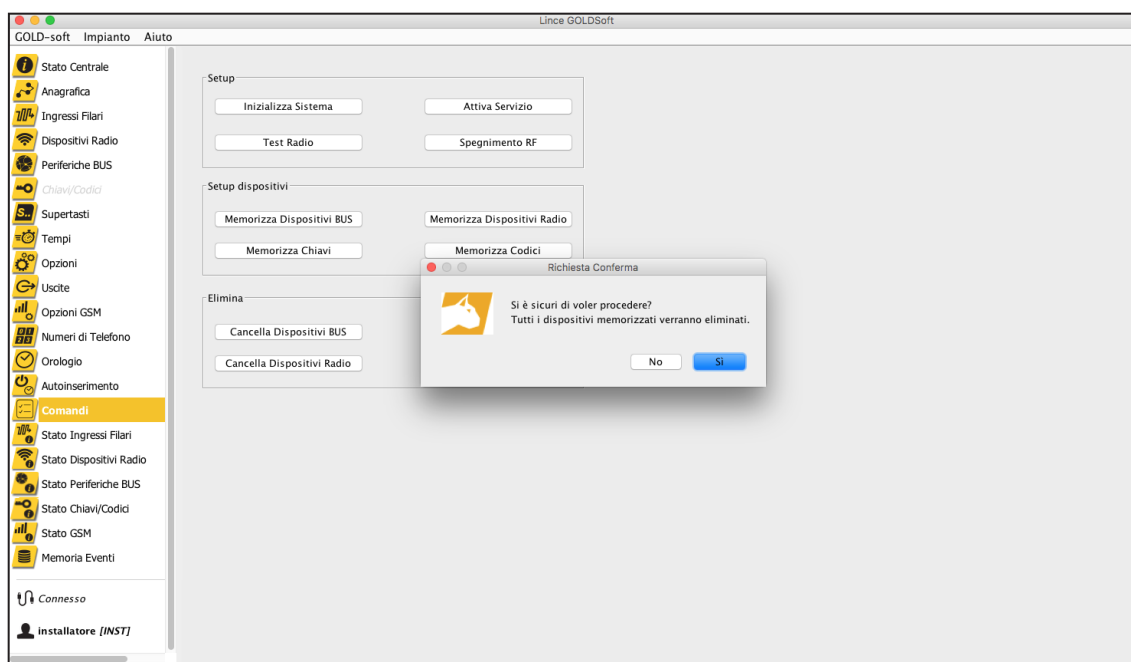


Fig. 31

4.6 USCITE

Nella sezione “Uscite” è possibile impostare le opzioni relative al normale funzionamento delle uscite, ad esempio, se si attivano in relazione ad ingressi logici con parametri silenziose, elettroserratura, ecc.. L'opzione “remota” permette di comandare l'uscita solo tramite combinatore. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche. Questa sezione può essere modificata solo da un utente con privilegi di “installatore”.

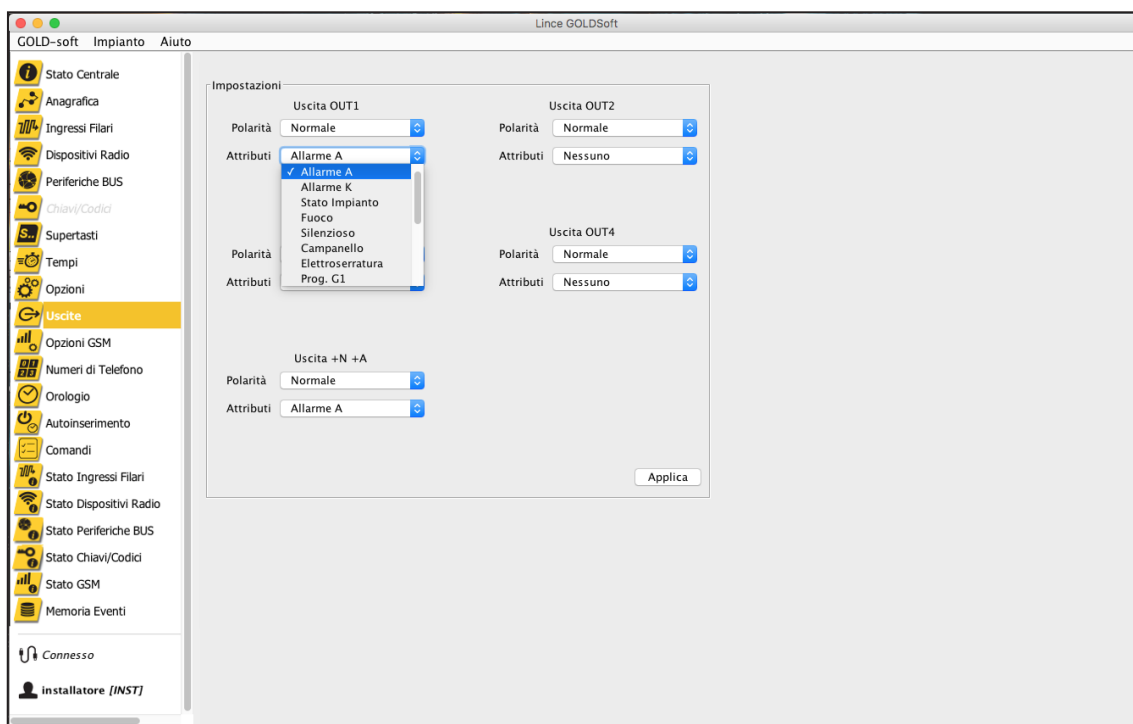


Fig. 30

Nella tabella successiva viene riportato in dettaglio la funzione di ogni attributi che può essere assegnato in maniera esclusiva ad ogni uscita filare della centrale

Tabella 7 - Attributi uscite	
Attributo	Funzione
Allarme A	L'uscita si attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo A, un sabotaggio, problemi al BUS, ecc.); il tempo di allarme è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Allarme K	L'uscita attiva in caso di allarme (generato da un ingresso con attributo K); il tempo di allarme K è pari al tempo di allarme antintrusione.
Fuoco	L'uscita si attiva in caso di allarme fuoco (generato da un ingresso con attributo F); il tempo di allarme fuoco è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
Silenzioso	L'uscita si attiva in caso di allarme silenzioso (generato da un ingresso con attributo S); il tempo di all. silenzioso è impostabile nella sezione tempi.
Campanello	Uscita attiva in caso di campanello (apertura di un ingresso con attributo C); il tempo di campanello è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Prog. G1 G2 G3	Se abilitato, l'uscita si attiva quando commuta il relativo programma.
Disturbo radio	uscita attiva in caso venga rilevato un tentativo di jamming.
Remoto	Uscita pilotabile esclusivamente da rete GSM impostabile come bistabile, impulsata o temporizzata.
Stato impianto	Uscita attiva in caso di commutazione di uno o più programmi.
Guasto	Uscita attiva in caso di guasto impianto, si attiva con le stesse modalità del morsetto W.
Timer 1	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 1 impostabile nella sezione tempi.
Timer 2	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 2 impostabile nella sezione tempi.
Nessuno	L'uscita non ha attributi.

4.7 MEMORIZZAZIONE DISPOSITIVI RADIO

Per memorizzare qualsiasi tipo di dispositivo radio, andare sulla sezione “comandi” e premere sul tasto “Memorizza Dispositivi Radio”. Per procedere alimentare la periferica e premere per tre volte il tasto di antisabotaggio quando richiesto dalla schermata sottostante:

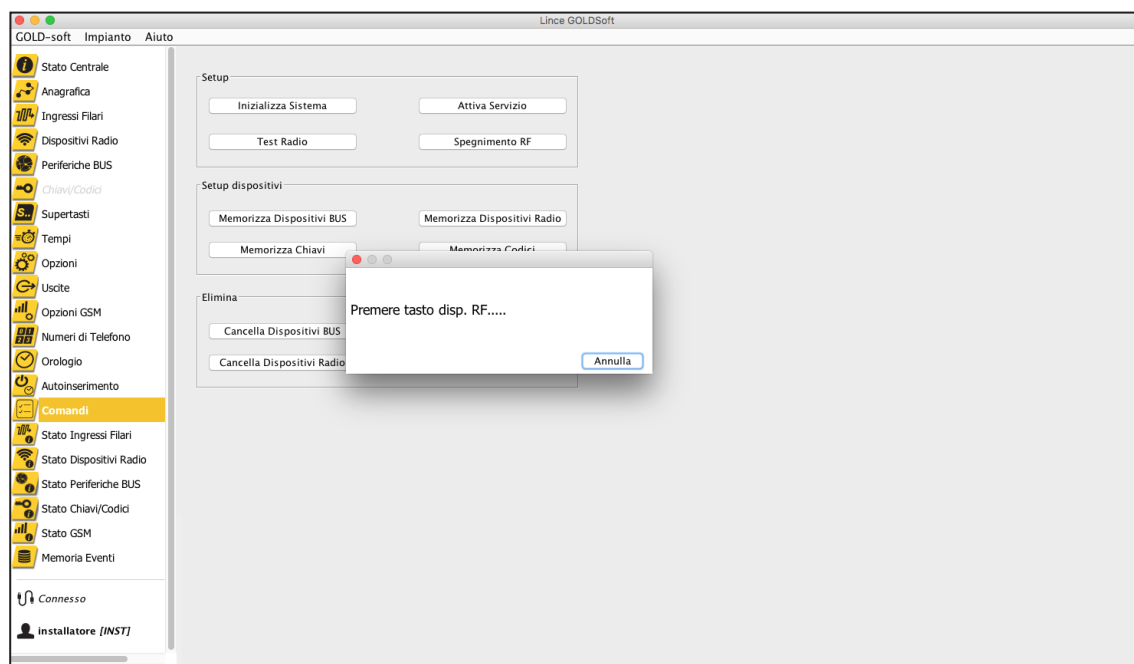


Fig. 32

Le schermate successive mostrano i parametri impostabili dei dispositivi radio. Le diverse schermate vengono proposte a seconda del dispositivo che si intende memorizzare. Un utente con privilegi di “Amministratore” può soltanto escludere gli ingressi e visualizzarne lo stato.

4.7.1 Memorizzazione contatto magnetico

La schermata del contatto magnetico permette di attivare o meno il reed magnetico, attivare il contatto esterno "AUX", l'associazione di quest'ultimo a uno dei tre programmi o a tutti e tre, i parametri di funzionamento, i tempi e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva.

Per impostare il numero di impulsi dopo quale deve scattare la segnalazione di allarme sull'ingresso ausiliario, dal menù a tendina "AUX" selezionare un valore compreso tra NC (normalmente chiuso), 2, 4, o 8 impulsi.

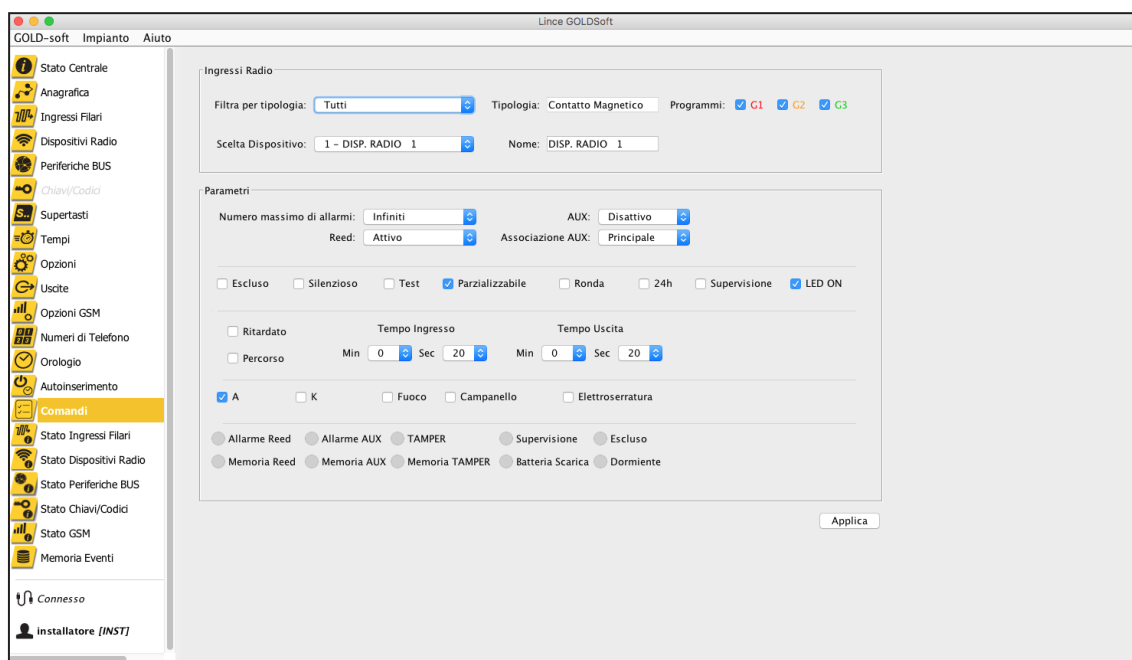


Fig. 33

Tabella 8 - Opzioni contatto magnetico

Attributi	Descrizione
Escluso	Se l'opzione è spuntata l'ingresso è escluso.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radicomando) per un certo periodo di tempo Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
Tempo di ingresso	Permette di impostare il tempo entro cui è necessario disinserire una volta che il dispositivo ha rilevato una presenza
Tempo di uscita	Permette di impostare il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba appartenere
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso che presenti l'opzione di ritardo attiva rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
24 h	Se attivo l'ingresso diventa una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Numero massimo di allarmi	Permette di impostare dopo quante segnalazione di allarme la periferica si deve autoescludere
Reed	permette di attivare e disattivare il relè REED
AUX	permette di attivare e disattivare l'ingresso ausiliario
Associazione AUX	Permette di selezionare a quale programma debba essere associato l'ingresso ausiliario

4.7.2 Memorizzazione contatto tapparella

La schermata del contatto tapparella permette di impostare il numero di impulsi dopo quale deve scattare la segnalazione di allarme sull'ingresso AUX, dal menù a tendina "impulsi" selezionare un valore compreso tra NC (normalmente chiuso), 2, 4, o 8 impulsi; l'associazione a uno dei tre programmi o a tutti e tre, i parametri di funzionamento, i tempi e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva.

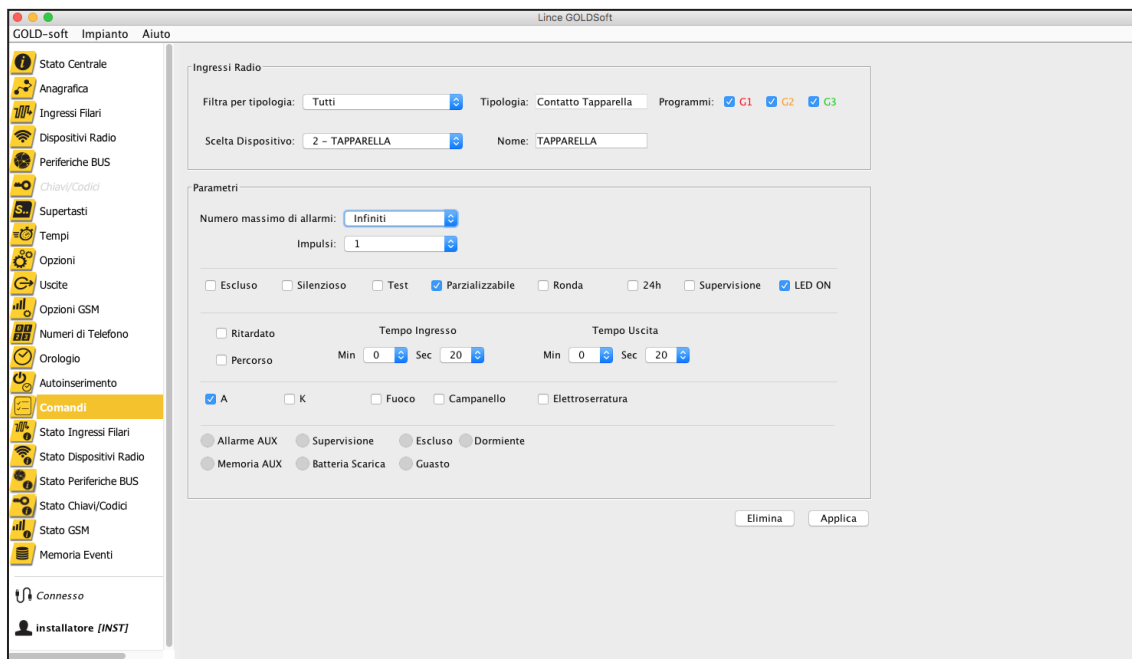


Fig. 34

Tabella 9 - Opzioni contatto tapparella

Attributi	Descrizione
Escluso	Se l'opzione è spuntata l'ingresso è escluso.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radicomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
Tempo di ingresso	Permette di impostare il tempo entro cui è necessario disinserire una volta che il dispositivo ha rilevato una presenza.
Tempo di uscita	Permette di impostare il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento.
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba appartenere.
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso che presenti l'opzione di ritardo attiva rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
24 h	Se attivo l'ingresso diventa una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Numero massimo di allarmi	Permette di impostare dopo quante segnalazioni di allarme la periferica si deve autoescludere.
Impulsi	Permette di selezionare dopo quanti impulsi rilevati il dispositivo dovrà trasmettere l'allarme.

4.7.3 Memorizzazione sirena

La schermata della sirena permette di impostare il volume della sirena scegliendo dal relativo menù a tendina un valore compreso tra 25% e 100% a scatti del 5%. Oltre a questo, si può impostare il tipo di suono, se di tipo A o di tipo B, e gli altri attributi riportati nella tabella a seguire. Le funzioni riportate in precedenza possono essere impostate solo per le sirene della serie OBLO'.

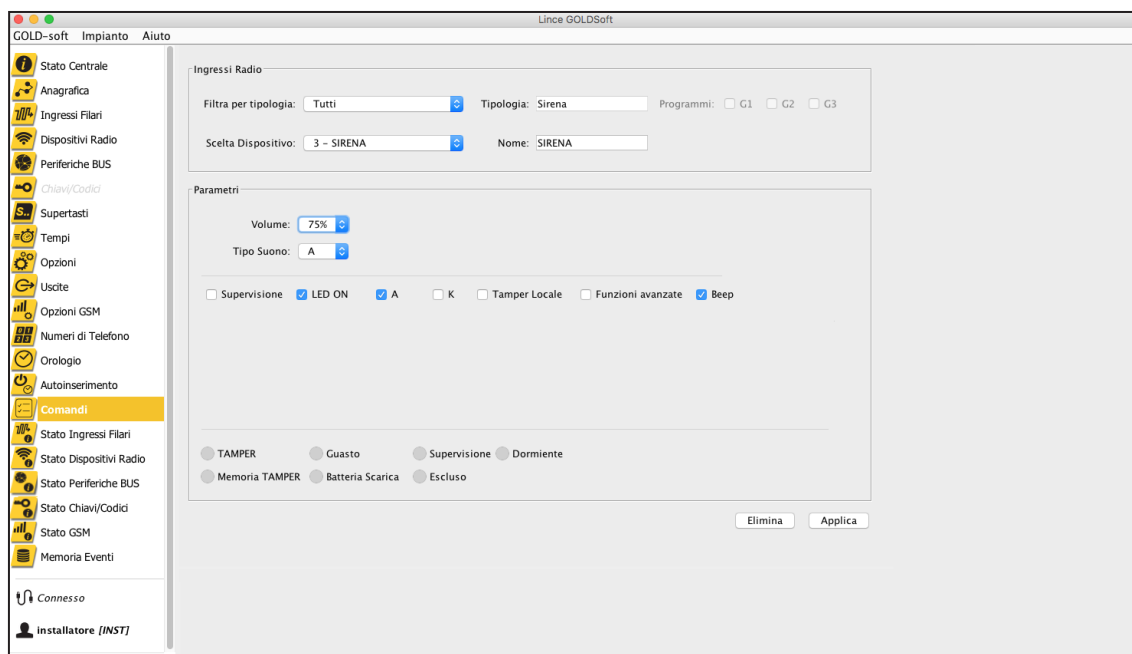


Fig. 35



In caso di sabotaggio h24 ad impianto disinserito, il relè scatterà comunque ma non partiranno le sirene radio

Tabella 10 - Opzioni sirena

Opzione	Descrizione
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Allarme A	Se abilitato, la sirena si attiva quando viene violata una zona con attributo A.
Allarme K	Se abilitato, la sirena si attiva quando viene violata una zona con attributo K.
Volume	Permette di selezionare il volume della sirena in caso di segnalazione di allarme
Tamper Locale	Se aperta, la sirena suona indipendentemente della comunicazione con la centrale.
Funzioni avanzate	Se disponibili sul modello in possesso permette di abilitare l'antischiuma, l'antifiama e l'antiavvicinamento.
Beep	Se abilitato, ad ogni inserimento e disinserimento viene emesso un breve suono dalla sirena.

4.7.4 Memorizzazione rilevatore doppia tecnologia

La schermata del rilevatore a doppia tecnologia (volumetrico, tenda, soffitto, ecc.) permette di impostare la sensibilità della microonda, del PIR, dell'antimascheramento e la logica di funzionamento. Permette inoltre l'associazione di quest'ultimo a uno dei tre programmi o a tutti e tre, di settare i parametri di funzionamento, i tempi e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva.

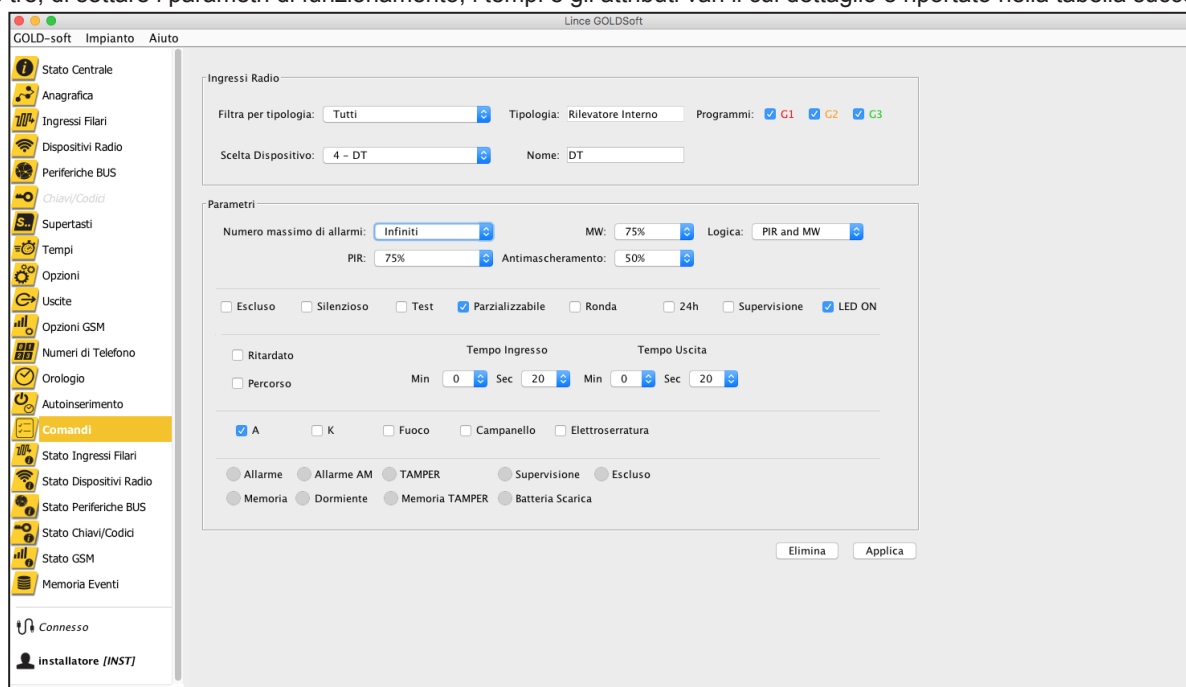


Fig. 36

Tabella 11 - Opzioni rilevatore doppia tecnologia

Attributi	Descrizione
Escluso	Se l'opzione è spuntata l'ingresso è escluso.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
Tempo di ingresso	Permette di impostare il tempo entro cui è necessario disinserire una volta che il dispositivo ha rilevato una presenza
Tempo di uscita	Permette di impostare il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba appartenere
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso che presenti l'opzione di ritardo attiva rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
24 h	Se attivo l'ingresso diventa una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Numero massimo di allarmi	Permette di impostare dopo quante segnalazione di allarme la periferica si deve autoescludere
PIR; MW; Antimascheramento	Permette di selezionare la sensibilità delle tecnologie (PIR, MW, Antimascheramento) presenti a bordo del dispositivo
Logica	Permette di selezionare con quale combinazione delle tecnologia la periferica debba segnalare la presenza

4.7.5 Memorizzazione rilevatore a tenda BABY

La schermata del rilevatore a tenda BABY permette di impostare la sensibilità della microonda, del PIR, dell'antimascheramento, la presenza o meno del CWS e la logica di funzionamento. Permette inoltre l'associazione di quest'ultimo a uno dei tre programmi o a tutti e tre, di settare i parametri di funzionamento, i tempi e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva.

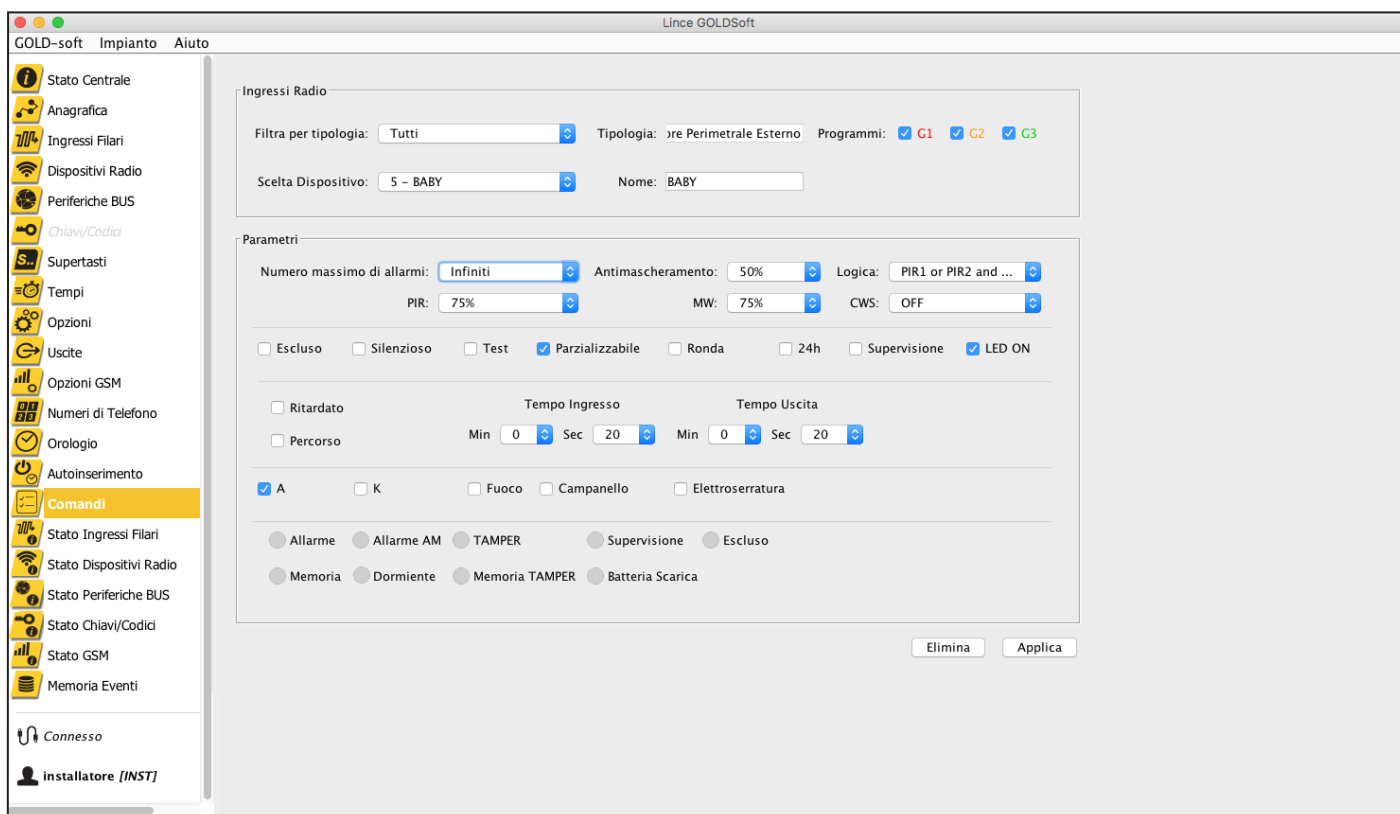


Fig. 37

Tabella 12 - Opzioni rilevatore BABY

Attributi	Descrizione
Escluso	Se l'opzione è spuntata l'ingresso è escluso.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
Tempo di ingresso	Permette di impostare il tempo entro cui è necessario disinserire una volta che il dispositivo ha rilevato una presenza
Tempo di uscita	Permette di impostare il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba appartenere
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso che presenti l'opzione di ritardo attiva rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
24 h	Se attivo l'ingresso diventa una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Numero massimo di allarmi	Permette di impostare dopo quante segnalazione di allarme la periferica si deve autoescludere
PIR; MW; Antimascheramento	Permette di selezionare la sensibilità delle tecnologie (PIR, MW, Antimascheramento) presenti a bordo del dispositivo
CWS	Permette di impostare il verso di attraversamento: CS attraversamento da sinistra, CD attraversamento da destra
Logica	Permette di selezionare con quale combinazione delle tecnologia la periferica debba segnalare la presenza

4.7.6 Memorizzazione rilevatore da esterno BOBBY

La schermata del rilevatore a tripla tecnologia (volumetrico o a tenda, ecc.) da esterno permette di impostare la sensibilità della microonda, dei due PIR, dell'antimascheramento e la logica di funzionamento. Permette inoltre l'associazione di quest'ultimo a uno dei tre programmi o a tutti e tre, i parametri di funzionamento, i tempi e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva.

Fig. 38

Tabella 13 - Opzioni rilevatore BOBBY

Attributi	Descrizione
Escluso	Se l'opzione è spuntata l'ingresso è escluso.
Test	La centrale emette un suono ogni qual volta viene violato l'ingresso.
Parzializzabile	L'ingresso può essere liberamente associato ai tre programmi della centrale.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Se l'ingresso viene violato, si attiverà l'uscita con tale attributo per un tempo impostabile nella sezione tempi.
Ronda	Ad impianto inserito, esclude l'ingresso quando viene inserita una chiave (anche codice o radiocomando) per un certo periodo di tempo. Tale tempo è impostabile nella sezione "tempi".
Tempo di ingresso	Permette di impostare il tempo entro cui è necessario disinserire una volta che il dispositivo ha rilevato una presenza.
Tempo di uscita	Permette di impostare il tempo per cui il rilevatore rimane inibito dopo l'inserimento.
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba appartenere.
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Ritardato	Questa opzione deve essere abilitata per rendere effettive le impostazioni relative ai tempi di ritardo.
Percorso	Se abilitata viene attivata solo se un altro ingresso che presenti l'opzione di ritardo attiva rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
24 h	Se attivo l'ingresso diventa una zona 24 h.
Allarme A	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita K seguendone la programmazione.
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
Numero massimo di allarmi	Permette di impostare dopo quante segnalazione di allarme la periferica si deve autoescludere.
PIR; MW; Antimascheramento	Permette di selezionare la sensibilità delle tecnologie (PIR, MW, Antimascheramento) presenti a bordo del dispositivo.
Logica	Permette di selezionare con quale combinazione delle tecnologie la periferica debba segnalare la presenza.

4.7.7 Memorizzazione radiocomando

La sezione "radiocomando" permette l'associazione di quest'ultimo a uno dei tre programmi o a tutti e tre e gli attributi vari il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva. Per la programmazione premere contemporaneamente i due tasti del radiocomando.

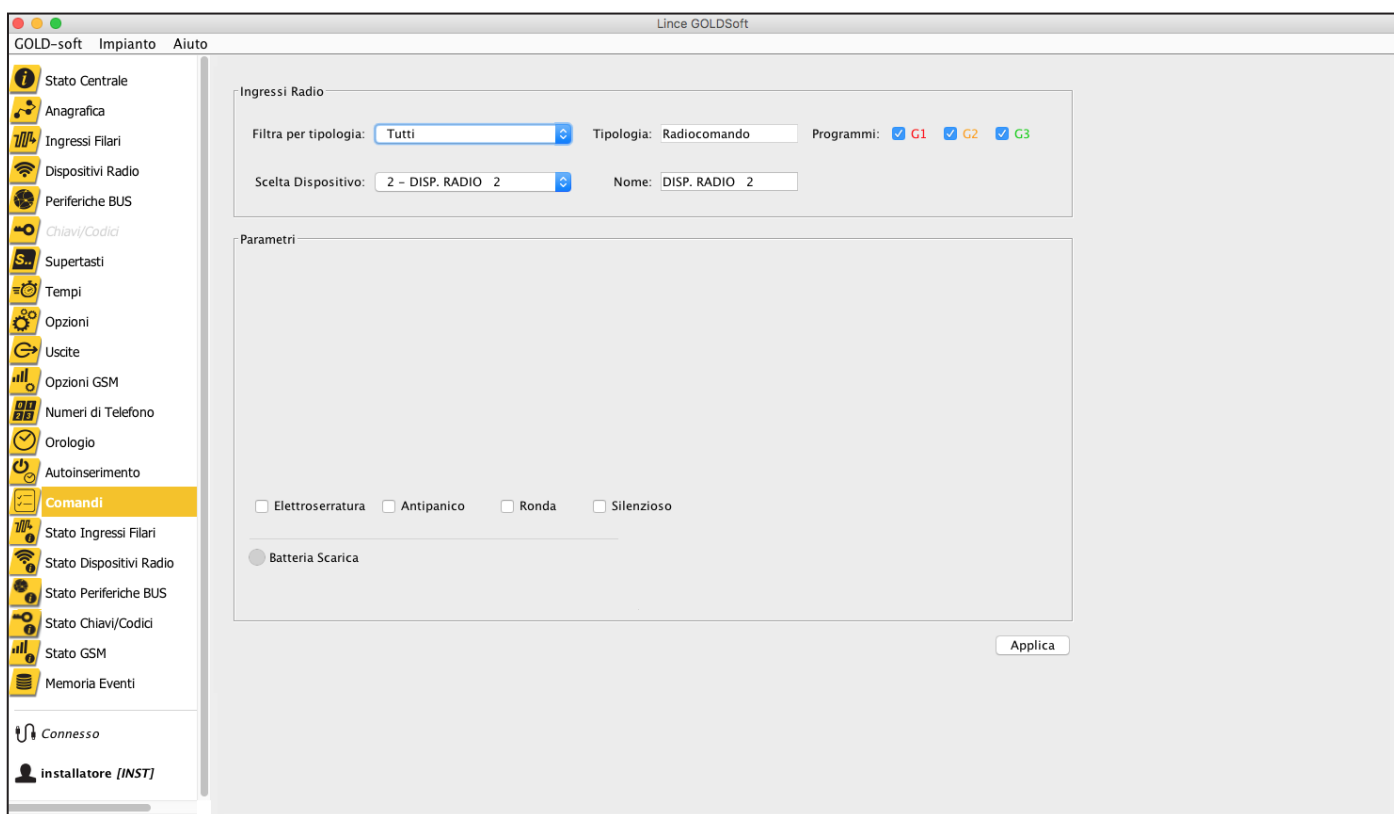


Fig. 39

Per quanto riguarda il radiocomando anti-panico 9584-GOLD-AP, la selezione degli attributi relativi ai programmi è ininfluente ai fini dell'utilizzo, mentre i parametri continuano a poter essere attribuibili sempre in maniera esclusiva.

In entrambi i casi, per ricevere noti che vocali o via SMS, è necessario abilitare la relativa funzione nella configurazione del combinatore facendo riferimento al relativo manuale.

Tabella 14 - Opzioni radiocomando associabili al tasto di conferma	
Attributi	Descrizione
Programmi G1 G2 G3	Permette di selezionare a quale o quali programmi di attivazione il dispositivo debba inserire
Elettroserratura	Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, verranno attivate le uscite programmate come "Elettroserratura".
Antipanico	Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, si abilitano l'uscita +N e +A, le sirene radio con attributo A e vengono inviati gli SMS ai numeri abilitati.
Ronda	Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, verranno inibite le periferiche con attributo R per il tempo di ronda.
Silenzioso	Alla pressione del tasto di conferma per 3 s, commutano le uscite e vengono inviati gli SMS ai numeri se abilitati.



NOTA:

nel caso del radiocomando anti-panico le opzioni associabili al tasto di conferma si attivano alla singola pressione del tasto

4.7.8 Memorizzazione uscita radio

La sezione "uscita radio" permette di configurare la durata delle commutazione, se deve essere associata ad un ingresso in particolare o a tutti, lo stato a riposo dell'uscita e gli altri parametri illustrati nella tabella successiva.

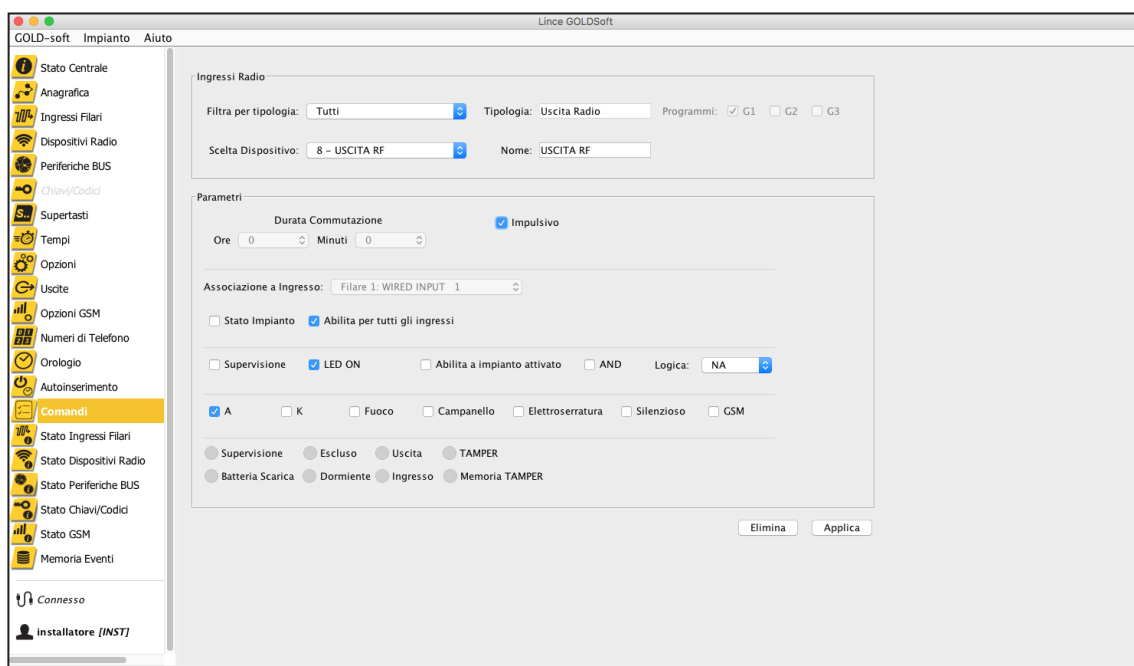


Fig. 40

Se l'uscita viene legata ad uno degli ingressi filari, è possibile associare solo i seguenti attributi: supervisione, LED ON, abilita a impianto attivato, AND e NA/NC. La logica di funzionamento del relè può essere impostata come normalmente aperto NA (default) o normalmente chiuso (NC).

La durata della commutazione può essere impulsiva (1 s) o è possibile impostare la durata della commutazione.

Se viene abilitata per tutti gli ingressi, è possibile associare gli attributi mostrati nell'immagine soprastante. Se l'uscita viene associata allo stato impianto, il menù a tendina in basso diventa cliccabile ed è possibile scegliere uno degli attributi riportati nella tabella successiva, alla stessa tabella è possibile fare riferimento per il dettaglio di tutti gli attributi impostabili sulle uscite.

Tabella 15 - Opzioni uscita RF

Opzione	Descrizione
Stato impianto	Se abilitato, l'uscita è attiva solo se l'impianto è inserito (anche parzialmente)
Abilita per tutti gli ingressi	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando commuta un qualsiasi ingresso che abbia uno o più attributi (C, F, ecc) Se disabilitato, l'uscita viene abbinata a uno specifico ingresso
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione
LED ON	Quando la periferica commuta ed è alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che commuta
Abilita a impianto attivato	L'uscita è attiva solo se l'impianto è inserito (anche parzialmente)
AND	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando almeno due ingressi commutano entro un tempo di 30s.
Allarme A	Se abilitato, l'uscita si attiva quando viene violata una zona con attributo A.
Allarme K	Se abilitato, l'uscita si attiva quando viene violata una zona con attributo K.
Fuoco	Da assegnare all'ingresso nel caso in cui venga associato a un sensore antincendio o rilevatore di gas.
Campanello	La centrale emette un suono quando l'ingresso viene violato, ma solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
Prog. G1 G" G3	Se abilitato, l'uscita si attiva quando commuta il relativo programma.
Disturbo radio	uscita attiva in caso venga rilevato un tentativo di jamming.
GSM/Remoto	Se attiva, l'uscita viene pilotata esclusivamente tramite il combinatore.
Stato impianto	Uscita attiva in caso di commutazione di uno o più programmi.
Guasto	Uscita attiva in caso di guasto impianto, si attiva con le stesse modalità del morsetto W.
Timer 1	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 1 impostabile nella sezione tempi
Timer 2	L'uscita commuta in base alla programmazione del timer 2 impostabile nella sezione tempi.
Nessuno	L'uscita non ha attributi.

4.7.9 Memorizzazione nebbiogeno radio

La schermata “nebbiogeno” radio permette di configurare il tempo di sparo e gli altri parametri illustrati nella tabella successiva.

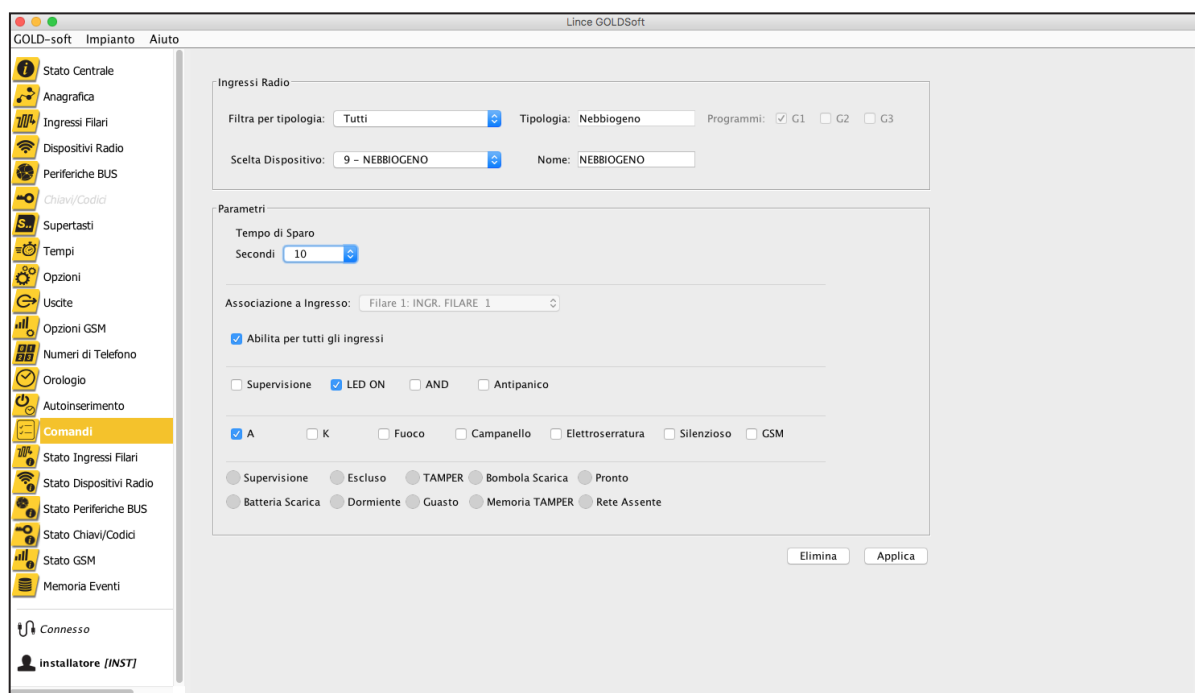


Fig. 41

Tabella 16 - Opzioni nebbiogeno radio

Opzione	Descrizione
Supervisione	Abilita il dispositivo all'invio dei segnali di supervisione.
LED ON	Quando la periferica è in allarme e alimentata a batteria, il LED si accende per 6 secondi. Se è presente il WIN il LED si accende ogni volta che rileva.
AND	Se abilitato, l'uscita viene commutata quando almeno due ingressi commutano entro un tempo di 30s.
Antipanico	Il nebbiogeno scatta quando viene generato un allarme antipanico sulla centrale (scatta anche ad allarme disinserito).
Allarme A	Se attivo, il nebbiogeno scatta quando viene violata una zona con attributo A la centrale commuta il relè A.
Allarme K	Se attivo, il nebbiogeno scatta quando viene violata una zona con attributo K.
Fuoco	Se attivo, il nebbiogeno scatta quando viene violata una zona con attributo fuoco anche ad impianto disinserito.
Campanello	Se attivo, il nebbiogeno scatta quando viene violata una zona con attributo campanello solo ad impianto disinserito.
Elettroserratura	Il nebbiogeno si attiva in caso di apertura dell'elettroserratura (apertura di un ingresso con attributo E); il tempo di elettroserratura è possibile impostarlo nella sezione tempi.
Silenzioso	Se l'ingresso viene violato, non si attiva l'uscita di allarme ma rimane comunque in memoria.
GSM	Se attiva, il nebbiogeno viene comandato esclusivamente tramite il combinatore.

Il tempo di sparo deve essere impostato in base al volume dell'area da proteggere; Il sistema può emettere nebbia per una durata massima di 20 secondi per scatto. La quantità massima di 13 ml/s consente quindi una copertura di circa 600 e 300 m³. Le seguenti tabelle suggeriscono indicativamente la copertura per i secondi di sparo impostati in condizioni normali di temperatura, pressione dell'aria e umidità ambientale.

Tabella 17 - Tempo di sparo

Volume da proteggere [m ³]		Tempo di sparo [s]	Volume da proteggere [m ³]		Tempo di sparo [s]
Visibilità zero	Visibilità 1,5 m		Visibilità zero	Visibilità 1,5 m	
10	15	1	110	165	11
20	30	2	120	180	12
30	45	3	130	195	13
40	60	4	140	210	14
50	75	5	150	225	15
60	90	6	160	240	16
70	105	7	170	255	17
80	120	8	180	270	18
90	135	9	190	285	19

La prima colonna mostra il volume che si vuole emettere nel tempo indicato nella colonna a destra. Il volume varia a seconda della densità e quindi della visibilità da raggiungere. Con il primo valore si ottiene una densità che garantisce visibilità zero, con il secondo valore si ottiene una densità che garantisce una visibilità di 1,5 metri. Naturalmente, in luoghi dove la presenza di un leggero residuo non crea problemi, è possibile aumentare il tempo di sparo, ottenendo una maggiore densità. Tenere presente che maggiore è la quantità di nebbia rilasciata, maggiore è il tempo necessario per il ritorno della visibilità. Alti livelli di nebbia, oltre i limiti suggeriti, possono saturare l'ambiente e lasciare residui.

4.7.10 Memorizzazione rilevatore allagamento

La schermata "allagamento" permette di abilitare la supervisione e l'accensione del LED a bordo scheda.

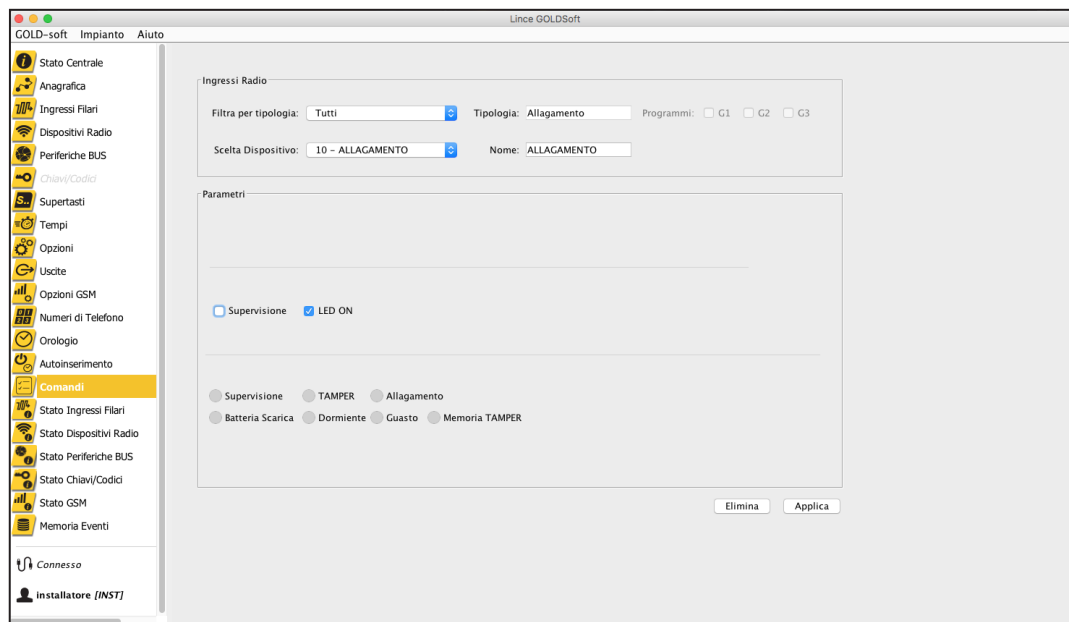


Fig. 42

4.7.11 Memorizzazione rilevatore fumo

La schermata “anti-fumo” permette di abilitare la supervisione e l'accensione del LED a bordo scheda.

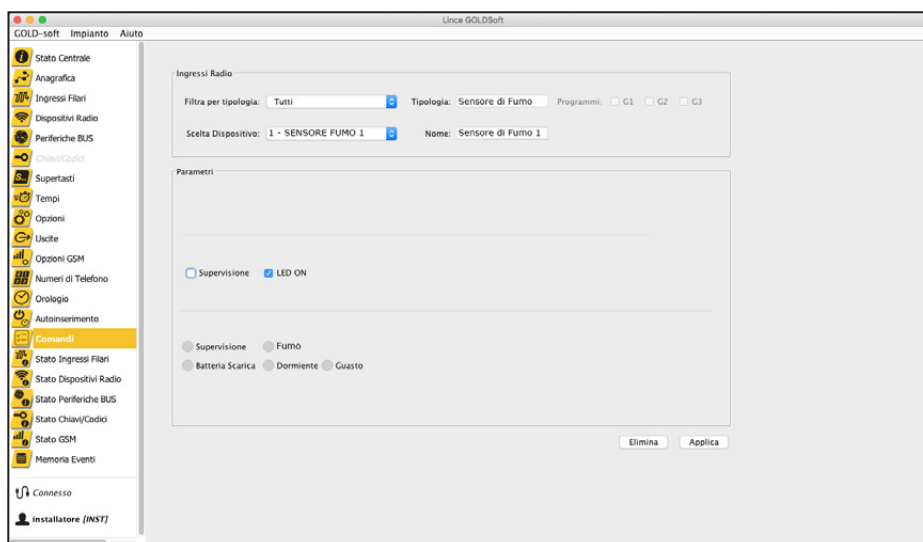


Fig. 43

4.8 CANCELLAZIONE SELETTIVA E MODIFICA DISPOSITIVI RADIO

Per cancellare selettivamente i dispositivi radio memorizzati in centrale, andare sulla sezione “Dispositivi Radio”, selezionare il dispositivo da cancellare e cliccare su “elimina”.

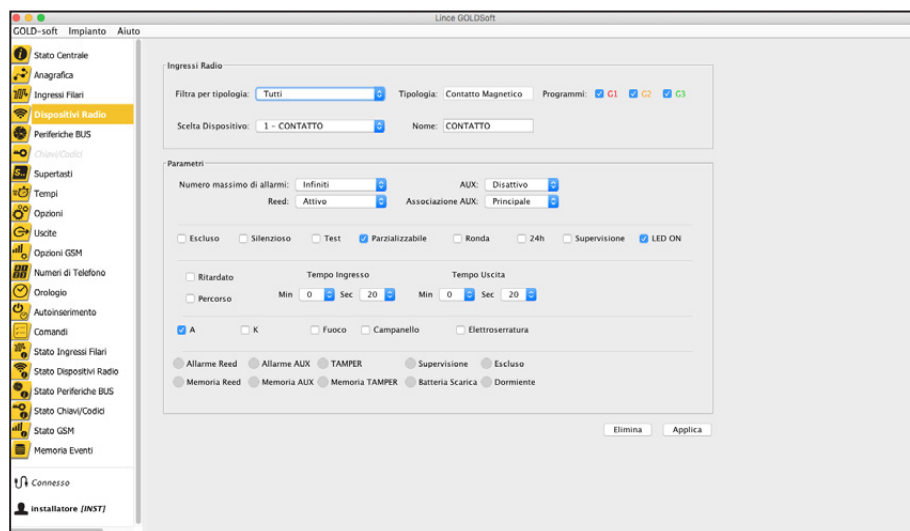


Fig. 44

4.9 CANCELLAZIONE TOTALE DISPOSITIVI RADIO

Per cancellare tutti i dispositivi radio memorizzati in centrale, andare sulla sezione “Comandi”, e cliccare sul tasto “Cancella Dispositivi Radio” e cliccare su “Sì” per confermare l'operazione.

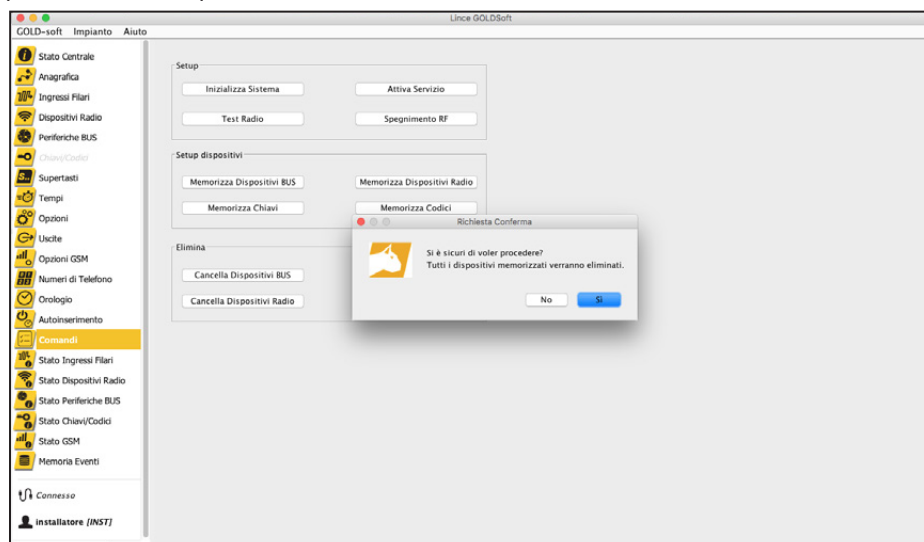


Fig. 45

4.10 TEMPI

Nella sezione “Tempi” è possibile impostare i tempi relativi al normale funzionamento dell'impianto come, ad esempio, la durata dell'allarme, la durata dell'allarme silenzioso, ecc. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche. Questa sezione può essere modificata solo da un utente con privilegi di “installatore”.

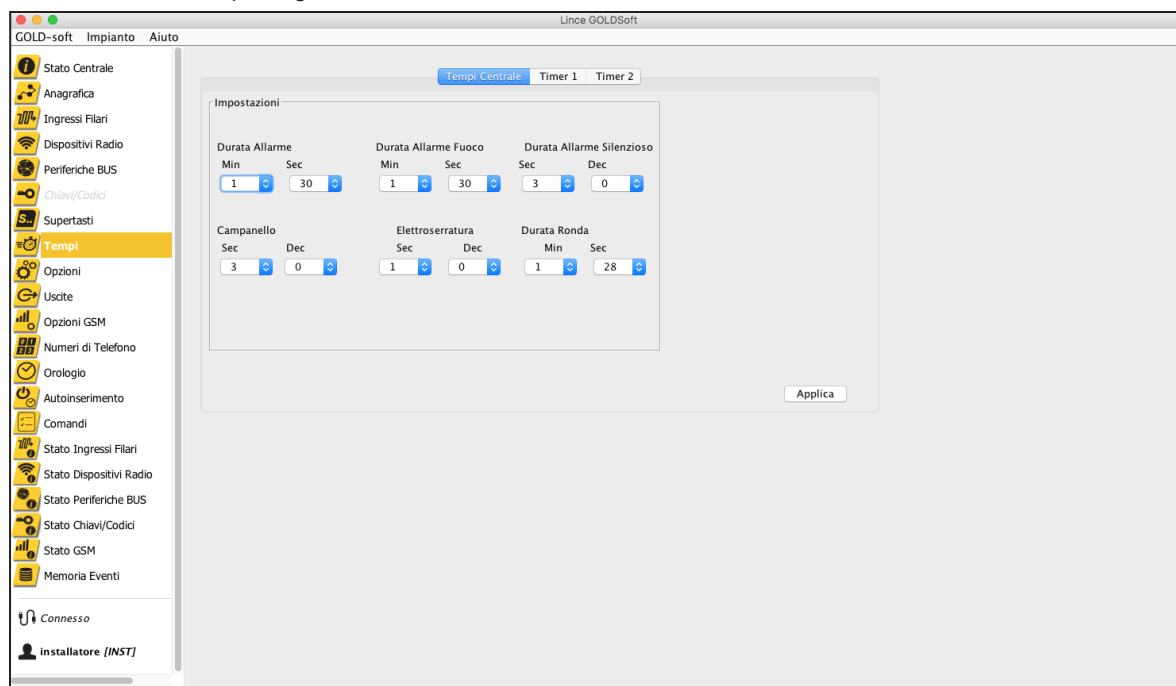


Fig. 46

Cliccando sulle schermate “Timer1” e “Timer2” è possibile impostare i timer delle uscite radio dove è possibile liberamente selezionare le fasce di 15 minuti nell’arco della settimana in cui l’uscita dovrà essere attiva.



NOTA:

Si raccomanda di premere “Applica” prima di cambiare la schermata per non perdere le opzioni già selezionate

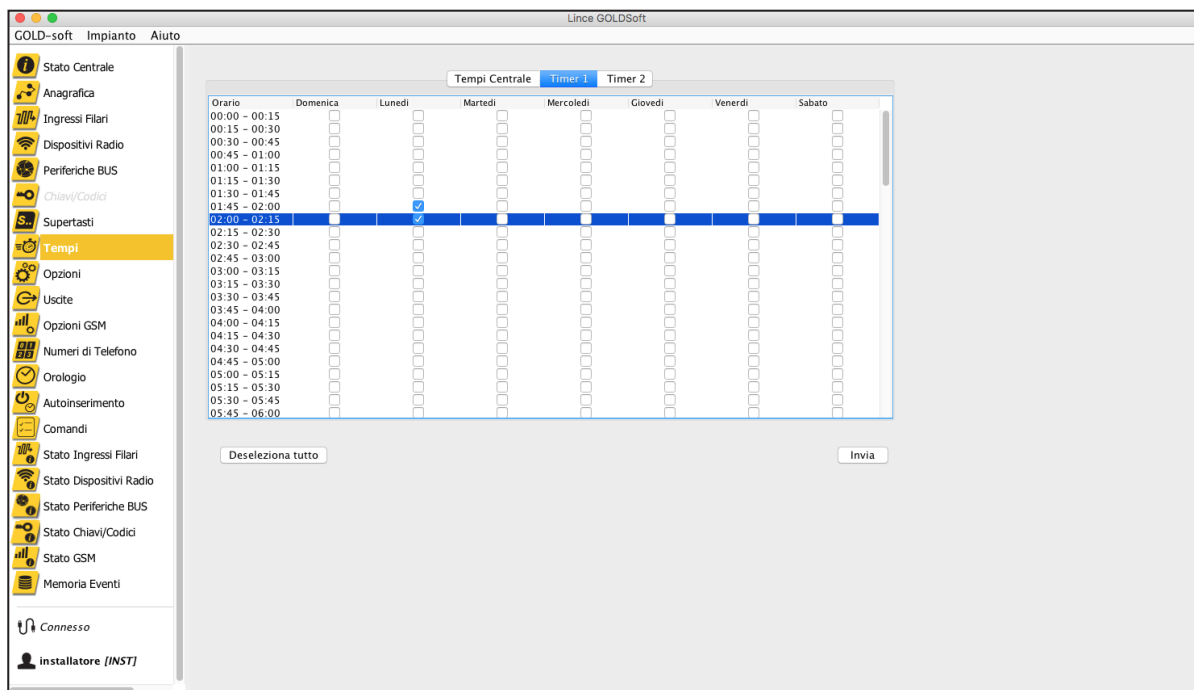


Fig. 47

5. IMPOSTAZIONI DI SISTEMA

5.1 OPZIONI

Il menù “Opzioni” permette la configurazione di diverse funzioni della centrale riportate di seguito. Questa sezione può essere modificata solo con privilegi di “installatore”.

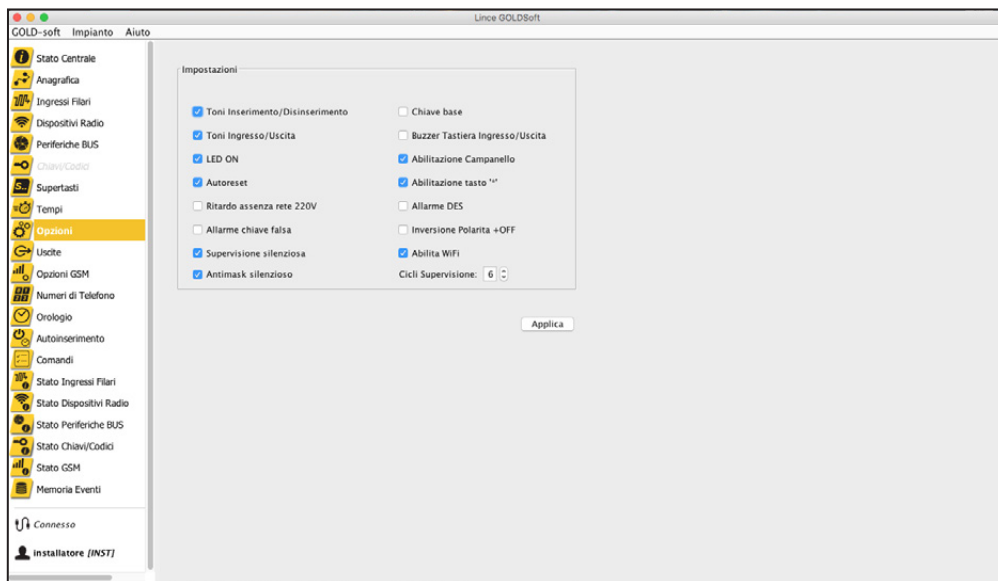


Fig. 48

- **Toni inserimento / disinserimento:** possibilità di abilitare/disabilitare i toni di conferma (del buzzer della centrale) delle operazioni di avvenuto inserimento/disinserimento (2 beep ON, 3 beep OFF). **Abilitato;**
- **Toni ingresso / uscita:** possibilità di abilitare/disabilitare il beep (del buzzer della centrale) attivo durante i tempi di ingresso/uscita delle zone ritardate. **Abilitato;**
- **Led ON:** opzione che, se abilitata, mantiene sempre accesi i LED degli inseritori relativi ai programmi inseriti. Se è disabilitata, i LED degli inseritori si spengono allo scadere del tempo di uscita; si riaccendono quando la centrale viene posta in stato di servizio da chiave dando visione dello stato degli inserimenti. **Abilitato;**
- **Autoreset:** l'opzione, se abilitata, produce un reset delle memorie di allarme (lampeggio dei LED relativi alle zone andate in allarme e del led 24h) ad ogni inserimento anche parziale. **Abilitato;**
- **Ritardo assenza di rete 220 Vac (Rit. no rete 220):** l'opzione, se abilitata, introduce un ritardo di 20 minuti nella visualizzazione del guasto “mancanza rete”, evitando di segnalare eventi poco significativi; l'opzione si riferisce solo alla visualizzazione del guasto (accensione del LED di guasto, attivazione dell'uscita di guasto generale), ma ogni evento viene comunque rilevato in tempo reale (in caso di assenza della tensione di rete, le tastiere provvedono a ridurre al minimo indispensabile la luminosità della retroilluminazione in stato di riposo) e registrato nella memoria eventi. **Disabilitato;**
- **Allarme falsa chiave:** abilitando l'opzione viene generato un allarme se, nell'arco di un minuto, viene per cinque volte consecutive digitato un codice, inserita una chiave che non siano stati precedentemente memorizzati. Se l'opzione non viene abilitata e se si effettuano cinque tentativi di inserimento, il sistema si blocca per un minuto durante il quale non vengono accettati codici e chiavi anche se precedentemente memorizzati. **Disabilitato;**
- **Supervisione silenziosa:** se abilitata, le eventuali segnalazioni di supervisione comportano l'invio di SMS da parte del combinatore senza che parta la segnalazione acustica; **Abilitato;**
- **Antimask silenzioso:** se attivo, genera un allarme silenzioso in presenza di mascheramento inviando SMS ma senza attivare le sirene; **Abilitato;**
- **Chiave base:** l'opzione, se abilitata, consente di inserire/disinserire l'intero impianto semplicemente inserendo la chiave nell'inseritore, senza arrivare a spingere il tasto. Per sfruttare lo stato di servizio da chiave senza la commutazione dell'impianto, inserire la chiave e aspettare (per un tempo di 10" circa) che i LED dell'inseritore (in stato di preinserimento) commutino di nuovo, prima di sfilare la chiave. Abilitando l'opzione, si perde la possibilità degli inserimenti parziali, **Disabilitato;**
- **Buzzer tastiera Ingresso/Uscita:** l'opzione permette di abilitare/disabilitare il suono del buzzer durante i tempi di ingresso/uscita delle zone ritardate sulle tastiere collegate; **Disabilitato;**
- **Abilitazione campanello:** se questa opzione è attiva, il buzzer della centrale suonerà ogni volta che, ad impianto disinserito, verrà invasa una zona con questo attributo; questa opzione deve essere abilitata anche se si desidera avere che il buzzer interno suoni in caso di allarme per la durata impostata nella relativa sezione tempi; **Disabilitato;**
- **Abilitazione tasto *:** se abilitata, questa opzione permette la visualizzazione rapida degli ingressi che risultano essere aperti premendo il tasto "*" direttamente dalla schermata di default; **Abilitato;**
- **Allarme DES:** se abilitata, permette nel caso in cui la periferica rilevasse un'infrazione in un periodo in cui non comunica con la centrale (per esempio se il sistema è stato “jammato”) di tenere in attesa il dato di allarme e lo comunica alla centrale non appena ritorna la comunicazione (quando rileva una nuova volta o quando invia il messaggio di supervisione). La centrale, se il sistema è ancora allarmato, gestirà l'allarme “storico” come un allarme normale (uscita sirena, SMS etc...). In memoria eventi saranno distinguibili gli allarmi normali e gli allarmi “storici”. La funzione non può essere attiva per ingressi impostati come “ronda” o “percorso”; **Disabilitato;**
- **Inversione Polarità +OFF:** inverte la polarità dell'uscita +OFF; **Disabilitato;**
- **Abilita Wi-Fi:** abilita o disabilita la scheda Wi-Fi se collegata;
- **Cicli di supervisione:** permette di selezionare tramite le frecce, dopo quanti cicli mancati di supervisione verrà inviata la relativa segnalazione; il valore è impostabile da 1 a 6.

5.2 SUPERTASTI

I supertasti, se abilitati, permettono di raggiungere più velocemente determinate funzioni. I tasti numerici 1, 2, 3 e 4 possono essere abilitati per svolgere questa funzione. Per utilizzare queste funzioni è necessario che sull'impianto sia presente almeno una tastiera della serie TOUCH.

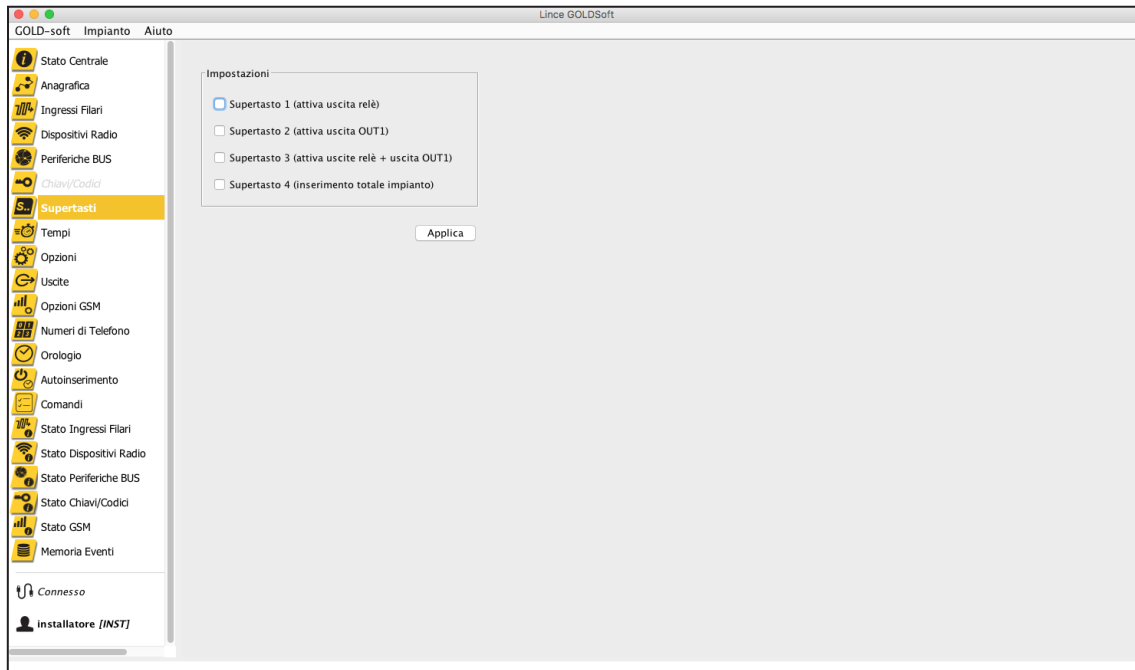


Fig. 49

Le funzioni associate ai singoli supertasti sono:

- Supertasto 1: se abilitato da programmazione, attiva uscite relè associate all'allarme.
- Supertasto 2: se abilitato da programmazione, attiva uscita OUT.
- Supertasto 3: se abilitato da programmazione, attiva uscite relè + uscita OUT.
- Supertasto 4: se abilitato da programmazione, inserisce in modo totale l'impianto (non disinserisce).

Cliccare su “Applica” per rendere effettive le impostazioni.

5.3 OROLOGIO

La sezione “orologio” permette di impostare l'orologio della centrale e offre la possibilità di prendere l'orario direttamente da quello del computer. Il campo “ore attività” indica il numero complessivo di ore di accensione della centrale a partire dall'ultima accensione. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche.

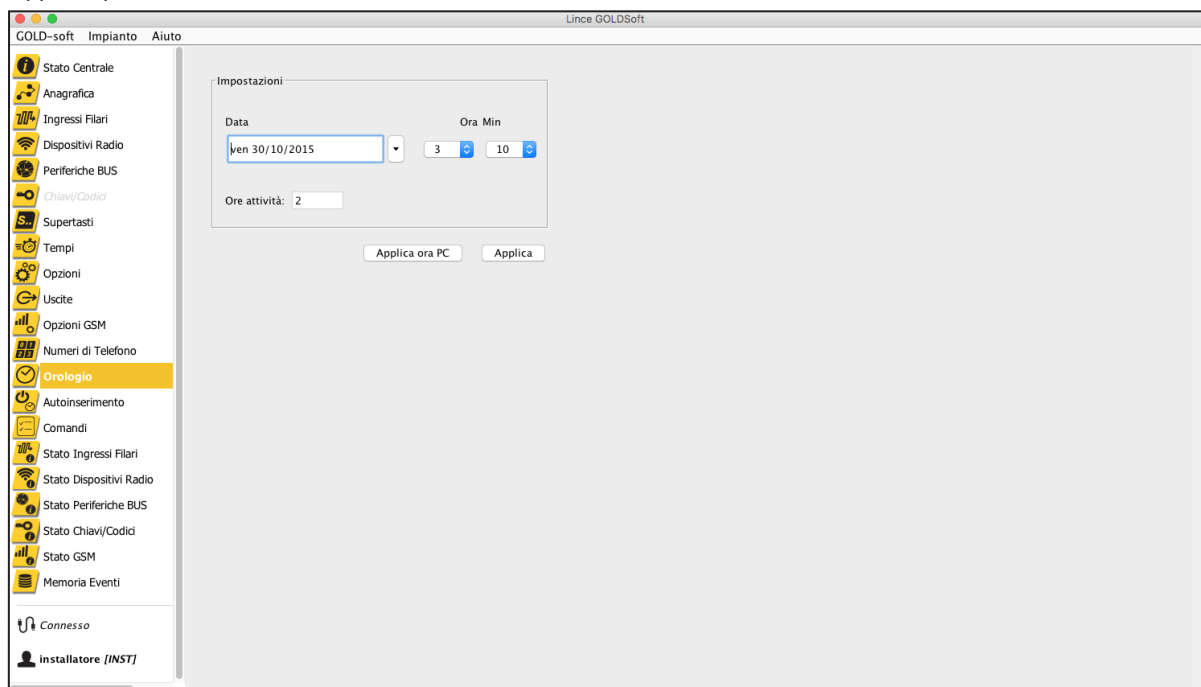


Fig. 50

5.4 AUTOINSERIMENTO

Nella sezione “Autoinserimento” si offre la possibilità di impostare a quale orario si desidera che i tre programmi, con le diverse combinazioni che ne derivano, debbano inserirsi automaticamente. Ogni autoinserimento, per essere effettivo, deve essere abilitato spuntando la relativa voce. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche.

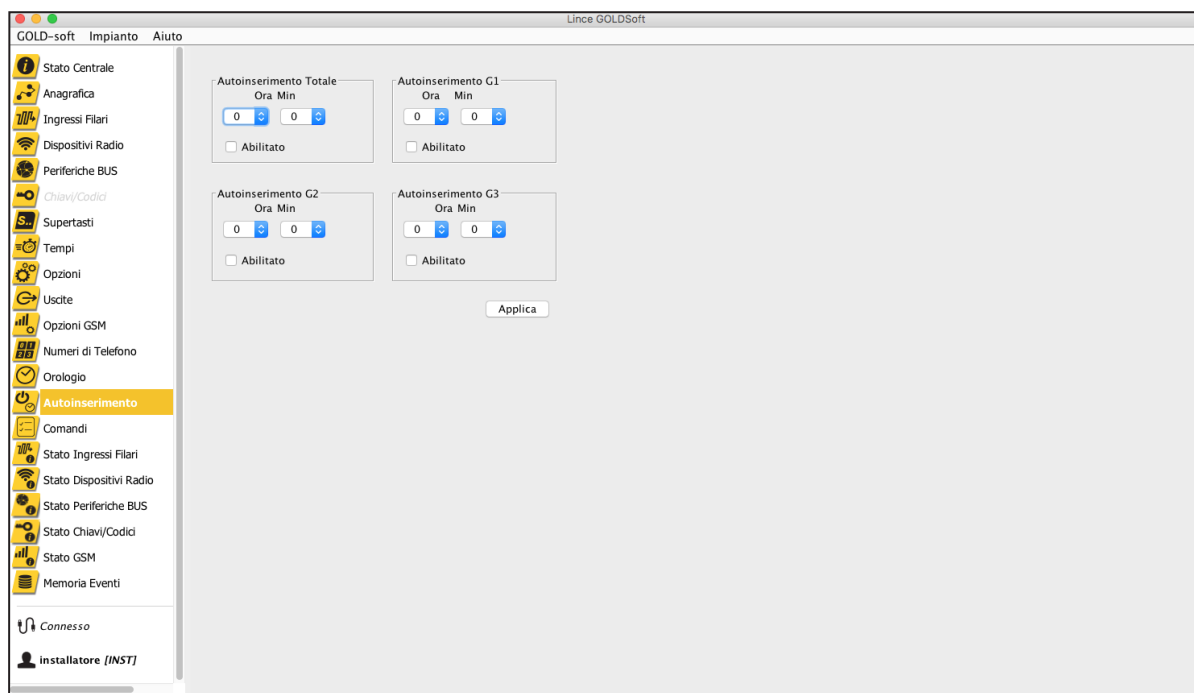


Fig. 52

5.5 COMANDI DI ACCESSO

5.5.1 Memorizzazione chiavi

Per memorizzare le chiavi transponder serie EUROPLUS-INS o CONTACTLESS per la commutazione dell'impianto, andare alla sezione “Comandi” e premere il tasto “Memorizza Chiavi”. Al comparire del messaggio sottostante, avvicinare la chiave da memorizzare all'inseritore. **Se inserito, rimuovere il jumper di servizio.**

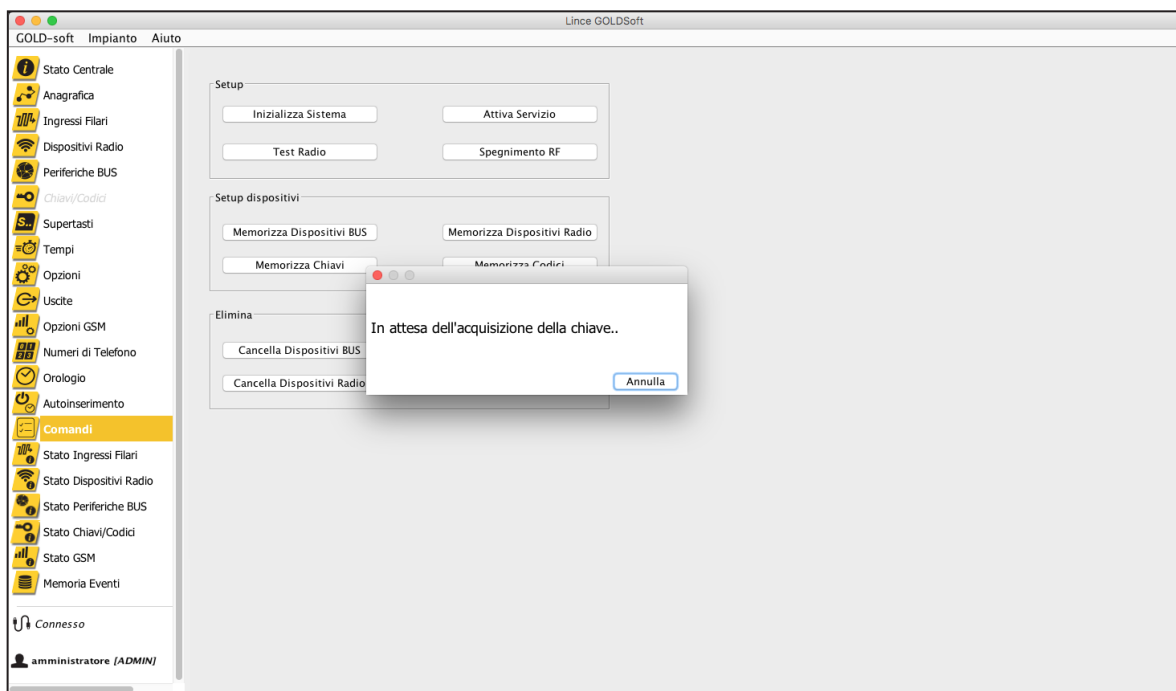


Fig. 51

La schermata successiva che viene proposta, permette di impostare subito i parametri relativi alla chiave di cui si è richiesta la memorizzazione. Premere il tasto “Applica” per confermare le opzioni scelte.

Terminata la memorizzazione di una chiave, il software in automatico ripropone la prima schermata in modo che sia possibile acquisirne altre. Al termine, premere il tasto “Annulla” per uscire dalla procedura.

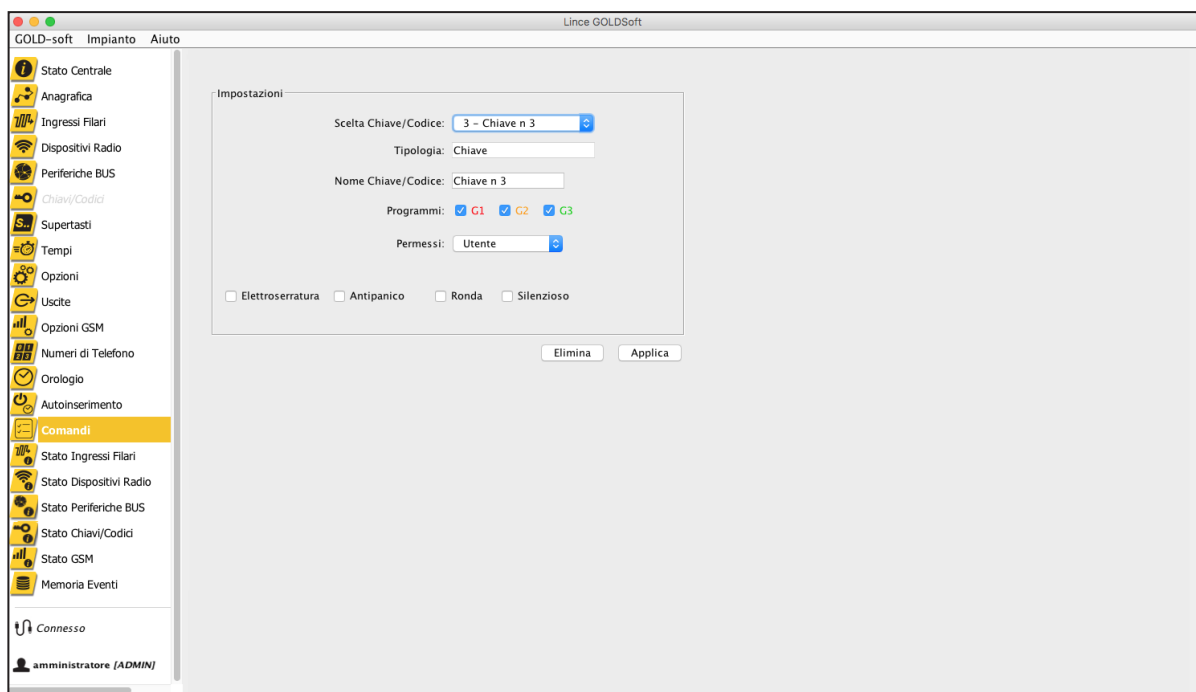


Fig. 53

5.5.2 Memorizzazione codici

Per memorizzare codici di accesso e commutazione dell'impianto, andare alla sezione “Comandi” e premere il tasto “Memorizza Codici”. Al comparire del messaggio, inserire il codice che si desidera memorizzare e inserirlo nuovamente come conferma. Questa operazione può essere eseguita solo con i privilegi di amministratore.

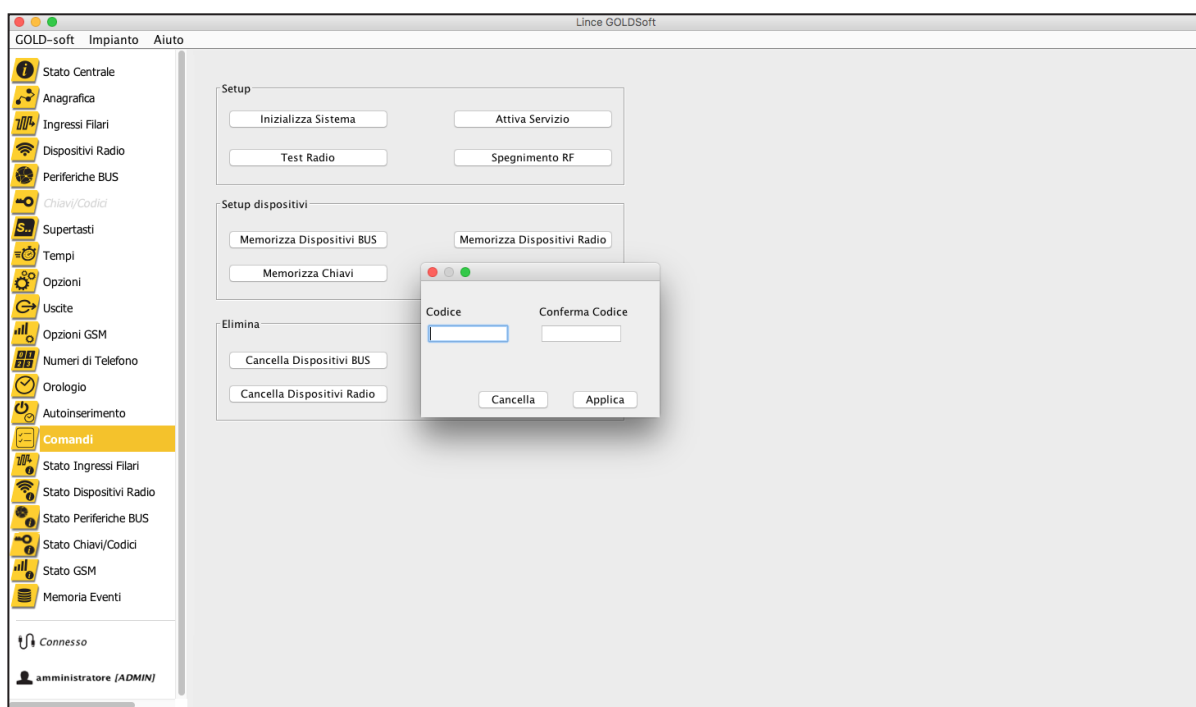


Fig. 54

La schermata successiva che viene proposta, permette di impostare subito i parametri relativi al codice di cui si è richiesta la memorizzazione. Selezionare dal menù a tendina la tipologia di codice, impostare il nome che si desidera attribuire e i programmi che il codice può commutare. Per quanto riguarda i permessi concessi ad ogni tipo di utenza (utente, amministratore, installatore), fare riferimento alla tabella riportata alla pagina successiva.

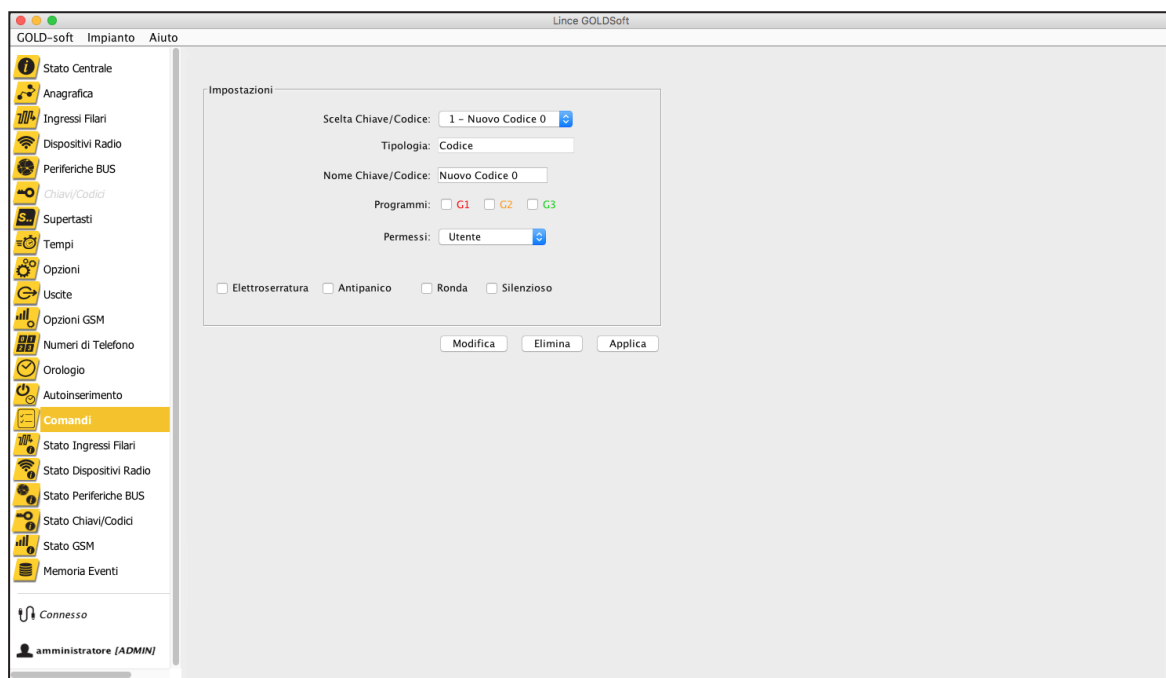


Fig. 55

5.5.3 Modifica parametri Chiavi e codici ed eliminazione (amministratore)

Nella sezione “Chiavi/Codici” è possibile accedere solo con i privilegi di amministratore. Selezionare dal menù “Scelta Chiave/Codice” in base al nome assegnato in fase di memorizzazione; è possibile quindi cambiare tutti i parametri e attributi ad essi relativi. Cliccando su “Modifica” è possibile modificare i parametri di un codice e carcarlo inserendolo semplicemente nell’apposita finestra che compare subito. Cliccando su “Elimina” è possibile eliminare il codice/chiave selezionato, selezionare quindi “Sì” nella schermata successiva per confermare. Dopo aver cambiato qualsiasi parametro di qualsiasi chiave/codice, premere “Applica” prima di passare al successivo al fine di rendere effettive le modifiche.

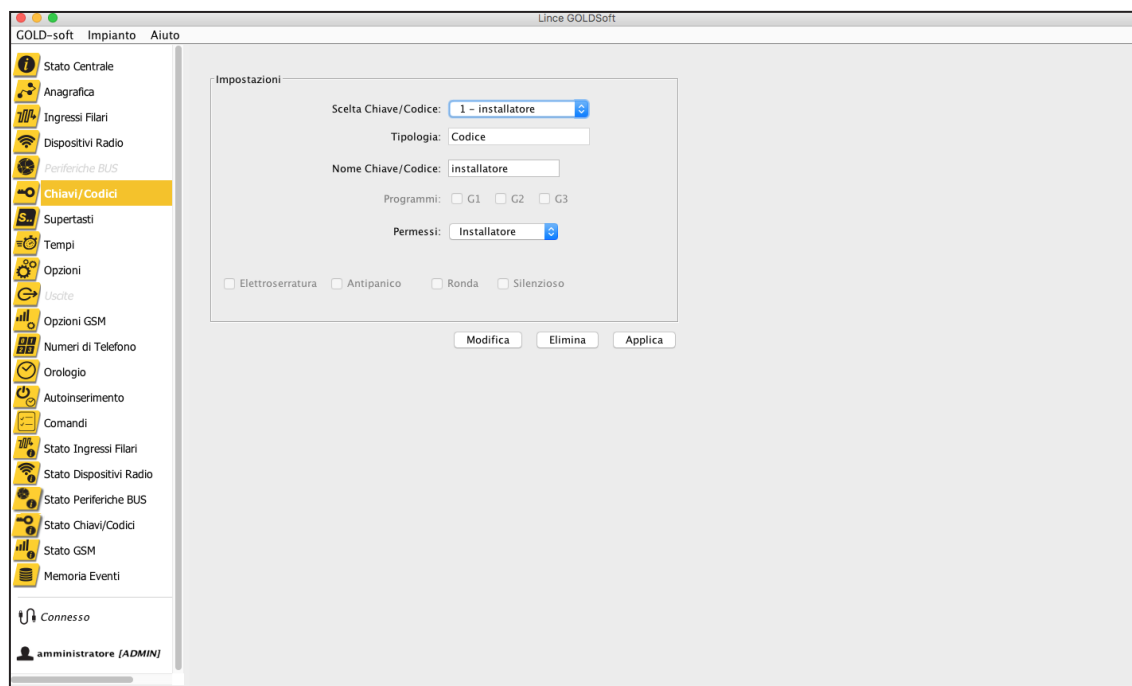


Fig. 56

6. CONFIGURAZIONE COMBINATORE GSM/GPRS

6.1 OPZIONI GSM

Tramite la sezione “opzioni GSM” è possibile abilitare/disabilitare le opzioni relative al funzionamento del combinatore interno alla centrale. In questa schermata, è anche possibile modificare i messaggi SMS relativi agli eventi personalizzabili e riprodotti con TTS se si usa il modulo GSM, o registrare un messaggio vocale di avviso se si usa il modulo GPRS. Si possono poi impostare i parametri di comunicazione, il numero del centro servizi SMS viene letto direttamente dalla SIM in uso; nei casi in cui si utilizzino delle SIM non appartenenti agli operatori più diffusi, è possibile inserirlo manualmente. Spuntando sulla voce “Gestione Disturbo Radio” è possibile abilitare o disabilitare l'invio delle segnalazioni di disturbo radio. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche.

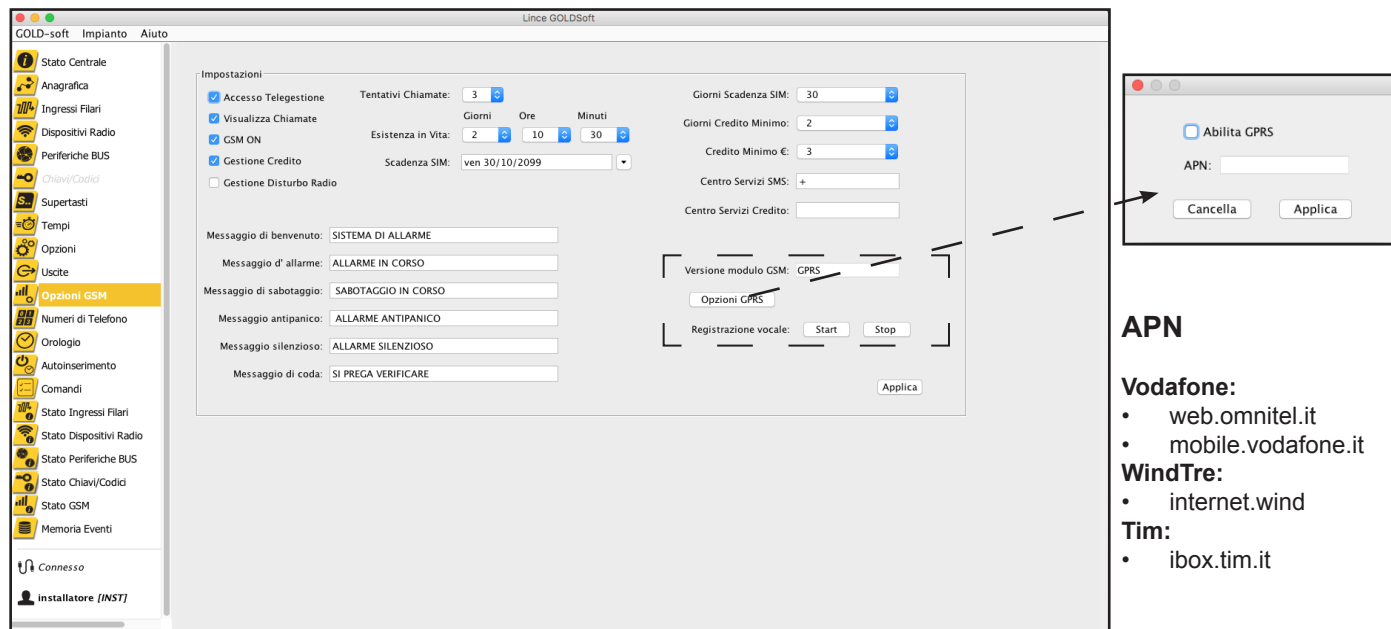


Fig. 57

In base al tipo di combinatore in uso, sulla voce “Versione Modulo GSM” comparirà GSM o GPRS non presente. L'area circoscritta dalla linea tratteggiata, viene visualizzata solo nel caso in cui sia presente un modulo GPRS. Cliccando sui tasti “Start” e “Stop” è possibile memorizzare il messaggio vocale (si raccomanda di posizionarsi vicino alla centrale). Cliccando su “Opzioni GPRS” è possibile inserire l'APN fornito dal proprio operatore telefonico e abilitare la connettività GPRS. Premendo “Applica” su questa schermata, il software si posiziona automaticamente sul menù “Stato GSM” dove viene visualizzata scritta “Attenzione, attendere il riavvio del modulo GSM”. Per i principali operatori (Vodafone, WindTre e TIM) l'APN è riportato in alto al lato dell'immagine.

6.2 NUMERI DI TELEFONO

Nella sezione “Numeri di Telefono” è possibile impostare tutte le opzioni relative ai numeri di telefono che devono essere contattati in casi di necessità. Premere “Applica” per rendere effettive le modifiche prima di passare all'impostazione del numero successivo. La funzione “Test” permette di eseguire i test sul corretto invio di SMS e ricezione di chiamate vocali per i numeri indicati; in questa fase ogni numero indicato riceve un SMS e una chiamata vocale. In caso di funzione TEST, viene mostrato a video un pannello informativo che indica che la chiamata è in corso.

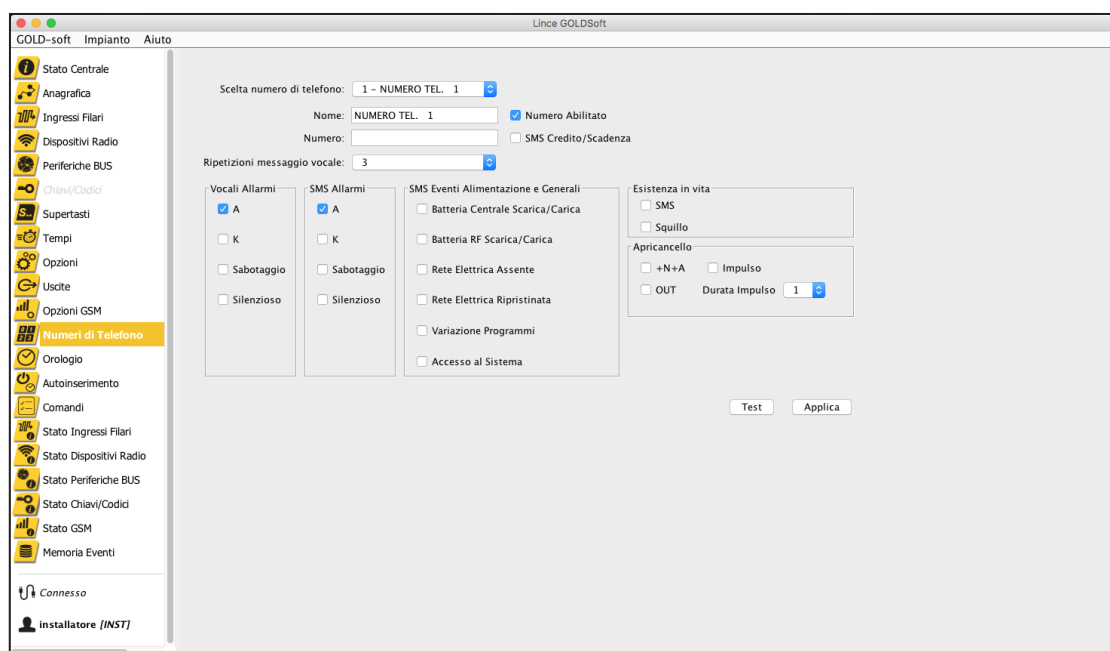


Fig. 58

7.5 STATO GSM

La sezione “Stato GSM”, permette di visualizzare le informazioni relative all'operatore GSM utilizzato.

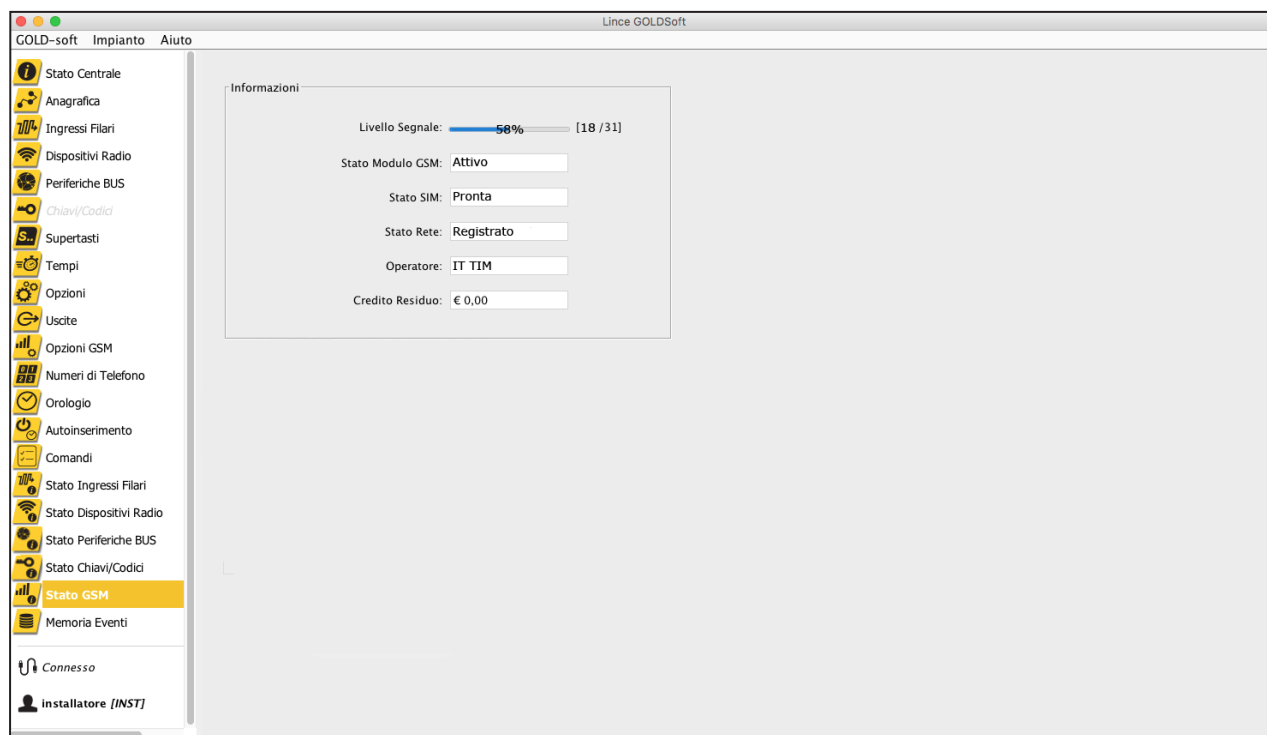


Fig. 64

Nel caso sia stata inserita una SIM con blocco PIN, è necessario sbloccarla premendo sul tasto “Elimina PIN” e seguendo le indicazioni.

7.6 MEMORIA EVENTI

La sezione “Memoria eventi”, permette di visualizzare gli eventi tipo accessi, commutazioni, allarmi, ecc.. che è possibile filtrare dal menù a tendina. Inoltre viene offerta la possibilità di esportarli in un file di testo (*.csv). I due tasti “Richiedi” e “Stop” permettono di effettuare la richiesta eventi e di fermarla con “Stop” quando necessario.

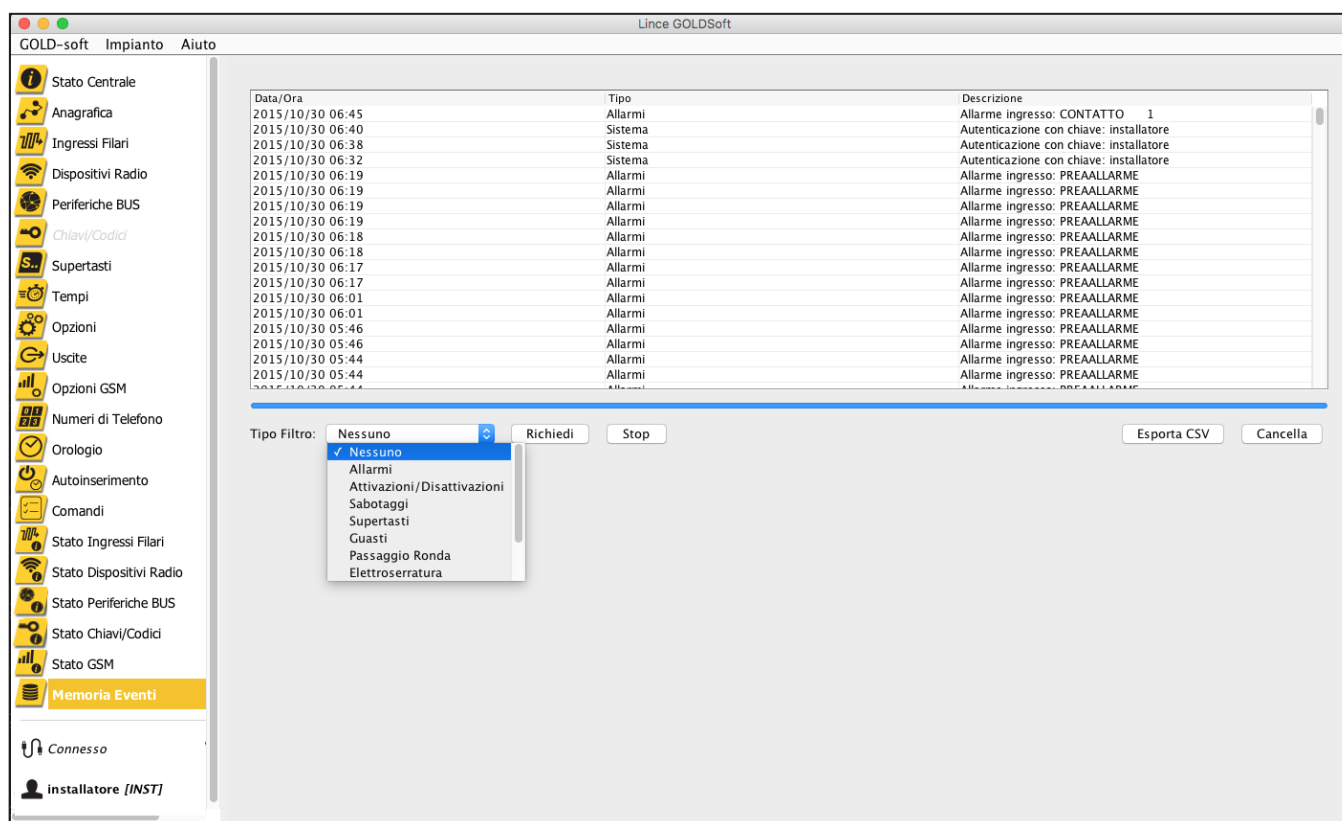


Fig. 65

7.7 TEST RADIO

La sezione “Test Radio” permette di ricevere informazioni sullo stato dei rilevatori di movimento e dei contatti magnetici. Premere sul tasto “Test Radio” ed effettuare un’apertura di zona della periferica di cui si desidera ricevere informazioni. Quest’ultime vengono riportate, come nell’esempio sottostante, in una schermata che è possibile esportare come file di testo tramite l’apposito tasto “esporta”. Questa funzione permette, in qualsiasi momento, di collaudare il buon funzionamento dell’impianto.

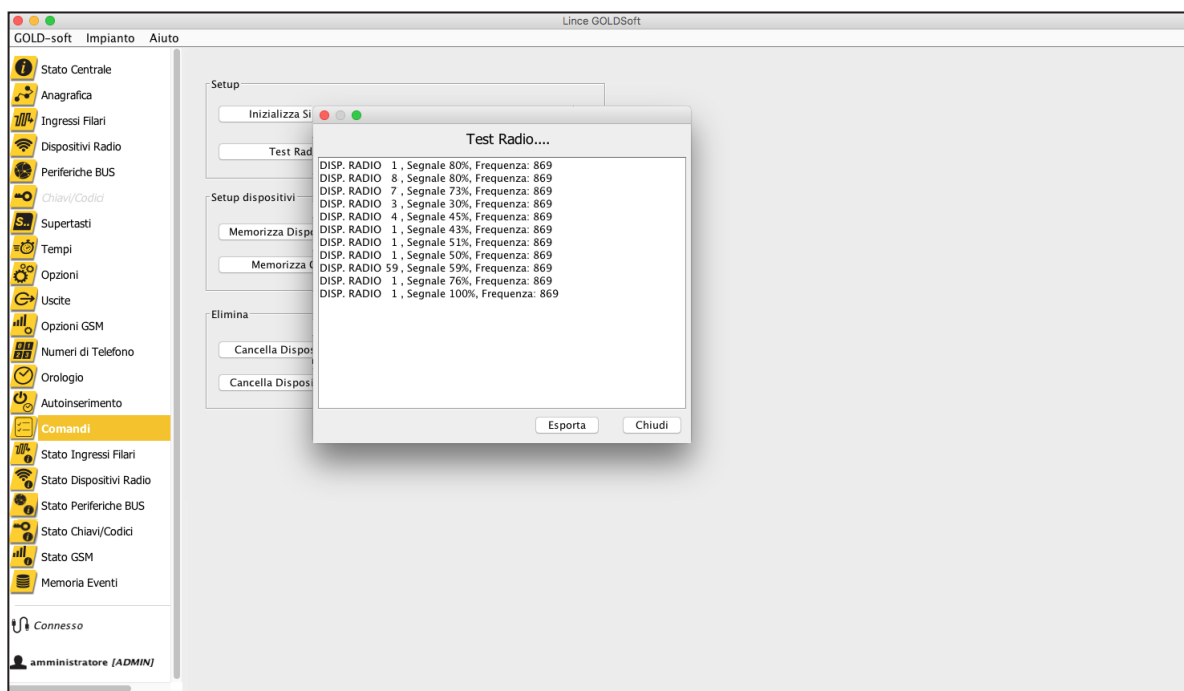


Fig. 67

8 GESTIONE IMPIANTO

Le schermate successive trattano i comandi relativi alla gestione dell’impianto.

8.1 SPEGNIMENTO RF

Il tasto “Spegnimento RF” nella sezione “Comandi” permette di spegnere la parte radio della centrale chiudendo la comunicazione con le periferiche RF fino al prossimo riavvio della centrale. Questa operazione può essere eseguita solo da un “installatore”. Tutte le periferiche rimangono in una situazione dormiente per un ora risvegliandosi due minuti ogni ora: se non trovano la centrale ritornano basso consumo, altrimenti si allineano ad essa. Da utilizzare se si programma a banco e poi si installa in un secondo momento in modo da non consumare eccessivamente le batterie.

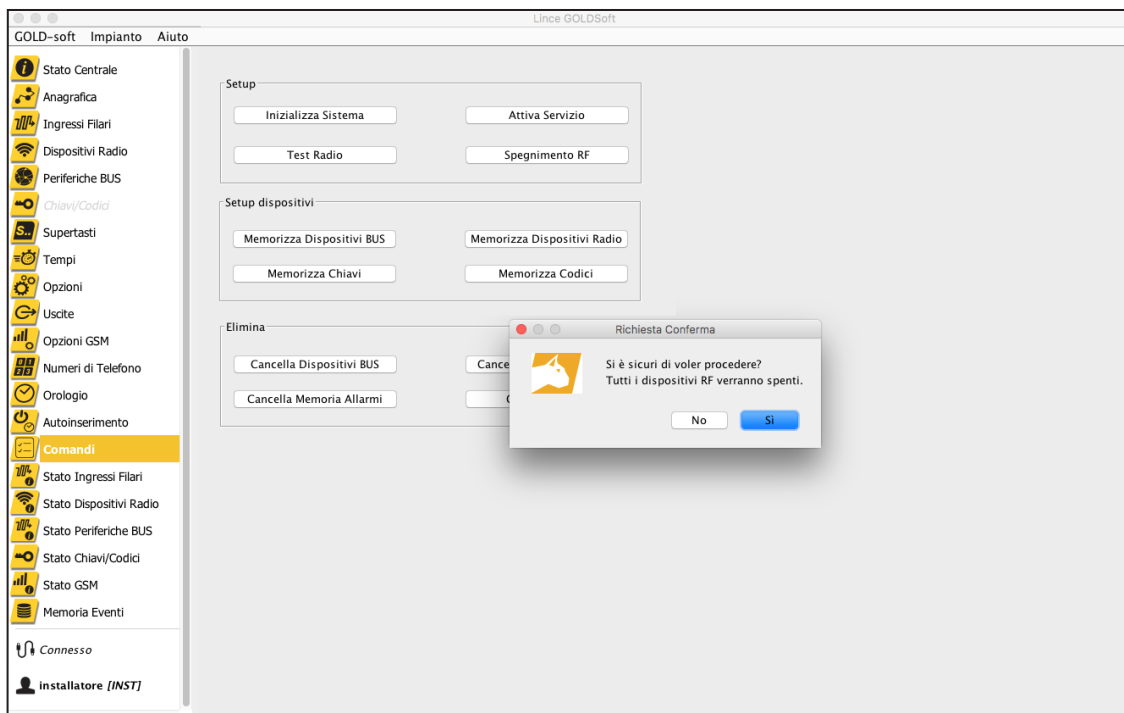


Fig. 66

8.2 INIZIALIZZAZIONE SISTEMA

Premere sul tasto “Inizializza Sistema” per riportare la centrale alle impostazioni di fabbrica. Nella schermata successiva inserire la password del GOLDSOFT per rendere effettive le modifiche. Questa operazione può essere eseguita solo da un “installatore”. La password di default è “lince”.

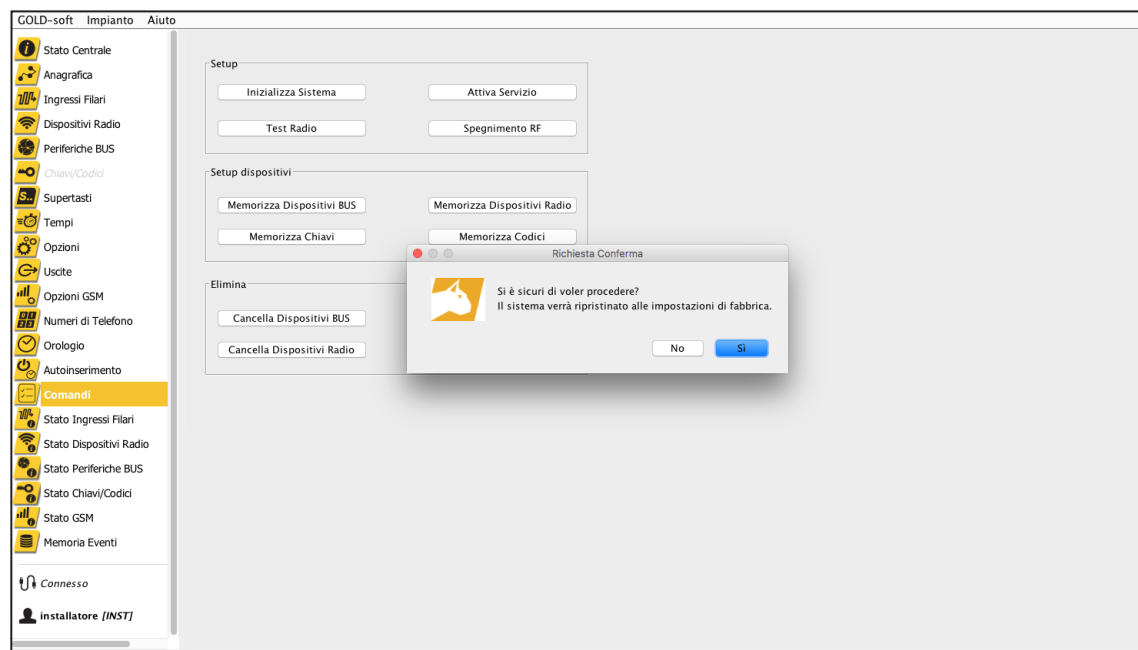


Fig. 68

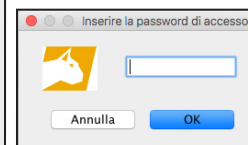


Fig. 69



Dopo l'inizializzazione si consiglia di riavviare la centrale disalimentando e alimentando nuovamente la centrale

8.3 STATO DI SERVIZIO

Premere sul tasto “Attiva Servizio” per attivare lo stato di servizio della centrale. Premere nuovamente il tasto per disattivarlo.

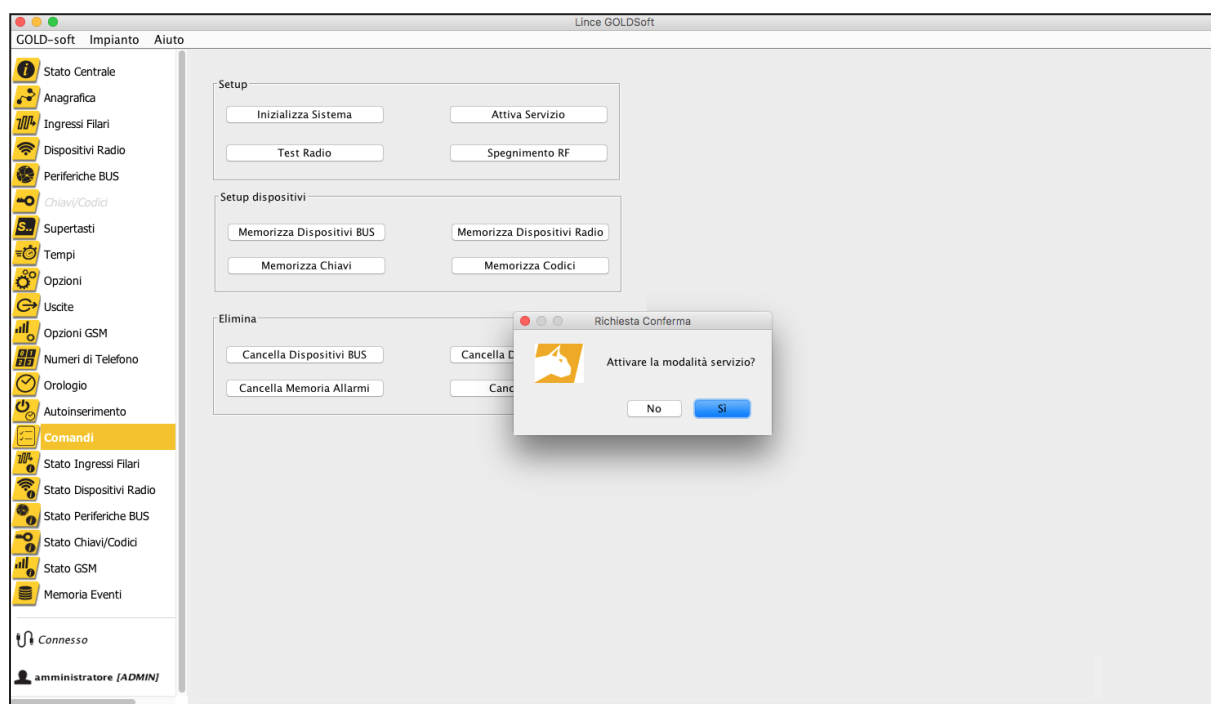


Fig. 70

8.4 CANCELLAZIONE MEMORIA ALLARMI

Il tasto “Cancella Memoria Allarmi” permette di cancellare le memorie di allarme presenti. Premere “SI” per confermare l’operazione.

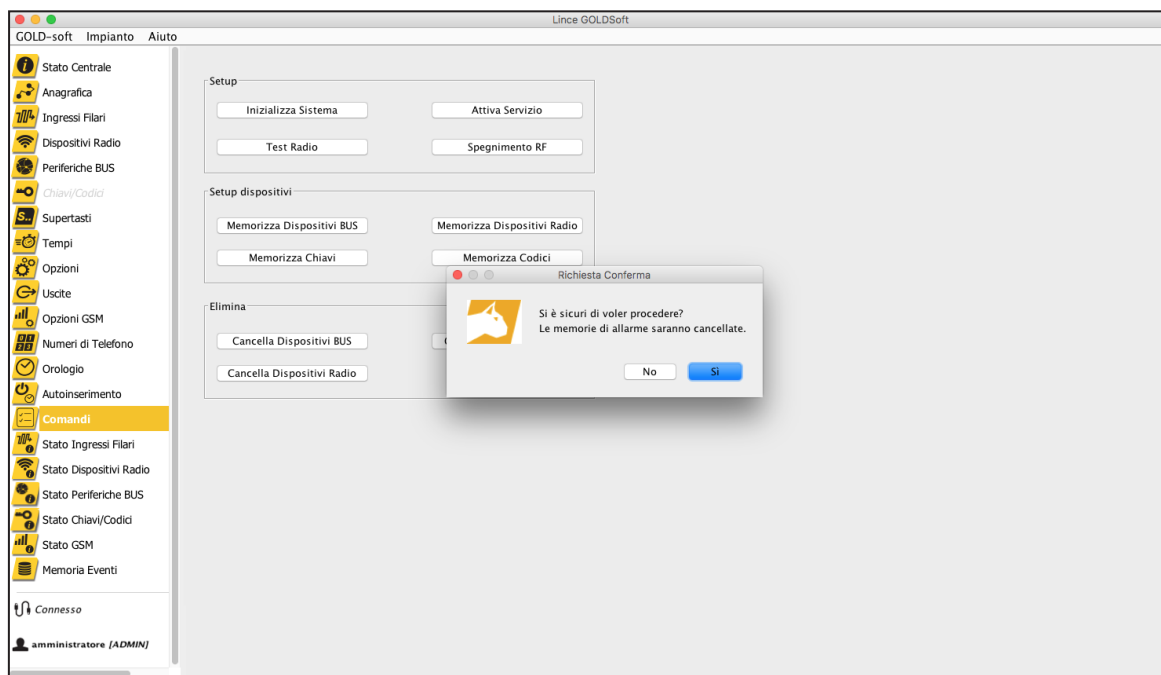


Fig. 71

9. BARRA DEI MENÙ

La barra dei menù permette di accedere a diverse impostazioni e funzioni aggiuntive utili per una migliore gestione del software e dell'impianto.

9.1 MENÙ GOLDSOFT

Il menù “GOLDSoft” permette di impostare la lingua, impostare la porta seriale, cambiare la password del software, utilizzare le voci importa ed esporta. In particolare le voci “importa” e “esporta” permettono di importare ed esportare in formato *zip la lista di impianti presenti sul software.

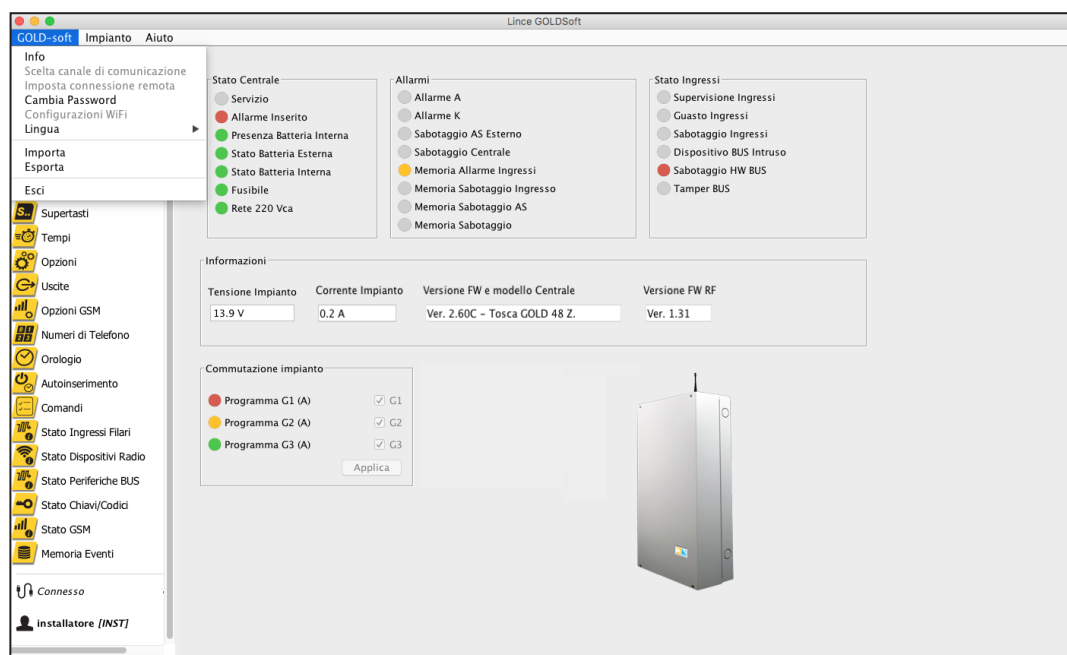


Fig. 72

9.1.1 Menù Info

Nel menù “Info” viene visualizzata la revisione del software e il collegamento diretto al sito LINCE.

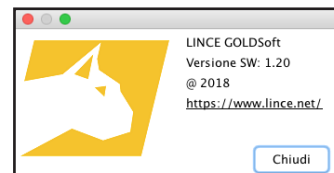


Fig. 74

9.2 MENÙ IMPIANTO

Il menù “Impianto” permette di accedere a funzioni relative alla ricezione delle configurazioni dalla centrale, la lista degli impianti e l'aggiornamento della centrale. L'opzione “Cambia utente” permette di variare tra le utenze di installatore e amministratore semplicemente inserendo il relativo codice. L'amministratore non può operare su “Tempi”, “Uscite”, “Periferiche BUS” mentre l'installatore non può operare sul menù “Chiavi/Codici”.

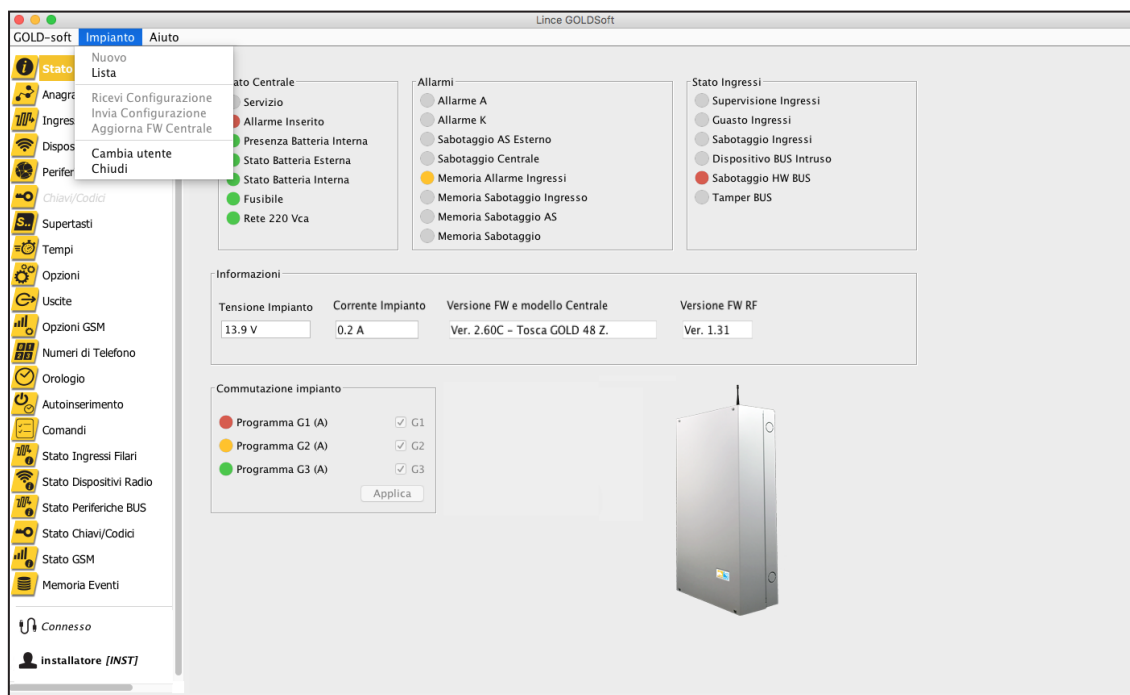


Fig. 73

9.3 GESTIONE ANAGRAFICA IMPIANTO

9.3.1 Modalità on-line (connessione presente tra centrale e software)

Se si desidera salvare le configurazioni della centrale sul proprio computer, selezionare “salva” dalla schermata relativa al nuovo impianto. Il sistema chiederà in automatico se si desidera salvare la configurazione al cambio impianto o alla chiusura.



Ad ogni salvataggio viene sovrascritto il file precedente; per salvare diverse configurazioni dello stesso impianto è sufficiente modificare il nome dell'impianto e premere il tasto “SALVA”.

9.3.2 Modalità off-line (connessione assente tra centrale e software)

E' possibile configurare nuovi impianti (tranne per i dispositivi radio) o modificare impianti già presenti nel database. Cliccare sulla voce “impianto”, aprire la “lista” e aprire l'impianto “demo”. Ciò permette di configurare un impianto senza la necessità di ricevere la configurazione dalla centrale e senza che esso sia connesso al computer.

9.3.3 Gestione lista impianti e scambio configurazione

L'utilizzo della lista impianti permette di gestire diversi impianti off-line, modificarli e scaricarne poi la configurazione sulla centrale. Per scaricare la configurazione sulla centrale, è necessario prima di tutto collegarsi ad essa tramite cavo o tramite Wi-Fi secondo le modalità già illustrate in precedenza, cliccare su “impianto” --> “nuovo” per importare l'attuale configurazione della centrale inserendo il codice di installatore presente in centrale. Successivamente è possibile scegliere la configurazione che si desidera scaricare sulla centrale cliccando su “impianto” --> “lista”; scegliere la configurazione che si desidera caricare e cliccare su “impianto” --> “invia configurazione”. A questo punto il sistema verificherà la connessione dell'impianto al cloud (in caso positivo collegare la scheda Wi-Fi in locale). Dopo questa verifica, il sistema chiederà conferma dell'operazione in quanto la centrale verrà sovrascritta e questa operazione è chiaramente irreversibile.

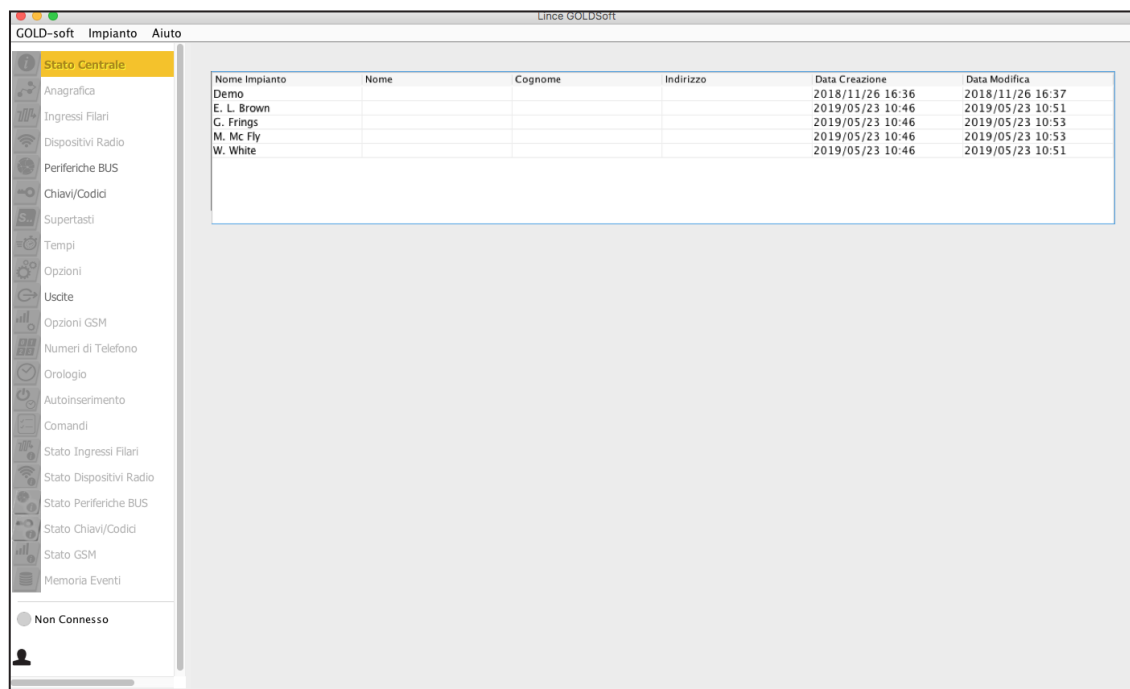


Fig. 75

Al termine dell'operazione, il sistema visualizza quali modifiche sono state rilevate tra la configurazione presente in centrale e quella che viene caricata.

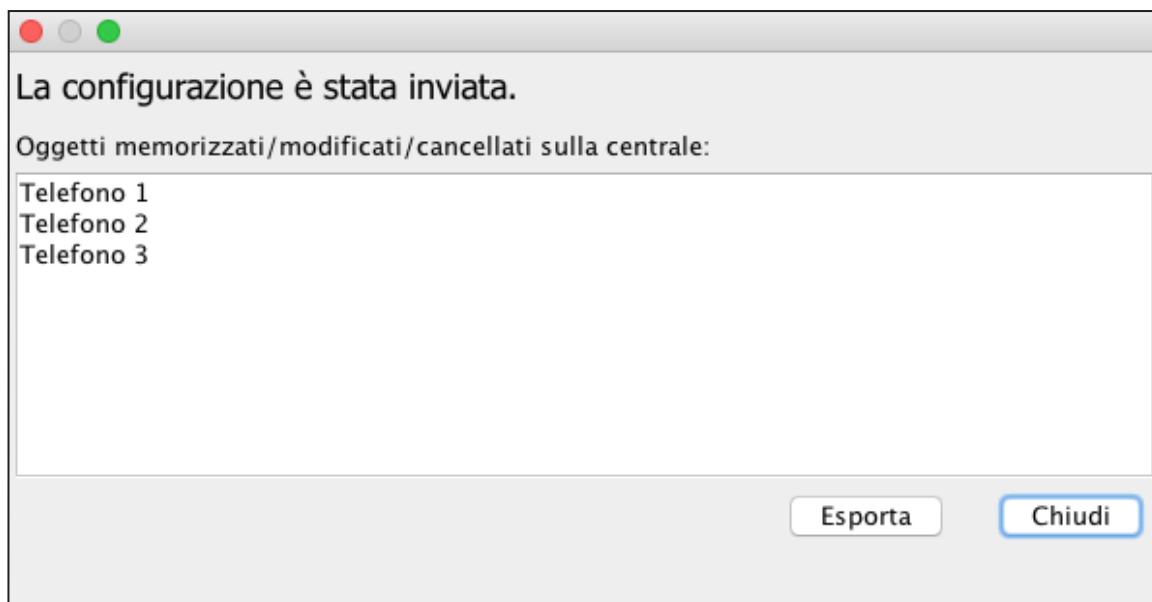


Fig. 76

10. SISTEMI OPERATIVI COMPATIBILI

I sistemi operativi compatibili con il GOLDSOFT sono:

- Windows a partire dalla versione 7;
- Mac OS a partire dalla versione 10.12.

11. TONI DTMF

Durante le telefonate di allarme, è possibile interrompere i cicli di chiamata e SMS premendo i tasti 1 o 0 direttamente dal telefono ricevente:

- premendo 0 si interrompono i cicli di chiamata e SMS
- premendo 1 si interrompono i cicli di chiamata e SMS e si chiudono anche tutte le uscite

12. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE

Al fine di garantire il corretto funzionamento della centrale, è necessario sostituire la batteria tampone ogni 2 anni; in quest'occasione, prima di procedere con la sostituzione della batteria è necessario porre la centrale in "servizio" tramite jumper.



ATTENZIONE! Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti **NON** utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

1. Pulire il coperchio con un panno inumidito con acqua.
2. Ripassare con un panno asciutto.



ATTENZIONE!

Nel caso in cui dopo la memorizzazione delle periferiche la centrale venga spenta o che centrale e periferica siano fuori portata, si raccomanda la rimozione delle pile dalle periferiche al fine di preservare l'autonomia delle stesse.

13. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

1. Svitare le viti che tengono fisso il coperchio frontale e rimuoverlo.
2. Scollegare la scheda: sulla morsettiera scollegare tutti i morsetti (v. Fig. 3).
3. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell'ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto.
Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

14. GESTIONE REMOTA DELL'IMPIANTO TRAMITE SMS

Sostituire quindi dove indicato con <CODICE> il proprio codice (amministratore) di accesso registrato in centrale.

SINTASSI SMS	FUNZIONE
COMANDI DI RICHIESTE DI AIUTO	
<CODICE>?9*	Richiesta di aiuto generico
<CODICE>?9?*	Richiesta di aiuto relativa alle interrogazioni
<CODICE>?9?X*	Richiesta di aiuto specifica (da 0 a 8)
<CODICE>?9!* *	Richiesta di aiuto relativa ai comandi
<CODICE>?9!X	Richiesta di aiuto specifica (da 0 a 8)
COMANDI DI TELERICHIESTE	
<CODICE>?0*	Richiesta info sui numeri in agenda e loro Abilitazione
<CODICE>?1*	Richiesta info sullo stato di attivaz. Dei programmi
<CODICE>?2*	Richiesta info sullo stato generale di escl. Ingr. filari
<CODICE>?2XX*	Richiesta info sullo stato di esclus. dell'ingr. filare specificato
<CODICE>?3*	Richiesta info sullo stato generale di escl. Ingr. radio
<CODICE>?3XX*	Richiesta info sullo stato di esclus. dell'ingr. radio specificato
<CODICE>?4*	Richiesta info sui nomi attribuiti ai carichi
<CODICE>?4NOME CARICO*	Richiesta info sullo stato di att. del carico specificato
<CODICE>?5XX*	Richiesta interrogazione memoria eventi (xx = numero evento)
<CODICE>?5AXX*	Richiesta interrog. memoria eventi con Filtri (A S L E I T R C) <ul style="list-style-type: none"> • A: e filtro allarmi: • S: Sabotaggi • L: Eventi di alimentazione • E: Elettroserratura • I: Inserimenti / disinserimenti • T: Tasti funzione (supertasti) • R: Passaggio ronda • C: Accesso al sistema
<CODICE>?7*	Richiesta credito residuo
<CODICE>?8*	Richiesta info sull'intero sistema (invia 12 SMS di risposta)
<CODICE>?4USCITAX*	Interrogazione stato uscita filare; sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite
<CODICE>?4USCITARX*	Interrogazione stato uscita radio; sostituire la con X il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.
COMANDI DI TELEGESTIONE	
<CODICE>!0*	Blocco allarme in corso
<CODICE>!00*	Blocco di tutti gli allarmi in corso
<CODICE>!000*	Blocco di tutti gli allarmi + ascolto ambiente per 180sec
<CODICE>!1XXX*	Ins/disins programmi diattivazione A = Attiva D = disattiva
<CODICE>!2EXX*	Esclusione ingresso ingresso filare numero XX
<CODICE>!2IXX*	Inclusione ingresso ingresso filare numero XX
<CODICE>!3EXX*	Esclusione dell'ingresso zona radio numero XX
<CODICE>!3IXX*	Inclusione dell'ingresso zona radio numero XX
<CODICE>!4NOME CARICO*	Commutazione del carico selezionato
<CODICE>!5*	Ascolto ambientale per 180 secondi (tempo max)
<CODICE>!7*	Allarme antipanico
<CODICE>!8DXX*	Disattivazione numero telefonico con posizione XX in agenda
<CODICE>!8AXX*	Attivazione numero telefonico con posizione XX in agenda
<CODICE>!8AXX#NUMERO TELEFONO*	Sostituzione numero telefonico in posizione XX
<CODICE>!8AXX#NUMEROTELEFONO#NOME UTENTE*	Sostituzione numero telefonico e/o descrizione in posizione XX
<CODICE>!9HH:MMGG/MM/AA*	Modifica orario/data della centrale Europlus
<CODICE>!4USCITAX*	Commuta l'uscita filare in modalità passo-passo, sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite
<CODICE>!4USCITAX+YY*	Commuta l'uscita filare in modalità mono-stabile, sostituire la X con 0 per l'uscita NA e con 1, 2, 3, 4 per le altre uscite, sostituire YY con il numero dei secondi di attivazione (0+99999)
<CODICE>4USCITARXX*	Commuta l'uscita radio in modalità passo-passo, sostituire la X con il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.
<CODICE>!4USCITARXXI*	Commuta l'uscita radio in modalità impulsata, sostituire la X con il progressivo assegnato dalla centrale in fase di memorizzazione della periferica.
<CODICE>!4USCITARXX+YY*	Commuta l'uscita radio in modalità mono-stabile, sostituire le XX con il progressivo assegnato dalla centrale (es 01, 02, etc) in fase di memorizzazione della periferica, sostituire YY con il numero dei secondi di attivazione (0+99999)

15. CONFIGURAZIONE IMPIANTO

Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione	Ing. RF	Descrizione
1		17		33		49	
2		18		34		50	
3		19		35		51	
4		20		36		52	
5		21		37		53	
6		22		38		54	
7		23		39		55	
8		24		40		53	
9		25		41		57	
10		26		42		58	
11		27		43		59	
12		28		44		60	
13		29		45		61	
14		30		46		62	
15		31		47		63	
16		32		48		64	

INGRESSI FILARI

N°	Nome	N°	Nome	N°	Nome	N°	Nome	N°	Nome	N°	Nome
1		6		11		16		21		26	
2		7		12		17		22		27	
3		8		13		18		23		28	
4		9		14		19		24		29	
5		10		15		20		25		30	

Uscite filari	Descrizione
NA, C, NC	
01	
02	
03	
04	

Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione	Numeri di telefono	Descrizione
01		05		09		13	
02		06		10		14	
03		07		11		15	
04		08		12		16	

DATI INSTALLATORE

nome e cognome	
recapito telefonico	mobile
email	

NOTE

LINCE
F E E L ■ S E C U R E

LINCE ITALIA S.r.l.

Via Variante di Cancelliera, snc

00072 Ariccia (Roma)

Tel. +39 06 9301801

Fax +39 06 930180232

info@lince.net

www.lince.net

